Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
Unione Pubblicità Internazionale
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 10 luglio 1960
Anno LXXIX — Lire 30
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo II)
N. 4247 nuova serie — Fondazione: 1881

INSERZIONI: U.P.I., via S. Pellico 4, tel. 55255 e 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Annunci commerciali L. 250 - Necrologie fam. L. 250 (partecipazioni lutti enti ecc. L. 375) - Finanziari e legali L. 375. Nel corpo del giornale L. 300 - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rispettive rubriche Tasse gov. in più - Pag. antic. - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione — ABBONAMENTI (C/C Post. 11/5398): ITALIA: annuo L. 7500, sem. L. 3900, trim. L. 2050 (col Piccolo Sera del lunedì: 9700, 4950, 2550) - ESTERO: annuo 15.000, sem. 8100, trim. 4150 - Copie arretrate il doppio

UNA GIORNATA TRANQUILLA IN TUTTO IL PAESE DOPO I SANGUINOSI DISORDINI

IL PIANO COMUNISTA BLOCCATO DALLA FERMA REAZIONE DEL GOVERNO

Viva attesa per il dibattito in Parlamento sulla situazione politica

Una verità semplice

Che i fatti, cui abbiamo assistito abbiano dimostrato nei comunisti — primi e principali promotori di tutto — il proposito di suscitare dovunque sia possibile agitazioni sempre più vaste, di scaraventare sulle piazze «attivisti» sempre più aggressivi, e insomma di spingere le cose al peggio non sembra che possa essere neppure oggetto di discussione.

Giunti al punto in cui siamo, ci si domanda perchè i capi comunisti, nel giro di pochi giorni, abbiano voluto imprimere all'azione del loro partito questo nuovo carattere; e abbiano voluto fare così bruscamente ritorno al metodo dalle agitazioni di piazza, con le sanguinose conseguenze cui si è infine arrivati.

Questo perchè è tanto più assillante, in quanto era chiaro che, da tempo, le faccende del partito comunista andavano benone. La linea seguita durante gli ultimi anni e che, secondo gli esperti delle Botteghe Oscure, corrispondeva a ciò che ha sempre opinato e suggerito Togliatti, si era palesata altamente redditizia. Il partito comunista era arrivato, in pratica, a raggiungere quella tranquillizzazione pubblica nei suoi riguardi, che costituisce per esso la premessa a sempre maggiori successi. Esso, grazie a quella linea, era riuscito a sembrare, a un numero sempre maggiore di italiani, quello che gli giova di più di sembrare: «un-partito-come-gli-altri». La sua penetrazione sorniona negli ambienti accademici e intellettuali, e nei ceti piccolo-borghesi procedeva in modo soddisfacentissimo. L'Italia era piena di gente, che quando le si parlava della minaccia comunista, in quanto disordine, in quanto barricate, in quanto tumulti per le strade, crollava le spalle, incredula, e diceva: «Anche i comunisti non sono più quelli: si sono ammorbiditi». Questo stato d'animo che la linea — diciamo così «togliattiana» — aveva creato, era di ottimo auspicio per successi elettorali sempre più vasti, per una raccolta a proprio favore di tutti i voti della gente malcontenta della Democrazia cristiana, e vagamente desiderosa di mutamenti. Pareva che non ci fosse che seguire quella linea, per arrivare al successo nel modo più comodo, più grazioso, più paradossale per un partito che si definisce rivoluzionario: con la legalità.

Perchè, dunque, il mutamento di tattica?

Si avanza, prima, da taluni, l'ipotesi che questo mutamento di tattica miri ad abbattere il Ministero Tambroni; a infliggergli cioè tali umiliazioni in piazza da obbligare Tambroni a dimettersi. Ma questa spiegazione non regge. Tambroni non è certo un filocomunista; ma non è neppure, affatto, quel reazionario, quel manutengolo del MSI, quel «fascista» che i comunisti denunciano. Egli si è servito dei voti missini per raggiungere la maggioranza; ma non si considera sicuramente, per questo, asservito al partito di Michelini. Le agitazioni di piazza, come risultato di un mutamento generale di tattica, ci paiono sproporzionate nei confronti dell'obiettivo di obbligare Tambroni a ritirarsi.

C'è poi un'altra ipotesi, è anche questa di carattere parlamentare: e cioè che i capi comunisti vogliano, di proposito, inasprire la tensione in piazza, in onore dei ricordi e delle reliquie della Resistenza, per legare di nuovo a sè, strettissimamente, i socialisti, e mandare completamente all'aria ciò che ancora vi può essere di velleità di seguire una politica autonoma, e tale da fare ritenere possibile, prima o poi, una collaborazione con la Democrazia cristiana. E qui può darsi che ci sia qualche elemento di vero; perchè, su questo punto, io si voglia o no, l'ansietà in campo comunista, in due momenti della passata crisi ministeriale, fu viva; e perchè, in effetti, agitazioni come quelle in atto si trascinano dietro la solidarietà socialista, e preparano quindi quella politica elettorale frontista cui i capi comunisti puntano fin d'ora lo sguardo. Ma, chi ben consideri, trova che, neppure per questo obiettivo c'era la spesa di fare tanto rumore; tanto, ogni forma di quella tale collaborazione era così accantonata...

L'ultima ipotesi, che è avanzata da molti, è che il mutamento nella tattica comunista sia in correlazione con direttive venute da Mosca e risponda a istruzioni precise conformi alle nuove esigenze della politica imperiale russa. E in effetti, la coincidenza dei violenti attacchi lanciati da Kruscev a Klagenfurt contro la politica italiana, con le dimostrazioni nelle città italiane è per lo meno singolare, e ha dato nell'occhio anche a molti osservatori stranieri. In altre parole, in questi giorni il partito comunista funzionerebbe in pieno come «quinta colonna» al servizio del Cremlino. Noi non abbiamo nessuna informazione che ci permetta di pronunciarci in proposito; e non escludiamo certo che quest'ipotesi possa corrispondere al vero. Ma non ne siamo completamente persuasi. I dirigenti del Cremlino hanno sempre fatto così poco conto del comunismo italiano...

E perciò, daccapo: «Perchè?».

Il «perchè» forse è di carattere psicologico, ed è legato alla debolezza della natura umana, che si fa sentire anche nei capi comunisti, i quali son pure uomini anche loro, nonostante che qualche volta vogliano parere *robot* senza cuore. E consiste nella vanità; che è molla così potente nelle azioni umane. Forse, certi capi comunisti, che considerano Togliatti come «il vecchio», si sono un po' stancati della sua tattica sorniona, che dava loro pochi successi appariscenti e immediati, forse si sono lasciati tentare dalla vanità di essere un po' anch'essi «uomini della grande estate», e di mostrare come, a un loro cenno le piazze si possano riempire di folle tumultuanti; forse si sono lasciati illudere da ciò che è accaduto al Giappone, e hanno pensato che i loro attivisti possano essere adoperati come *kamikaze*, per raggiungere un successo rapido e folgorante...

Ma se è così, hanno fatto male i loro conti. Perchè le agitazioni di piazza, certo, creano imbarazzi gravi a chi deve difendere l'ordine, e mettono, e metteranno (perchè saranno continuate) a dura prova il sangue freddo di chi comanda e la disciplina di chi obbedisce. Ma, se quel sangue freddo e questa disciplina saranno conservati da chi di dovere, non prevarranno. E per converso, avranno un risultato tutt'altro che favorevole al partito comunista. Fanno capire, di nuovo, a tutti i faciloni, a tutti i leggeroni, a tutti i bonaccioni di cui è piena l'Italia, una verità semplice che essi avevano dimenticata: che il comunismo non è affatto «un-partito-come-tutti-gli-altri». Oh, no davvero.

Giovanni Ansaldo

COMMENTI AMERICANI

New York, 9

I giornali di New York sono generalmente concordi oggi nel considerare i disordini verificatisi in Italia come il risultato di una manovra comunista internazionale.

«I comunisti italiani — si legge nel «New York Times» — hanno compiuto un temerario tentativo di sovvertire il paese ma tutto fa credere che abbiano fallito».

Anche l'«Herald Tribune» consacra una nota editoriale ai fatti italiani. Il giornale scrive che i comunisti hanno voluto iniziare la loro azione di sovvertimento dal cuore dell'Europa, prendendo di mira l'Italia e stimandola debole a causa del suo Governo, che è nato in circostanze difficili e che si è detto provvisorio sin dall'inizio. E' fuori dubbio che si è voluto buttarlo giù con un tentativo di manovra insurrezionale che aveva quale dubbio pretesto il congresso del MSI.



(Telefoto al «Piccolo»)

A Reggio Emilia si sono svolti ieri i solenni funerali delle cinque vittime degli incidenti che si sono verificati giovedì scorso

Roma, 9

La giornata odierna è trascorsa in tutta Italia nella normalità, salvo lievi incidenti in qualche città, ma la tensione permane e perciò sono mantenute in pieno le rigorose misure d'ordine disposte dal Governo, deciso fermamente a stroncare le dimostrazioni sediziose. Il Viminale è in continuo collegamento con le varie Prefetture ed i rapporti pervenuti al Ministero degli Interni mettono in rilievo che la polizia ed i carabinieri, efficacemente coadiuvati dalle guardie di finanza, sono stati all'altezza — per senso di responsabilità ed esemplare comportamento — del duro compito ad essi affidato per la tutela della libertà, delle istituzioni democratiche e la sicurezza delle popolazioni. Dalle stesse relazioni delle autorità periferiche si apprende che molte delle persone arrestate o fermate nel corso dei disordini sono pregiudicati per reati comuni. La magistratura sta vagliando con oculatezza ed insieme con sollecitudine le posizioni dei singoli per le ulteriori decisioni.

L'on. Spataro fornirà dettagliate informazioni sui disordini e gli scontri tra forza pubblica e dimostranti verificatisi a Reggio Emilia, a Palermo e Catania, quasi certamente nella seduta di lunedì prossimo del Senato. Alla Camera invece martedì e forse anche mercoledì si svolgerà il dibattito politico, sulla base delle otto interpellanze presentate, nell'ordine, dal PSI, dal PSDI, dal PLI, dal PCI, dal MSI, dall'indipendente di destra Degli Occhi, dal PDI, dalla DC e dal PRI. Sarà una discussione di particolare importanza, in quanto consentirà da una parte al Governo di precisare la sua posizione di fronte agli avvenimenti che così drammaticamente si sono succeduti negli ultimi dieci giorni, e dall'altra ai vari partiti di assumersi, nella sede più adatta, le proprie responsabilità. Soprattutto la DC potrà esprimere ufficialmente il suo pensiero in un momento in cui è in giuoco non il prestigio di un Governo ma quello dello Stato e della democrazia.

Il Presidente del Consiglio Tambroni, secondo le indicazioni fornite da buona fonte, ricorderà anzitutto il carattere amministrativo del Governo che pertanto non ha assunto alcuna colorazione politica dai voti ricevuti all'atto dell'investitura parlamentare. Ciò quindi esclude — aggiungerà Tambroni — che il Governo nella sua azione per fare rispettare la legge possa compiere atti di parzialità a vantaggio od a danno di una forza politica. Circa le dimostrazioni, il Presidente del Consiglio, richiamandosi a quanto già ha avuto occasione di dire, sottolineerà che ci si trova dinanzi ad un piano preordinato per sovvertire l'ordine e che il Governo non può certamente restare passivo, ma ha il preciso dovere di tutelare la libertà e la sicurezza di tutti.

Alle dichiarazioni di Tambroni, seguiranno i discorsi dei leader dei vari partiti, Nenni, Saragat, Malagodi, Covelli, Michelini, Reale e per il gruppo democristiano Gui. E' da ricordare che il dibattito, se potrà essere chiarificatore della situazione, non porterà ad una decisione riguardante il Governo, giacchè per una votazione sulla fiducia, occorre una apposita mozione, di cui, sinora, nessun partito sembra intenda valersi. Nemmeno i più accesi avversari del monocolore Tambroni, quali i socialcomunisti, i socialdemocratici ed i repubblicani, che pure giornalmente chiedono le dimissioni del Governo, pensano di ricorrere allo strumento costituzionale e parlamentare adatto per conseguire l'obiettivo o comunque mettere in difficoltà la Democrazia cristiana.

All'interno del partito di maggioranza in effetti si è discusso e si parla tuttora di soluzioni ministeriali di ricambio, specialmente per la pressione esercitata dalle correnti di centro-sinistra (stasera la «Radar», portavoce della «Base», chiede apertamente un nuovo Governo con una diversa maggioranza «per consentire una effettiva pacificazione ed un ritorno del Paese nell'ordine e nella calma») ma è anche certo che una operazione del genere, nell'attuale situazione, presenta per i democristiani grossi rischi e significherebbe cedere all'imposizione della piazza manovrata dai comunisti.

L'on. Moro — il quale ieri sera dichiarò all'on. Tambroni che il partito appoggia a fondo il Governo nella sua opera per il ristabilimento della calma nel Paese — ha continuato oggi il suo giro esplorativo con i maggiori esponenti dc, conferendo, oltre che con i presidenti dei gruppi parlamentari, anche con i Ministri dorotei Zaccagnini e Rumor. Lunedì mattina si riunirà la direzione centrale per fare il punto della situazione e non per prendere deliberazioni di sorta riguardanti il Governo.

Al «Circolo del Centro» a via degli Uffici del Vicario si è riunito stamane un gruppo di parlamentari democristiani sotto la presidenza dell'on. Pella per esaminare la situazione politica. Del «Circolo», che non è una corrente, è promotore l'on. Carmine De Martino e ad esso aderiscono una sessantina di Deputati e Senatori dc.

A quanto è stato dichiarato, i presenti erano 25 — tra cui gli on. De Martino, Bettiol, Cassiani, Cerica, Pennacchini, Ceravolo, Durant de la Penne, Migliori, Pitzalis, Dominedò, Bonadies, Napolitano, Bima — e le adesioni pervenute una ventina.

Nel corso della riunione, come è stato dichiarato ai giornalisti, «si è constatato che il problema di fondo della democrazia italiana è oggi la ricostituzione del senso dello Stato che ad avviso dei partecipanti alla riunione si è indebolito. Sarebbe quindi pregiudizievole indebolire il Governo Tambroni che — sempre secondo le conclusioni a cui si è pervenuti nel corso della riunione — deve essere invece appoggiato».

In merito alla riunione, che ha suscitato molto «allarme» nella corrente della sinistra dc, l'on. Cassiani ha fatto la seguente precisazione: «Si è trattato di un incontro di amici deputati e senatori all'unico scopo di uno scambio di idee sugli ultimi avvenimenti politici e pertanto non si è arrivati ad alcuna conclusione, che sarebbe stata non pertinente ai motivi stessi che avevano determinato l'incontro».

Da parte sua il presidente del gruppo dei deputati democristiani, on. Gui, si è affrettato a

UN'ALTRA RIUNIONE INCANDESCENTE A PALAZZO MADAMA

I senatori dc. insorgono contro gli insulti delle sinistre

Stroncati sul nascere dai commessi alcuni tentativi di scontri nell'emiciclo dell'aula
È stata respinta una proposta socialcomunista di tenere seduta anche oggi

Roma, 9

L'agitazione che contraddistingue queste intense giornate parlamentari, per i continui incidenti provocati dalle sinistre, è esplosa stamane proprio all'inizio della seduta di Palazzo Madama. Ad un'analisi obiettiva della causa, tutto avrebbe potuto svolgersi secondo una prassi normale e non esagitata. Si trattava, infatti, di discutere se accettare o meno la proposta del sen. Spezzano, comunista, di tenere aperto il Senato anche domani, domenica.

Su questo motivo alcuni senatori socialisti e comunisti hanno invece innestato la loro intemperanza provocando, per circa mezz'ora, incidenti a ripetizione e portando l'atmosfera dell'aula a forte tensione. Il sen. Bosco che presiedeva la seduta, ha dovuto faticare abbastanza per mantenere la discussione nei limiti regolamentari e per impedire che, una volta di più, si degenerasse nell'incidente più grave. Lo stesso sen. Spezzano, involontario iniziatore della catena di episodi di intolleranza, si è tuttavia attivamente prestato per pacificare.

Il vicepresidente Bosco aveva espresso il rammarico del Senato per i fatti di Sicilia ed aveva ricordato che il sen. Terracini aveva sollevato ieri la questione della discussione più rapida possibile delle interpellanze sui fatti di Reggio Emilia. Pertanto egli proponeva di proseguire nella discussione degli argomenti all'ordine del giorno.

BERTOLI (PCI): «*Questo significa volersi sottrarre alle proprie responsabilità parlamentari*».

BOSCO: «*L'argomento non è pertinente. Dal punto di vista parlamentare mancano gli strumenti regolamentari per discutere sui fatti accaduti ieri a Catania e a Palermo. D'altra parte si tratta di avvenimenti accaduti fuori del Parlamento. In ogni caso, se il sen. Spezzano insiste, io posso mettere ai voti la sua proposta*».

Qui i socialcomunisti, accortisi che molti dei loro mancavano e che ad una votazione sarebbero rimasti soccombenti, hanno iniziato il solito carosello di invettive e di tentativi di assalto.

SPEZZANO *(tra rumori e commenti)*: «*Non insisto affatto sulla discussione immediata di interrogazioni o interpellanze che presenteremo subito. Io insisto sulla drammaticità della situazione (commenti dai banchi del centro). L'Italia sta coprendosi di morti e si sta tergiversando su trattative di tregua. Esiste un pericoloso stato d'animo dei cittadini...*».

BONADIES (DC): «*Voi siete dei fomentatori!*».

A questo punto i senatori Bertoli, comunista, e Masciale, socialista, si sono alzati di scatto dai loro banchi ed hanno tentato il solito assalto verso i settori della DC. In questo tumulto si è sentita la voce del sen. PELIZZO (DC) *che gridava: «Mettiamo in votazione la proposta Spezzano e finiamola!».*

Bosco ha immediatamente redarguito i due senatori che i commessi ed i questori hanno trattenuto, proprio mentre Masciale tentava di gettarsi sul sen. Pezzini (DC).

DE BOSIO (DC): «*Siete indegni di sedere in Parlamento!*».

BERTOLI, *dimenandosi tra i commessi ed i questori mentre si avviava al suo posto, ad un certo punto si è rivolto ai democristiani ed ha gridato: «Assassini! siete degli assassini!».*

All'incredibile provocazione i democristiani sono insorti all'unanimità. Mentre si incrociavano le battute, il sen. Pelizzo (DC) ha fatto per lanciarsi verso Bertoli, anche lui arrestato lungo la traiettoria.

PELIZZO: «*Devi ritirare la parola! è ora di finirla con gli insulti!*».

GRECO (PDI): «*Ricordatevi del popolo ungherese! siete voi gli assassini*».

ZANINI (DC): «*Il vostro linguaggio è intollerabile!*».

Tornata la calma ha preso la parola ZELIOLI LANZINI (DC), *il quale, dopo aver invitato alla calma, ha rilevato che sperava che anche le sinistre volessero collaborare al ritorno della calma senza aggiungere fuoco al fuoco.*

VOCI dalla sinistra: «*Deve finire l'eccidio sulle piazze!*».

JANNUZZI (DC): «*Voi dovete tornare nella legalità!*».

CORNAGGIA MEDICI (D. C.): «*Voi esaltate la piazza per sovvertire il Paese!*».

ZELIOLI LANZINI (DC): «*Voi chiedete che il Parlamento sieda anche domani. Questo potrebbe dare alla pubblica opinione l'impressione di una situazione eccezionale*».

MASCIALE (PSI): «*La responsabilità è del Governo!*».

ZELIOLI LANZINI: «*Voi colleghi di sinistra, siete legati a forti responsabilità! Siamo ancora per fortuna in un Paese libero ed è chiara la responsabilità di coloro che oggi incitano la piazza contro le forze dell'ordine (rumori violenti a sinistra) e contro i poteri costituiti dello Stato. Noi lotteremo contro il ritorno della dittatura! Negli anni drammatici dal 1919 al 1922 lo Stato cedette, ma oggi lo Stato è valido ed è fermamente deciso a difendere la nostra libertà e le nostre istituzioni!*».

Ancora rumori, invettive, poi ha preso la parola CIANCA (PSI) *per associarsi anche lui, a nome dei socialisti, alla proposta del sen. Spezzano: «Pericoli si profilano contro lo Stato così come noi lo concepiamo...».*

BONADIES (DC): «*Il vostro Stato è quello di Kruscev!*».

De BOSIO (DC): «*Noi difendiamo lo Stato democratico, voi vorreste ucciderlo!*».

CIANCA: «*Voi confondete il partito con lo Stato...*».

Vivissime proteste dai settori del centro e della destra hanno coperto queste parole, ma Cianca ha proseguito affermando che tanto più è necessaria la presenza del Parlamento, quando è in atto la minaccia di un conflitto civile». La dichiarazione di Cianca è stata accolta da altre proteste ed interruzioni, mentre ancora una volta Bertoli (PCI) e Masciale (PSI) appoggiati da De Luca (PCI) e da Milillo (PSI) hanno fatto un ulteriore tentativo di raggiungere l'emiciclo.

CIANCA *ha quindi ricordato la proposta di tregua del Presidente Merzagora che il Governo ha respinto...*

Vicepresidente BOSCO: «*La prego di non parlare dell'appello del Presidente Merzagora, come egli stesso ha chiesto*».

Ha quindi parlato il sen. BERTI *(comunista), il quale, avendo poco prima telefonato a Palermo, ha affermato che gli incidenti sono ancora più gravi di quanto riferiscono i giornali e si è associato alla richiesta Spezzano. Berti Inoltre ha fatto la sorprendente dichiarazione che «se abbiamo la libertà in Italia, lo dobbiamo ai morti dell'Unione Sovietica...».*

GRECO (PDI): «*Ricordatevi delle fosse di Katyn!*».

BERTI: «*Qui lo Stato spara sui lavoratori...*».

Altre proteste si sono levate nell'aula. Quindi, posta ai voti, la richiesta del sen. Spezzano (PCI) sul proseguimento dei lavori anche domani, è stata respinta a larghissima maggioranza.

Dopo che hanno parlato sul bilancio dei Lavori Pubblici, i senatori SOLARI *(PSI) e* D'ALBORA *(PDI), il sen.* PASTORE *(PCI) ha chiesto che il Ministro degli Interni fosse invitato a venir a rispondere lunedì stesso alle interpellanze sui luttuosi fatti di Reggio Emilia. Il Vicepresidente* BOSCO *gli ha fatto notare, a termine del regolamento, che il Governo doveva, prima di rispondere, raccogliere gli elementi necessari per riferire al Senato. Ha pure ricordato che un'inchiesta è in corso a Reggio Emilia. Comunque, la Presidenza avrebbe sollecitato con ogni mezzo a sua disposizione la risposta da parte del Governo. Pastore si è dichiarato insoddisfatto, ma Bosco ha chiuso la seduta annunciando per lunedì prossimo il seguito della discussione sul Disegno di legge per l'impiego pacifico dell'energia nucleare.*

A ROMA E' SCOMPARSA l'atmosfera di tensione

Roma, 9

Giornata assolutamente calma nella Capitale. Anche se si vedono in giro delle pattuglie e gli edifici pubblici sono strettamente sorvegliati, s'è del tutto dissolta quell'atmosfera di tensione che si registrava fino a ieri sera. Di incidenti seri non se ne erano verificati nemmeno nella giornata di sciopero nazionale, come è noto, ma molte voci erano circolate, messe in giro artatamente per creare panico e malumori.

Nel tardo pomeriggio c'è stata poi, all'interno dell'Università, una manifestazione di sinistra.

Si è appreso intanto che 21 persone il cui fermo per i fatti di Porta San Paolo è stato tramutato in arresto, saranno giudicate per direttissima lunedì mattina, per rispondere delle varie imputazioni elevate a loro carico: resistenza alla forza pubblica, blocco stradale, oltraggio, adunata sediziosa. Come è noto, fra gli arrestati sono la consigliere comunale Anna Maria Ciai, il dott. Enzo Fusco medico chirurgo e Alberto Landesmann figlio di un fucilato alle Fosse Ardeatine.

ORE DRAMMATICHE NEL CONGO



(Telefoto al «Piccolo»)

Le persecuzioni e le violenze contro i bianchi hanno provocato l'intervento di truppe belghe nel Congo che da nove giorni ha acquistato l'indipendenza. In XI pagina pubblichiamo un'ampia corrispondenza da Leopoldville. Nella foto: la minuziosa visita ai bagagli di un europeo all'aeroporto internazionale di Leopoldville, compiuta da un soldato congolese

La situazione

Dopo i sanguinosi incidenti, salvo qualche piccolo tafferuglio accaduto a Palermo dove gli animi erano ancora esacerbati, non si sono registrati nè dimostrazioni nè scioperi in grande stile. I comunisti, per chiari segni, mostrano di aver deciso di non proseguire oltre sulla strada della violenza, sia che li spingano a ciò preoccupazioni di carattere elettorale, sia la fermezza dimostrata dal Governo che ha saputo controllare la situazione e dimostrare di essere pronto a difendere la libertà e la legalità. L'agitazione ora si è trasferita nel campo politico in previsione del dibattito sulle interpellanze per i fatti di Genova che incomincerà martedì alla Camera. Mentre sembra indubbio che la confusa situazione abbia rafforzato la posizione del Governo, circolano tuttavia voci di crisi, che non si sa fino a quale punto rispondano al vero. In effetti sembra che nella DC molti siano convinti della necessità di trovare una formula di ricambio al Gabinetto attuale, ma costoro si trovano in difficoltà per creare le condizioni necessarie onde poter procedere a tale cambiamento senza dare vita a una situazione politica ancora più scopertamente confusa di quella attuale. Ad ogni modo la settimana ventura, prima con la riunione della direzione DC e poi con il dibattito di Montecitorio, dovrà portare per forza di cose qualche elemento chiarificatore.

Kruscev non ha rinunciato ad attaccare un'altra volta gli Stati Uniti. Appena ritornato a Mosca dal viaggio in Austria, dopo aver accusato Washington di avere circondato la Russia di basi, il Premier sovietico ha lanciato una pesante minaccia: se gli Stati Uniti attaccassero Cuba, i missili sovietici potrebbero essere lanciati sulle città americane. Da parte americana il Sottosegretario Dillon ha risposto che le minacce russe non impediranno agli Stati Uniti di proteggere i loro interessi e di svolgere la politica mirante a promuovere la libertà e il progresso nel continente americano. Intanto Castro continua a sequestrare beni.

Nel Congo, dopo una breve schiarita, la situazione si è aggravata pericolosamente. La rivolta dei negri va estendendosi e i bianchi fuggono. Drammatici racconti sono stati fatti dai primi profughi giunti a Bruxelles. Il Governo belga segue la situazione con estrema attenzione e ha deciso di inviare truppe nel Congo.

Il Governo di Bonn ha protestato presso il Governo austriaco per le dichiarazioni «ingiuriose e di cattivo gusto» fatte da Kruscev durante il soggiorno a Vienna contro Adenauer e la Repubblica federale tedesca.

In Inghilterra sembra si sia alla vigilia di un rimpasto governativo.

richiamare gli avvertimenti contenuti nella sua circolare del 25 aprile scorso, per ribadire l'inopportunità di ogni presa di posizione, isolata o pubblica, da parte di deputati democristiani, sia personale che collegiale. «La sede legittima è responsabile per l'espressione delle opinioni sulla situazione politica — egli ha detto — e l'assemblea del gruppo che, anche questa volta, sarà tempestivamente convocata. Ogni iniziativa personale, nelle presenti delicate circostanze serve soltanto ad incrinare l'unità che il gruppo ha così magnificamente dimostrato alla Camera questa settimana e deve essere, pertanto, nettamente deplorata, al di là di ogni valutazione di merito».

La proposta di tregua avanzata ieri dal Presidente del Senato Merzagora è stata da alcuni osservatori intesa come un siluro al Governo. Anche l'on. Tambroni avrebbe dato all'iniziativa quel significato, a giudicare da quanto scrive oggi l'agenzia «Eco di Roma», molto vicina all'on. Tambroni: «Mentre il Governo era impegnato a difendere i valori della libertà — rileva la nota — si è svolta una manovra diretta a sostituirlo. La irresponsabilità di una simile iniziativa è troppo enorme per essere commentata. La manovra è stata articolata senza abilità, ma con molta malizia, ed alcuni protagonisti appartengono alla categoria professionale dei crisaioli sistematici, che troppe volte non avvertono il dissenso profondo tra la volontà maggioritaria del paese e la loro inutilità dialettica, espressione di una filosofia politica inattuale e pericolosa. La manovra non è finita. La settimana ventura si avrà alla Camera un'attesa discussione politica ed in quella sede ciascuno dovrà assumere precise responsabilità. Chi vorrà sostenere la estrema sinistra nella tesi che il Governo deve andarsene, lo faccia, poiché soltanto dal Parlamento, e non fuori, il Governo può essere giudicato».

La medesima agenzia, occupandosi della situazione interna, afferma che «l'ordine e la legalità sono ristabiliti in tutto il paese anche se non è da escludere qualche ulteriore episodio. Il Governo ha dimostrato di poter controllare in ogni momento la situazione generale. Comunque il partito comunista è stato battuto e sa bene che se riprovasse avrebbe ancora la peggio: sono troppi i cittadini che fanno sapere essere giunta l'ora di farla finita e, se non dovesse lo Stato, lo farebbero essi stessi di loro iniziativa e l'avvertimento non va disatteso».

L'insuccesso della proposta di tregua di Merzagora, nei termini in essa indicati, ha fatto oggi diffondere voci che il Presidente del Senato intendesse dimettersi dall'alta carica. La notizia su possibili dimissioni di Merzagora — comunica questa sera l'«Ansa» — vengono considerate negli ambienti della presidenza del Senato prive di qualsiasi fondamento. Una tale eventualità — si aggiunge — non è stata neanche prospettata in quanto manca qualsiasi ragione che giustifichi siffatto proposito.

Alla proposta Merzagora fa riferimento l'on. Nenni nello articolo domenicale sul giornale del suo partito, osservando che sia pure in forma «inusitata» il Presidente del Senato aveva offerto al Governo ed alla DC l'occasione di spezzare la catena delle reazioni e delle controreazioni ma «l'occasione non l'ha colta il Governo che sembra soggiogato dalla volontà unica e sola di durare qualche giorno o qualche settimana di più; non l'ha colta la DC che è apparsa succube della sua destra». La mancata tregua — aggiunge il leader socialista — fa sì che il dibattito alla Camera sulla politica del Governo si apra in una atmosfera satura di sentimenti offesi e di risentimenti a fior di pelle. Il Parlamento e la DC in particolare avranno una conclusione da trarre e se non lo faranno assumeranno una responsabilità maggiore oggi che nello scorso maggio. La vigilanza dell'opinione popolare in una tale occasione ed in un tale momento sarà tanto più efficace esprimendosi «con la calma e la risolutezza dei forti», dice disinvolto Nenni, dimenticando che parole del genere erano adatte alla vigilia dei disordini di Genova, più che oggi.

ANCHE IERI UNO SCONTRO NEL CENTRO DELLA CITTA'

Saliti a tre i morti dei disordini a Palermo

La terza vittima è una signora raggiunta da un proiettile mentre chiudeva la finestra - 44 arresti e 70 denunce a Catania

Palermo, 9

Il bilancio delle vittime per gli incidenti di ieri a Palermo, registra oggi un terzo decesso. Nella clinica Candela è infatti deceduta la signora Rosa La Barbera, di 54 anni, in seguito a ferita d'arma da fuoco. La donna è stata raggiunta da una pallottola mentre si trovava al balcone di casa propria, nella via Rosolino Pilo, adiacente alla via Ruggero Settimo, dove si sono verificati gli incidenti più violenti. La donna era rimasta ferita al basso ventre mentre imprudentemente si era affacciata ad un balcone del primo piano della via Pilo: ha avuto un rene spappolato.

Gli accertamenti giudiziari e di polizia hanno consentito di ricostruire nel seguente modo il mortale ferimento. La donna si trovava in casa, al primo piano della via Pilo, quando avverti lo scoppio di alcuni candelotti lacrimogeni nella zona sottostante. Il fumo acre sprigionatosi subito dopo filtrò attraverso le persiane chiuse, per cui la Barbera ritenne opportuno dall'interno chiudere anche i vetri. Fu in quel preciso momento che un proiettile, la cui provenienza non è stata ancora accertata, dopo aver forato una persiana ed il vetro ha raggiunto la donna alla regione addominale.

Oggi si è verificato un nuovo tafferuglio in piazza Politeama in seguito allo scontro tra carabinieri e dimostranti. Cinque di questi sono stati fermati. La maggior parte dei fermati durante lo sciopero generale di ieri è stata tradotta alle carceri dell'Ucciardone. Si tratta complessivamente di 370 persone, la cui posizione è attualmente al vaglio da parte dell'uffico politico della Questura che sta svolgendo le indagini del caso. La Questura ha annunciato che 300 persone saranno rilasciate.

La segreteria della CISL di Palermo in un comunicato diramato sugli incidenti di ieri «denuncia ai lavoratori le gravi responsabilità del PCI e della CGIL». Dopo aver espresso alla famiglie delle vittime (lavoratori e forze dell'ordine) la sua solidarietà, la CISL di Palermo, «delibera di convocare gli organi direttivi per esaminare la situazione ed adottare i provvedimenti necessari a garantire nelle fabbriche la serenità e la libertà del lavoro».

A Catania è stato identificato il giovane rimasto ucciso nei disordini di ieri. Si tratta di tale Salvatore Novembre, di 22 anni, da Agira (Ennia), disoccupato. L'identificazione è stata effettuata da un amico del giovane. L'autorità giudiziaria ha disposto che la salma sia sottoposta a perizia necroscopica per accertare, ove possibile, se il proiettile sia stato esploso dai dimostranti in piazza Stesicoro dove appunto cadde il giovane.

La situazione in città è completamente normalizzata. Da parte della Questura si precisa che durante i tafferugli sono state fermate 121 persone, in maggioranza maggiorenni e provenienti dai paesi della provincia. Stamattina è stata iniziata la selezione per l'accertamento delle responsabilità dei singoli. In seguito agli interrogatori, alcune decine di persone sono state tradotte in carcere sotto l'accusa di resistenza od oltraggio.

A mezzogiorno è stato interrogato il deputato regionale comunista on. Antonino Di Bella, che era stato fermato all'inizio dei disordini mentre era alla testa di un folto gruppo di dimostranti nelle adiacenze della Prefettura. Al termine dell'interrogatorio, il deputato è stato rilasciato: si apprende, comunque, che sarà denunciato all'autorità giudiziaria per il reato di resistenza.

In serata la Questura ha denunciato in stato di arresto all'autorità giudiziaria 44 persone per partecipazione a manifestazione sediziosa tendente a sovvertire l'ordinamento dello Stato, lesioni e vilipendio alle Forze armate, saccheggio e oltraggio. Altre 70 persone, per addebiti minori, sono state denunciate a piede libero.

Iniziative dell'IRI

La prima pietra a Taranto del nuovo Centro siderurgico

Taranto, 9

«E' mia convinzione che valorizzando il Mezzogiorno noi facciamo in termini economici un «affare»: lo sviluppo del Nord da solo non potrebbe andare oltre un determinato ritmo di espansione che, invece, è possibile superare mettendo in circolo le risorse del Mezzogiorno»: questo ha dichiarato il Ministro Ferrari Aggradi, nel corso del suo discorso a Taranto, in occasione della cerimonia per la posa della prima pietra del Centro siderurgico, il quarto che viene costruito in Italia dall'IRI.

Alla cerimonia, svoltasi in località Acquedotto romano, era presente anche il Ministro Colombo, con il Sottosegretario Semeraro, il presidente dell'IRI on. Fascetti, i parlamentari e le autorità di Taranto e delle altre province pugliesi.

L'on. Fascetti, presidente dell'IRI, ha dichiarato che si parla di «miracolo italiano» riferendosi al prodigioso sviluppo economico del Paese ed alla sua attuale situazione finanziaria e monetaria. Ma, ha aggiunto, si può anche parlare di miracolo della siderurgia italiana. Quindi ha auspicato che la Camera dei deputati voglia approvare al più presto la legge approvata già dal Senato per la fusione delle società, legge che permetterebbe senza costi insopportabili la rapida costituzione dell'Italsider, destinata ad assumere un ruolo europeo nel settore della siderurgia.

Ha poi parlato Ferrari Aggradi. Il Ministro ha affermato che la costruzione di questo impianto a Taranto non venne decisa solo per creare una nuova opera nel Mezzogiorno, bensì perchè gli studi accertarono che l'iniziativa sarebbe stata economicamente sana, capace di imprimere una accentuata propulsione a tutte le attività produttive del Sud: il che corrisponde perfettamente alla rigorosa economicità di ogni iniziativa delle Partecipazioni statali. Dopo aver ricordato che non lontano dalla zona dove sorgerà il quarto centro siderurgico di Taranto, si trova uno stabilimento cantieristico, per il quale l'IRI dovè adempiere, or non è molto, ma per l'ultima volta, alla funzione di «ospedale», l'on. Ferrari Aggradi ha dichiarato che tale intervento va catalogato nella categoria dei ricordi perchè d'ora in avanti compito delle Partecipazioni statali non sarà quello di curare i fallimenti altrui, ma quello di costruire nuovi centri propulsivi e di potenziare quelli esistenti a sostegno di tutta l'attività economica nazionale».

Le estreme onoranze all'on. Alberto Simonini

Reggio Emilia, 9

Reggio Emilia ha tributato oggi solenni onoranze all'on. Alberto Simonini, spentosi mercoledì scorso a Strasburgo. Dalla sala del Tricolore del Municipio, attualmente sede del Consiglio comunale di Reggio, del quale il parlamentare socialdemocratico era membro, la bara è stata trasferita nel pomeriggio sulla piazza Prampolini.

Tra i presenti al funerale, che si è svolto col rito civile, erano il Vicepresidente della Camera on. Paolo Rossi, il Prefetto di Reggio dott. Caruso, in rappresentanza del Presidente del Consiglio on. Tambroni, l'on. Saragat, l'ex Presidente del Consiglio on. Scelba, numerosi parlamentari e rappresentanti politici.

Dopo l'elogio funebre pronunciato dall'on. Saragat, si è formato un lungo corteo che è sfilato per le vie di Reggio fino al cimitero. Il feretro, preceduto da numerose corone di fiori e scortato dai vigili urbani di Reggio, era seguito dai familiari dello scomparso, la moglie Ada Ferrari, la figlia Dimma col marito, e i nipoti Attilio e Adalberto, il fratello Renato e la sorella Vanda.



(Telefoto al «Piccolo»)

Taranto: alla cerimonia della posa della prima pietra del Centro siderurgico dell'IRI, i Ministri Ferrari Aggradi e Colombo osservano il plastico del nuovo grande impianto

IL RAPPORTO DELL'UFFICIALE DI P.S. GRAVEMENTE FERITO A REGGIO E.

Ho visto un facinoroso armato lanciarmi una «bottiglia Molotov»

Poco dopo il sottotenente duramente colpito, cadde a terra svenuto La feroce aggressione dei dimostranti contro il gruppo di 45 agenti

Reggio Emilia, 9

Il Prefetto di Reggio dott. Caruso, ricevendo stasera i rappresentanti della stampa, ha letto loro un rapporto inviato dall'Ospedale militare di Bologna, ove attualmente si trova il sottotenente di P.S. Ernesto Menicucci, comandante dei 45 uomini di riserva che vennero impiegati, la sera dei tragici incidenti, nella piazza Cavour e che furono stretti dai dimostranti contro il Palazzo delle Poste.

Il sottotenente Menicucci si recò in piazza con due autocarri sui quali egli aveva preso posto con i suoi uomini e con un funzionario di P.S. «Appena giunti al limite della piazza — scrive il sottotenente nel suo rapporto — siamo stati assaliti da un fitto lancio di sassi, tegole, palle di cemento, mattoni lanciati anche con fionde rudimentali. I colpi fioccavano da tutti i lati e dall'alto degli edifici, da dove provenivano anche lanci di "bottiglie Molotov". Scesi dal camion per disperderli, non abbiamo potuto avanzare nella piazza per il fitto lancio e la violenza dei dimostranti, per cui, su richiesta del funzionario, ordinavo agli uomini di arretrare compatti sotto il porticato vicino. Qui venimmo affrontati da gruppi più numerosi e più agguerriti, i quali lanciavano sassi e ci tenevano fermi contro il muro servendosi di puntelli di ferro legati a lunghi bastoni. Vedevo i miei uomini da soli lottare contro gruppi di rivoltosi e parecchi di essi erano sanguinanti per i colpi ricevuti; alcuni erano a terra immobili. Udivo inoltre distintamente, e a poca distanza, colpi di arma da fuoco, e un facinoroso è stato da me visto mentre, con una pistola in mano, mi lanciava contro, con l'altra, una bottiglia.

«I rivoltosi si facevano sempre più sotto, imbaldanziti dal successo, vedendo soprattutto che nessuno dei miei uomini faceva uso delle armi, usate invece come clave per respingere i più prossimi. Aggiungo che, poco prima, uno dei due nostri camion, caduto nelle loro mani, ci era stato lanciato contro col motore imballato. A questo punto sentii un gran vuoto allo stomaco e malgrado un forte colpo, potei richiamare ancora una volta i miei uomini a restare serrati. Poi svenni per un altro colpo ricevuto al fianco e rinvenni all'ospedale».

Il Prefetto ha letto alla stampa anche una dichiarazione del medico chirurgo dell'Ospedale di S. Maria Nuova, prof. Pampari, il quale smentisce notizie secondo cui Afro-Tondelli gli avrebbe fatto, prima di morire, delle dichiarazioni circa le circostanze del suo ferimento. «La notizia — dice il prof. Pampari — è destituita da ogni fondamento. Se si considera che giovedì scorso, coi miei collaboratori, sono rimasto in sala operatoria dalle 17.30 alle 24, e sono uscito dal reparto alle 2 del mattino, è facile immaginare quali problemi abbiamo dovuto fronteggiare e capire che, anche se lo avessimo voluto, non avremmo potuto dedicarci agli interrogatori, che fra l'altro sarebbero stati del tutto estranei ai nostri compiti e alla nostra mentalità».

A Niagara

Un bimbo sopravvive al salto della cascata

Niagara Falls, 9

Un bambino di sette anni è uscito miracolosamente vivo da un incidente straordinario: un salto di cinquanta metri di altezza nelle cascate del Niagara.

Il piccolo Roger Woodward, insieme alla sorella Diane di 17 anni e a una terza persona rimasta sconosciuta sono caduti in acqua in seguito ad un incidente di barca, nel fiume Niagara superiore. La ragazza è stata salvata da una imbarcazione prima di precipitare nella cascata, ma il piccolo Roger e il terzo individuo hanno dovuto affrontare il salto pauroso.

Il piccolo, ripescato nel fiume sottostante da una imbarcazione turistica è stato ricoverato all'ospedale: le sue condizioni appaiono buone. Nessuna notizia si è più avuta invece del terzo infortunato.

IL RITORNO AGLI SCIOPERI POLITICI DELLA C.G.I.L.

Denunciata dalla C.I.S.L. la responsabilità dei socialisti

Hanno ceduto alle richieste dei comunisti di mobilitare la piazza - La UIL ai lavoratori

Roma, 9

Il prossimo numero del settimanale «Conquiste del Lavoro», organo ufficiale della CISL, pubblica un articolo del segretario generale, on. Bruno Storti, sulla situazione politica ed economica italiana con particolare riferimento ai recenti avvenimenti.

Rilevato come la situazione più che difficile è pesante deve essere definita «misera, meschina e grama», il segretario generale della CISL rileva le gravi responsabilità che in essa ha la corrente socialista della CGIL, la quale dopo lo sforzo autonomista dimostrato nel recente congresso di Milano, «alla distanza ha ceduto alle richieste comuniste di mobilitare la piazza».

L'articolo così prosegue: «Bologna, Genova, Reggio Emilia, Licata, Roma sono tappe di un cammino intrapreso dalla CGIL per ricreare la situazione di pressione terroristica sul potere legislativo e sulle organizzazioni non comuniste. Il fine ultimo della manovra è quello di realizzare un qualunquistico frontismo che consenta al comunismo di giocare la carta della piazza per l'impossibilità crescente di servirsi delle alleanze politiche. Che altro senso avrebbero gli scioperi generali proclamati recentemente dalla CGIL? Se possiamo comprendere, come comprendiamo, la giusta indignazione della cittadinanza genovese alla presenza nella capitale ligure dei continuatori di quella politica che tante sofferenze e lutti le ha procurato, non possiamo assolutamente giustificare il richiamo all'antifascismo, patrimonio comune della democrazia italiana, per una mobilitazione pararivoluzionaria, consacrata sindacalmente dalla proclamazione dello sciopero generale. Identico discorso vale per Bologna, per Roma e per le altre città dove si è ripetuta l'esercitazione con l'avallo della CGIL».

L'on. Storti definisce «equivoco» l'atteggiamento dei socialisti italiani i quali da un lato denunciano la subordinanza moscovita della FSM, e dall'altro subiscono passivamente l'iniziativa comunista nel campo sindacale italiano, osservando che: «il discorso politico del PSI è di insistere sulla linea di autonomia socialista e democratica, confortando con i fatti il dibattito interno dei partiti democratici per un allargamento dell'area democratica del Paese. A che pro, dunque restituire la piazza ai comunisti?».

Concludendo l'on. Storti scrive: «A chi crede nella piazza, per modificare la situazione generale, rispondiamo con l'azione seria e decisa nell'azienda, per stabilire nuovi rapporti tra direzione aziendale e sindacato. Sarà questo il nostro contributo per il superamento dei tempi grami del presente e per creare le premesse di un avvenire migliore».

A sua volta la segreteria nazionale della UIL, in un suo comunicato, invia un saluto a tutti i lavoratori democratici aderenti, «che, con senso di alta responsabilità e disciplina, hanno espresso, in questi giorni, la loro decisa opposizione agli attentati contro la libertà e la democrazia, provenienti dagli opposti totalitarismi, riaffermando la loro condanna contro ogni nostalgia di carattere fascista e ribadendo che gli ideali di libertà e di democrazia non possono essere garantiti da manifestazioni eversive di piazza promosse dai comunisti».

«Lo sciopero generale indetto dalla CGIL — prosegue il documento — ha dimostrato ancora una volta, seppure ve ne era bisogno, che tale organizzazione, al di sopra degli interessi della classe lavoratrice italiana, pone sistematicamente le proprie strutture al servizio delle direttive provenienti dal partito comunista. Il clamoroso fallimento dello sciopero generale indetto dai comunisti, mette in risalto l'alto livello democratico raggiunto ormai dalla grande maggioranza dei lavoratori italiani, sotto la guida dei sindacati democratici».

28 DENUNCE A FIRENZE per i disordini di venerdì

Firenze, 9

In seguito alle dimostrazioni di ieri nel centro di Firenze, ventotto persone sono state denunciate dalla polizia all'autorità giudiziaria in stato di arresto. Sei delle 28 persone sono minori degli anni 18.

Fellini si aggiudica la «grolla d'oro» per la regia

Saint Vincent, 9

La giuria dell'VIII edizione del premio St. Vincent per il cinema ha assegnato oggi le «grolle d'oro» (che per la prima volta dalla fondazione del premio hanno assunto carattere europeo) e il premio «Mario Gromo».

Per la miglior regia, è stato premiato Federico Fellini per «La dolce vita». La migliore attrice femminile è stata giudicata la svedese Ingrid Thulin, per la sua interpretazione in «Alle soglie della vita». Il miglior attore è stato giudicato il russo Valodia Ivasciov per il film «Ballata di un soldato».

Per segnalare infine la prima significativa affermazione di un giovane regista italiano, la giuria ha assegnato il premio «Mario Gromo» ad Ermanno Olmi che nel film «Il tempo si è fermato» ha rivelato singolari doti di sensibilità poetica.

Nel corso di una conferenza stampa tenuta nel pomeriggio, il prof. Chiarini ha ricordato il giornalista Mario Gromo che fu membro della giuria per molti anni.

L'EPILOGO DELLA TRAGICA GIORNATA DI REGGIO EMILIA

Nella massima calma i funerali alle cinque vittime

Una folla considerevole ha seguito le bare per le vie cittadine Erano presenti anche Togliatti, Parri e altri parlamentari

Reggio Emilia, 9

Una folla considerevole affluita anche da vari centri dell'Emilia, ha partecipato stamane ai funerali delle cinque vittime degli incidenti di giovedì scorso. Piazza Cavour e piazza della Libertà erano gremite, numerose persone avevano preso posto anche sui tetti dei palazzi circostanti.

Nella prima mattinata, la popolazione era sfilata numerosa dinanzi alle cinque bare allineate nella camera ardente allestita nell'atrio del Teatro municipale. Fra gli altri si sono recati a rendere omaggio alle salme anche gli onorevoli Togliatti, Terracini, Parri, Boldrini, Roasio, Morellini, Bardellini. In molti edifici di Reggio — dove la giornata odierna è stata dichiarata di lutto cittadino dalla Giunta comunale — erano esposte bandiere abbrunate. La viabilità era controllata soltanto dai vigili urbani.

Alle 10, le cinque bare sono state trasportate a braccia fuori della camera ardente e allineate ai piedi del palco eretto davanti al teatro, di fronte erano i gonfaloni e, sulla sinistra, bandiere rosse abbrunate. Dall'altra parte del monumento al partigiano, che sorge in piazza Cavour, erano state collocate le corone. Presso le bare, coperte di fiori, erano i congiunti delle vittime.

Al termine del discorso tenuti dal Sindaco Campioli, dal sen. Parri, dall'on. Santi, uno squillo di attenti ha portato il silenzio nella grande piazza e una banda ha intonato l'«inno di Mameli». Poi si è lentamente formato un lungo corteo che, snodandosi per le vie del centro, ha raggiunto piazza Fiume, dove si è sciolto. Le tre bare contenenti le spoglie di Franchi, Tendelli e Reverberi hanno proseguito per il cimitero di Reggio, mentre le salme di Serri e di Farioli hanno proseguito in autofurgone rispettivamente per Scandiano e San Bartolomeo. Nessun incidente ha turbato la manifestazione.

Sulla rotta per Roma

Atterraggio di fortuna dello «Spartak» a Venezia

Venezia, 9

Una drammatica interruzione ha avuto il viaggio aereo della squadra di calcio «Spartak Trnava», che domani incontrerà la Roma nell'ultima giornata della Coppa Europa. Partita da Praga nel pomeriggio con un bimotore turboelica di fabbricazione russa e appartenente alle linee civili ceche, doveva arrivare direttamente a Ciampino.

L'apparecchio che aveva a bordo 24 persone fra giocatori e accompagnatori, e cinque uomini d'equipaggio fra cui una «hostess», ha incontrato lungo la rotta violenti temporali che hanno reso quanto mai difficoltoso il viaggio, con conseguenti ritardi e maggior consumo di carburante. Giunto sopra Ferrara, verso le 21, il pilota, visto il continuo peggiorare delle condizioni atmosferiche, ritenendo di non avere carburante sufficiente per giungere fino a Roma, decideva di attuare un atterraggio di emergenza.

L'aeroporto Nicelli del Lido precisava tutti i dati tecnici del campo, facendo presente al pilota che il persistere del maltempo aveva reso estremamente sdrucciolevole la pista erbosa, che non consente l'atterraggio dei grossi apparecchi o di quelli eccessivamente pesanti, come in questo caso. Il pilota decideva ugualmente di effettuare l'atterraggio di emergenza e puntava sul «Nicelli», dove venivano accese tutte le luci e si prendevano le misure cautelative del caso.

L'atterraggio è stato perfetto e il pilota, con una manovra oltremodo abile, è riuscito a bloccare il bimotore proprio al limite della pista. I viaggiatori hanno pernottato a Venezia e stamani hanno raggiunto l'aeroporto di Treviso, da dove, con il loro bimotore che li aveva preceduti, sono partiti per Roma.

S'INCENDIA IN INGHILTERRA la petroliera «Esso Portsmouth»

Milford Haven, 9

L'equipaggio della grande petroliera «Esso Portsmouth», di 24 mila tonnellate, si è salvato oggi lanciandosi in mare mentre la nave, dopo una serie di esplosioni, prendeva fuoco nel porto di Milford Haven, dove stava scaricando nelle prime ore di oggi un carico di petrolio grezzo. Per un vero miracolo la petroliera non è saltata in aria.

Il capo timoniere, però non è riuscito a porsi in salvo ed è morto nella sua cuccetta sorpreso da una esplosione che ha squarciato la nave al centro. Tra gli altri membri dell'equipaggio si lamentano quattro feriti. Due donne, che si trovavano al momento del sinistro a bordo della nave, sulla quale trascorrevano una vacanza insieme ai rispettivi mariti, si sono salvate lanciandosi in mare da un'altezza di circa 13 metri per sfuggire alle fiamme che avevano raggiunto i ponti.

La nave registrata a Londra era giunta nel porto ieri proveniente da Kuwait, con un carico di 32.000 tonnellate di petrolio grezzo. Era la prima nave ad attraccare al molo della nuova raffineria della «Esso» a Mildford Havenven i cui impianti sono costati 18.500.000 sterline.

Energia per il Mezzogiorno

INAUGURATA A BARI una grande centrale

Bari, 9

Premendo insieme un pulsante, i Ministri Ferrari Aggradi e Colombo hanno stasera messo in moto, i tre grandi generatori da 68.500 chilowatt ciascuno della centrale termoelettrica che il gruppo S.M.E. ha costruito a Bari. Una centrale che, come hanno sottolineato i due Ministri, con la sua potenzialità produttrice di oltre un miliardo di kwh, con la possibilità di impiegare indifferentemente nafta, carbone o metano, rappresenta un decisivo impulso allo sviluppo economico e industriale della Puglia e del Mezzogiorno continentale.

La costruzione dell'impianto ha comportato un investimento di 19 miliardi di lire, finanziate per 7.5 miliardi dalla Banca internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo, tramite la Cassa del Mezzogiorno; ha richiesto 120.000 quintali di cemento, 30.000 quintali di ferro, ha dato lavoro a numerose imprese; ha impiegato localmente oltre 500 mila giornate lavorative, in un poderoso sforzo tecnico-finanziario che la SME e la SGPE, nel quadro della politica di investimenti promossa dallo Stato, hanno compiuto al servizio del Mezzogiorno e del Paese.

Non sarà ridotta la tassa per le automobili usate

Roma, 9

Rispondendo ad una interrogazione dell'on. De Cocci, democristiano, che aveva chiesto quali provvedimenti si intendesse adottare per la riduzione dell'attuale misura della tassa di circolazione per le automobili usate, a seconda della loro anzianità, il Ministro delle Finanze precisa che «la correlazione tra usura del veicolo, suo costo, e tassa di circolazione, se può ubbidire ad un criterio di valutazione economica da parte dell'utente, non trova, a giudizio dell'Amministrazione finanziaria, fondamento agli effetti del tributo in questione, ove si tenga presente che il tributo stesso è basato sul principio della circolazione, e quindi, dell'uso del veicolo sulle strade e aree pubbliche, e, a tal fine, il veicolo usato non può non essere considerato alla medesima stregua di quello nuovo.

Sulla base di tale principio non apparirebbe, infatti, giustificata una maggiore tassazione del veicolo nuovo rispetto a quello usato. L'amministrazione finanziaria ritiene quindi che fino a quando non verranno modificati i criteri posti a base della tassa di circolazione, la richiesta discriminazione tra veicoli nuovi ed usati turberebbe l'attuale equilibrio del tributo e, se accolta, non potrebbe, in progresso di tempo, non determinare altre discriminazioni, le quali, oltre tutto, causerebbero una notevole flessione del gettito, con grave ripercussione sul bilancio dello Stato».

PREVISIONI DEL TEMPO

Sulle regioni occidentali dell'alto e medio Tirreno, annuvolamenti locali temporaneamente intensi. Sulle rimanenti regioni, nuvolosità variabile, localmente intensa, con possibili brevi piogge o isolati temporali, successivo miglioramento. Temperatura in lieve diminuzione. Venti moderati e forti settentrionali. Mari mossi o molto mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 11, 29; Verona Villafranca 15, 25; Trieste 16, 21; Venezia 17, 23; Milano 15, 29; Torino 13 27; Genova 18, 26; Bologna 17, 26; Firenze 16, 25; Pisa 18, 27; Ancona 15, 24; Perugia 15, 23; Pescara 12, 27; L'Aquila 12, 24; Roma 20, 28; Campobasso 15, 22; Bari 21 29; Napoli 21, 26; Potenza 17, 21; Reggio Calabria 21, 33; Messina 22, 29; Palermo 24, 27; Catania 21, 31; Alghero 18, 23; Cagliari 20, 25.



GUIDA PUBBLICITÀ

In Sicilia ed in Calabria, in modernissimi stabilimenti per la spremitura dei frutti e la concentrazione del succo, la S. PELLEGRINO lavora le arancie più pregiate e scelte per la produzione della ineguagliabile bibita
ARANCIATA S. PELLEGRINO
vero succo d'arancie in Acqua minerale S. PELLEGRINO. Squisita, nutriente e sana l'Aranciata S. PELLEGRINO è una delizia per la Vostra sete ed una fonte di vitamine per il Vostro organismo.

ARANCIATA

DOLCE E AMARA

S. PELLEGRINO

ACQUA MINERALE • ARANCIATA • ARANCIATA AMARA • CHINOTTO
LIMONATA • RABARBARO • QUININE • SODA WATER

LA «SAGRADA FAMILIA»

Barcellona, luglio

Il mio incontro con l'opera architettonica di Antonio Gaudì, o più esattamente con una parte di essa, non è stato fortuito. Me ne aveva parlato un amico, mentre ci trovavamo in volo tra Nizza e Barcellona, e me ne aveva accennato un conoscente un pomeriggio ch'eravamo a tavola assieme in un ristorante popolare di Barceloneta.

Un bel mattino andai dunque di proposito, con un tassì, a vedere prima la Sagrada Familia e poi il Parque Güell.

La Sagrada Familia è una chiesa che rappresenta non soltanto l'opera più monumentale di Gaudì, ma anche una delle più strane, se non la più strana, attrattiva di Barcellona. Spiegare compiutamente in che cosa questo «strano» consista, spiegarlo a uno che non abbia mai veduto un'opera di Gaudì, neanche in una riproduzione fotografica, è un impegno piuttosto arduo. Posso rendermene conto, anche perchè ho constatato io stesso che i due amici i quali mi parlarono per primi di Gaudì non riuscirono, sebbene uomini di grande intelligenza e di cultura, a darmene una idea. Difatti, mi dimenticavo quasi a spiegarmi, per dirmi: «Vai, vai alla Sagrada Familia. Vai al Parque Güell. E vedrai!».

Quando il tassì si arrestò e l'autista mi ebbe annunciato ch'eravamo giunti alla Sagrada Familia, mi trovai al di sotto di un'altissima facciata rossastra, paradossalmente o parodisticamente gotica al primo sguardo, composta, subito al di sopra del triplice portale, di quattro campanili che si assottigliano a fuso sino a diventare cuspidi con ognuno una croce in cima. E il curioso di questi quattro campanili-cuspidi è che essi appaiono, dal basso sino in alto, completamente bucherellati, sebbene in modo che varia col crescere dell'altezza, al punto da dare all'intera facciata, anche per una specie di dentello che sporge nella parte centrale tra fessura e fessura, un aspetto simile a quello di una enorme grattugia.

Avvicinandomi, cioè salendo la gradinata che porta all'ingresso, notai poi la singolare commistione di elementi eterogenei, ma soprattutto liberty, e anche barocchi, con la struttura goticizzante. Inoltre le pietre, dove riuscivo a osservarle sollevando il capo, non apparivano squadrate e allineate secondo il concetto tradizionale, che le vuole l'una uguale all'altra, bensì scolpite, quasi modellate, in modo da comporre, connesse l'una con l'altra, delle ondulazioni, dei rigonfiamenti quasi simulassero l'epidermide di un essere mostruoso e immenso: la pelle, forse, di un dinosauro.

Varcato il portale, un'altra sorpresa. Ci si ritrova all'aperto. La Sagrada Familia, tranne la facciata monumentale e una fiancata e l'inizio dell'abside, non esiste; si è come nel mezzo di un anfiteatro diroccato, o tra le rovine della cattedrale di Francoforte dopo il bombardamento che distrusse quella città. Gaudì non riuscì a portarne a termine la costruzione. E il più interessante è che questo aspetto da rudere giova in qualche modo alla Sagrada Familia, al punto che ci si domanda se non sarebbe il caso di lasciarla per sempre così.

Si continua invece a costruire; dal lato dell'abside vedevo andare e venire alcuni muratori, e il colore fresco di una piccola parte di muratura, laggiù, rivelava un'aggiunta recente. Si continuerà a costruire per decenni, e forse per secoli, come accadde, in altri tempi, per tante altre cattedrali e anche per il Duomo di Milano, a meno che a un certo punto non si imprima ai lavori un ritmo più accelerato e più vasto. Ma probabilmente le difficoltà nel portare a termine un'opera immaginata da Gaudì, e in particolare questa, sono alquanto notevoli per chi abbia sotto occhio, sì, i suoi bozzetti, ma senza poter più ricorrere alle delucidazioni e all'ausilio tecnico dell'artista.

Quando, dopo essermi trattenuto abbastanza a lungo sullo spiazzo che un giorno, circondato e intersecato da una foresta di pietra, diventerà l'interno della immensa chiesa, lasciai quel luogo e scesi dal tassì al Parque Güell, nel mio cervello avvenne qualcosa come se un'onda spazzasse via tutto ciò che mi era sembrato di aver compreso sin là dell'architettura di Gaudì. Mi trovavo di faccia ad alcuni padiglioncini dai tetti inverosimili, che possono far pensare a corolle e a steli di fiori, o a frutta tropicali, di maiolica policroma — bianca, azzurra, marrone, giallina: qualche cosa che fa pensare alla architettura moresca, naturalmente, ma anche a certe forme costruttive, oppure di idoli, o di gioielli, per noi tanto più affascinanti quanto più inconsuete, dell'America precolombiana. Era l'ingresso del parco, il quale sale a ripiani, collegati da scalee, da terrazze, da scale minori e da gallerie a loggiato e da viali a belvedere, lungo il declivio di una collina ai limiti della città.

Ma ecco: appena superata la prima rampa di scale, mi trovai di nuovo davanti a qualcosa che sconvolse le impressioni appena provate, per riportarmi in alto mare rispetto alla comprensione della personalità artistica di Gaudì. Dinanzi a me si apriva una specie di salagrotta dal soffitto, non troppo alto, sostenuto da una selva di colonne d'ispirazione dorica. Allora, di fronte a così palese eclettismo, per non dire a tanta eterogeneità, rinunciai a farmi un'idea immediata dell'arte di Gaudì. Era meglio continuar a vedere con tutta semplicità, lasciandosi permeare il più possibile da quelle impressioni contrastanti, senza volerne trarre per il momento alcun concetto conclusivo. E fu certo il miglior partito cui potessi attenermi. Salita un'altra rampa, ero sboccato sul tetto della sala-grotta: una terrazza vastissima, aperta splendidamente sul paesaggio marino di Barcellona. E il bordo di quella terrazza, che ha, nel complesso, forma semicircolare, appariva tutto ondulato, anzi di un movimento addirittura a festoni, da far ricordare l'orlo delle gonne ricchissime, che nella danza si aprono a ventaglio, delle ballerine spagnole. Quel bordo era fatto a sedile, ed era tutto tempestato di frammenti di piastrelle di maiolica d'ogni possibile colore, luccicanti nel sole; e, a coglierne in uno sguardo il movimento ondulato a scaglie policrome, si restava ancora una volta turbati da qualcosa di mostruoso.

Il Parque Güell si allarga su quella dolce pendice con sempre nuove sorprese. Loggiati-grotte, o gallerie o viadotti, dalle colonne e dal soffitto incrostati di pietre, di sassi incollati là (come i frammenti delle piastrelle sul bordo-sedile), che fanno rammentare certe cornici da ritratto, di gusto popolare, tempestate di conchiglie; e grandi sculture, simili a idoli di civiltà scomparse, composte anche esse di tanti pezzi di pietra, grezza di superficie, appena sbozzata, connessi l'uno con l'altro rusticamente; angoli d'ombra, luccicanti di maioliche, ove chi si sieda viene a trovarsi come entro la bocca di una gigantesca salamandra; e persino alberi di pietra, con in cima ciuffi di verde tenero.

Di Antonio Gaudì, ch'ebbe una vita operosissima e che non incontrò difficoltà — pare — a trovare committenti che realizzassero quanto egli andava immaginando, io non vidi altro. Vi sono, a Barcellona, altre architetture sue: palazzi, padiglioni, grandi caseggiati (come la famosa «Pedrera») e collegi; e certo chi li vede continua a passare di sorpresa in sorpresa, perchè sembra che Gaudì abbia avuto un estro inesauribile e una straordinaria capacità di lavoro (si pensi che alcune delle grandi statue che decorano la Sagrada Familia sono dovute addirittura al suo scalpello). Ma a un certo punto io mi sentii saturo delle sue cose, e tornai alla limpida sobrietà della Barcellona antica.

Il nome di Antonio Gaudì e quanto conoscevo della sua opera continuarono, tuttavia, a lavorare in me, a sollecitarmi. Entrato alla fine in una libreria e chiesta una monografia su di lui, me ne vidi offrire tre, edite, in varie parti del mondo; la prima in inglese, con prefazione di Le Corbusier, la seconda in spagnolo, la terza in francese. La fama di Antonio Gaudì, nato nel 1852 in provincia di Tarragona e morto nel 1926 a Barcellona per un incidente stradale, oggi (dopo l'interesse suscitato dalla sua opera in Le Corbusier, e, anche più comprensibilmente, in Wright) va diffondendosi sempre più. Le Corbusier, rilevando che l'architettura è un'affermazione di carattere, trova esemplari la forza, la fede e la capacità tecnico-costruttiva di Gaudì. Ma qual è, infine, la posizione di Gaudì nell'architettura moderna? «E' stato detto a torto — afferma una monografia — ch'egli fu un rivoluzionario della architettura. Egli intraprende piuttosto una revisione degli stili precedenti nei loro aspetti estetico e costruttivo, e li adatta ai metodi e ai materiali moderni. In questo modo egli dà loro un'interpretazione personale».

P. A. Quarantotti Gambini



Il Dalai Lama ha visitato un centro di profughi tibetani in India. Eccolo, a destra nella foto, con un funzionario del campo

L'«astrattismo» alla Biennale nel parere di Medici

Roma, 9

Il Ministro della P. I. Medici rispondendo alla interrogazione dell'on. Preti sull'«astrattismo», nel senso che il pubblico della Biennale di Venezia deve subire, contro le sue aspirazioni, i documenti di una certa avanguardia che da anni ormai presenta manipolazioni di toppe e stracci, carte da parati, colori schizzati all'impazzata su tele, ecc., ha detto che i giudizi espressi dallo stesso interrogante debbono ritenersi a carattere soggettivo e non corrispondenti quindi all'attuale momento artistico e al principio ormai accettato sul piano nazionale e internazionale della validità sia delle tendenze che si appellano alla tradizione, sia di quelle aperte a nuovi problemi.

Ora, per quanto riguarda la rappresentanza alla Biennale delle nazioni estere — prosegue la risposta del Ministro Medici — si fa presente che la scelta degli artisti e delle opere è stata come sempre effettuata dagli organi designati dai rispettivi Governi. La partecipazione italiana è stata organizzata a cura di una commissione qualificata composta, come è noto, da critici e da artisti appartenenti ad ambedue gli orientamenti. La commissione stessa ha tenuto conto evidentemente, come del resto non poteva fare a meno, del valore effettivo dei singoli artisti invitati senza alcun preconcetto in ordine alle loro tendenze.

DIECIMILA CHILOMETRI NEL CUORE DELLA NUOVA EUROPA

FASCINO DI AMSTERDAM CITTÀ DI ANTICA GRANDEZZA

Non è soltanto la «Venezia del Nord» - E' impossibile tirar via senza acquistare qualcosa nelle botteghe colme di oggetti stupendi

DAL NOSTRO INVIATO

Amsterdam, luglio

Capii, ma troppo tardi, di aver commesso una gaffe definendo stupidamente Amsterdam «la Venezia del Nord» dallo sguardo che ricevetti in cambio dal signore olandese che con rara eleganza rovesciava il capo all'indietro, lo inclinava verso una spalla, spalancava la bocca e nella bocca si lasciava cadere, dall'alto dell'indice e del pollice contrapposti a teneria per la coda una giovane aringa appena appena dilisciata. Ero fermo con mia moglie davanti a una bancarella su ruote dove appunto si vendeva, suprema delizia estiva, la buona aringa fresca del Mar del Nord, da mangiarsi cruda, appena sventrata e pulita: e a mia moglie avevo detto, per darmi delle arie di intenditore, che in fondo quell'Amsterdam nella quale ci trovavamo tutti e due, simili a due sposi in un secondo viaggio di nozze poteva paragonarsi senz'altro a Venezia, non fosse che per i canali e i vaporetti e le case capovolte in mille riflessi teneri e pacati nell'acqua pressochè lagunare. Ma il signore olandese conosceva qualche parola d'italiano e, interrompendo a metà quella degustazione di aringhe primaticce, riportò alla normale posizione il suo capo e abbassò all'altezza del petto l'aringa pallida per dirmi, con soave e crudele cortesia: — Ah, no! Amsterdam è Amsterdam, non Venezia... Venezia è altra cosa... Amsterdam (e qui il suo volto s'illuminò di placido orgoglio) è Amsterdam...

E dettomi questo riprese a mangiare aringhe d'estate senza nemmeno badare più a me che, confuso e per farmi scusare, porgevo monetine al venditore e in cambio ne ricevevo sorrisi e aringhe pulite con una rapidità impressionante: aringhe fresche e gentili che avevano tutt'altro sapore delle aringhe che talvolta mi divoro a Napoli, quelle affumicate e dorate del Baltico e dell'Irlanda le quali — a prestar fede ad Alessandro Dumas — venivano addirittura portate in processione, la sera del Mercoledì santo, dai canonici della Cattedrale di Reims. Ogni canonico, racconta Dumas nel suo «Grand dictionnaire de cuisine» legava un'aringa affumicata a una cordicella e questa si passava su una spalla trascinandosi dietro il povero pesce, badando a calpestare l'aringa di colui che lo precedeva e a non farsi calpestare la propria dal canonico che seguiva...

Ponti e canali

Certo, a guardarla poi meglio e non alla prima occhiata come avevo fatto appena giuntovi dall'Aja, Amsterdam è tutt'altra cosa da Venezia anche se ugualmente zeppa di turisti pronti a farsi fotografare davanti ai vaporini o sopra uno dei quattrocento ponti che scavalcano in ogni punto la fittissima rete dei canali semicircolari costruiti via via che da piccolo borgo di pescatori sull'estuario dell'Amstel il luogo destinato a diventar poi la capitale dell'Olanda cresceva d'ampiezza e d'importanza, soprattutto commerciale.

Un migliaio d'anni fa non c'era che un banco di sabbia e un villaggetto minuscolo, poi vennero dei fossati, i fossati si riempirono d'acqua di mare, il borgomastro Oetgens ne costruì alcuni a cerchi concentrici, l'architetto Hendrick de Keiser ne aggiunse altri per permettere ai vascelli ricchi di mercanzie di giungere fin sotto le dimore degli armatori medioevali: e abitare sui bordi di codesti canali era già allora un bel segno di distinzione, significava aver darsena e approdo sotto l'uscio di casa e bastava un fischio del nostromo perchè il padrone s'affacciasse e calcolasse a occhio e croce la nuova ricchezza giuntagli dal Baltico o dalle Indie. Poi, col passar dei secoli, insabbiandosi lo Zuiderzee decadde anche il primato marittimo di Amsterdam e ne approfittarono gli inglesi, gli spagnoli e i francesi che vennero in questa grande città a far traffici dei quali non s'ha idea, tanto furono intensi e così opulenti da dare il capogiro. E la città si riprese, divenne la più grande e la più ricca di vita di tutta l'Olanda e si fece bella, accogliente, perfino allegra, di un'allegria sempre misurata beninteso ma che oggi più che mai scoppia nei night-clubs e in quel curioso quartiere dei piaceri che sta nei pressi della Stazione centrale e che ad Amsterdam chiamano, chissà poi perchè «L'Aquario» (forse per quella opaca immobilità che stagna sul volto imbellettato di centinaia di ragazze in attesa di clienti, sedute composte e annoiate dietro le basse finestre delle loro case a pianterreno?) e in quella vecchia strada, unica al mondo che si chiama Kalverstraat oltre che a Leidsestraat e nel quartiere di Rokin.

Così il viaggiatore che giunge fresco d'idee ad Amsterdam comincia a sentirsi veramente preso dal fascino di questa strana città senza eguali e prima di andare a deliberarsi convenientemente la «Ronda di notten di Rembrandt (facendola seguire da una visita d'omaggio alla statua del pittore e da uno sguardo commosso alla piccola casa che egli abitò in Jodenbreestraat n. 4) che si trova al Rijksmuseum, in una sala che accoglie soltanto questo incredibile e misterioso capolavoro, se ne va bighellonando un po' per le strade vecchie e nuove, dà un'occhiata alle insegne dei dancings (Extase, Caramella, Cubana, Femina...), indeciso in quale dei numerosi ristoranti entrare, se alle «Cinque Mosche» o al «Montone nero», da Dorrius o alla «Pergola» (specialità italiane, s'intende) o al «Pechino» o al «Bali» dove si possono assaggiare le specialità della cucina indonesiana, dove il pollo sposa il riso e tutti e due una salsa indescrivibile oppure dove le fette di noce di cocco fritte accompagnano pezzetti di carne di porco in salsa a base di sciroppi...

Naturalmente, essendo con una donna, anche se mia moglie e quindi a stretta conoscenza con lo stato del mio portafoglio, mi guardai bene dal seguire un consiglio datomi da un mio amico gioielliere italiano che m'aveva raccomandato, se fossi andato ad Amsterdam, di non mancare una visita alla ditta Van Moppes, tagliatori e pulitori di diamanti fra i più famosi. Se avessi fatto il suo nome non avrebbero avuto difficoltà, questi signori brillantai, a farmi assistere a tutte le fasi di lavorazione dei diamanti: ma io preferii ignorare — e fare ignorare — questo capitolo particolarissimo dell'economia olandese, già bastando alcune botteghe delle strade più eleganti ad accendere bengala di desideri negli occhi di mia moglie e inauditi sgomenti nel mio cuore. Stupendissime gemme da Bonebakker ne avevamo viste e da Van Kempen avevamo smaniato per certi argenti cesellati degni di figurare nel tesoro di un re; e i vecchi gioielli di Premsela e Hamburger? E il delizioso bric-à-brac di Schoorl? E le ceramiche di Delft, della qualità sopraffina che avevamo ammirato e desiderato da Van Gelder contentandoci poi d'accarezzarne alcune, di soppesarle, di guardarle in trasparenza controluce per poi, chiestone il prezzo, deporle con un sospiro davanti agli impeccabili e gentilissimi commessi? Certamente mia moglie mi aveva fatto osservare che i prezzi di Max Heymans erano addirittura «strabilianti» rispetto a quelli di via Tornabuoni o di via Montenapoleone, strabilianti per la loro dolcezza, si intende: e io dovetti inventare, in barba al MEC, una complicatissima storia dove restrizioni doganali e rigori nella repressione del contrabbando facevano un intreccio non credibile, questo è vero, ma accettabile...

Naturalmente finì che spesi assai più del previsto caricandomi di zoccoletti di legno e di porcellana, d'animali scolpiti e modellati, di piccoli mulini a vento e di scatole di sigari d'ogni dimensione e di ogni colore che avrei finito col regalare ad amici non fumatori: ma se a Parigi o a Bruxelles, a Londra o a Vienna, a Monaco di Baviera o a Francoforte uno può anche tirar via davanti alle vetrine e alle botteghe di «ricordi» qui in Olanda è impossibile, ad Amsterdam sarebbe assurdo, l'Olanda aggredisce da tutte le parti con queste cianfrusaglie cha, nell'oscurità del subcosciente, dovrebbero essere una sorta di sublimazione mortificata del desiderio dei brillanti, degli argenti, delle stupende cose di lusso delle quali traboccano certe botteghe. E pagato anch'io il mio piccolo tributo turistico all'Olanda, caricatomi di non so quanti minuscoli pacchettini e di tavolette di cioccolatta (che mi dimenticai sulla spalliera del sedile posteriore della macchina, al sole, con le conseguenze che ogni lettore potrà immaginare) me ne andai naturalmente anch'io per i canali, sotto i grandi olmi che lasciano cadere i loro rami fin sull'acqua placida e grigiastra, di un grigio che tende al verde, con venature rosa.

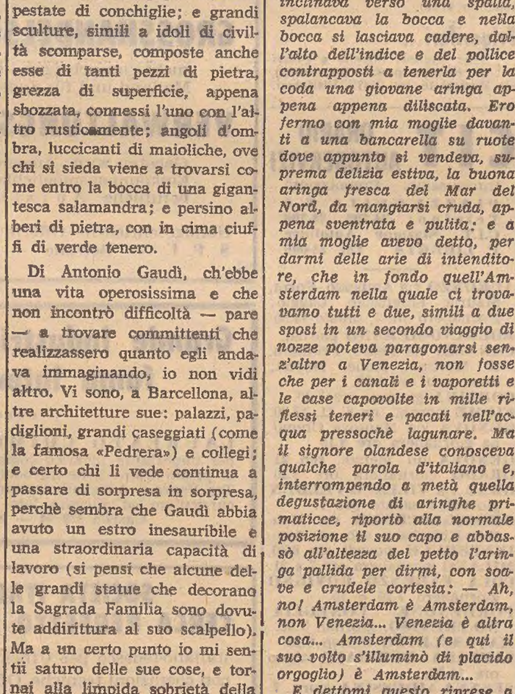
I canali sono scavalcati frequentemente da piccoli, graziosissimi ponti sui quali s'affacciano ragazzine con lunghe trecce che agitano la mano salutando i battelli bianchi che passano, pilotati con perizia somma da comandanti dal profilo tagliente, una pipa in bocca, la mano bruna alla ruota del timone: e fra l'uno e l'altro ponte le case più antiche di Amsterdam, le case con le finestre che inquadrano palchetti con piante, tendine, interni nitidissimi e preziosi.

Amsterdam si può vedere tutta e tutta godere dai suoi canali, bordati da moli tranquillissimi, da angoli dove sembra che la vita si sia fermata in un suo dolce stupore, in una sua tranquillità felice.

Altre inquietudini

Eppure, al di sotto e al di là di questa apparente pace, vi sono ben altre inquietudini che l'ultima guerra trasformò in una dura realtà (le distruzioni immani di Rotterdam, la durezza di una ripresa economica che sembrò addirittura impossibile) e che oggi si avvertono nell'urto delle nuove generazioni con le più anziane. Mi è sembrato, guardando certi giovani olandesi seduti ai caffè della Leidseplein, che essi non potessero più condividere pienamente l'ordine rigoroso dei loro padri, da una parte i cattolici per esempio e dall'altro i protestanti, da una parte i ricchi borghesi e dall'altra gli operai e i marinai, da una parte gli artisti e dall'altra gli impiegati come mi parve di capire che essi non potessero accettare più quella definizione di «romanticismo utilitario» che fu felicemente dato alla civiltà olandese. Non che vogliano rompere violentemente con il passato, con la tradizione, con i costumi e con le abitudini di un'Olanda che è grande perchè ha imparato a rispettare l'insegnamento dell'antica grandezza ma certamente i giovani olandesi di oggi vogliono uscir fuori del folclore, inserirsi in una realtà europea che non trova più ragioni vitali in un passato piacevole nei suoi colori.

Mario Stefanile



Sir Winston Churchill si reca alla Camera dei Comuni per partecipare alla seduta nella quale è stato commemorato Bevan

Ecco i vincitori del grande Referendum BUITONI

50 milioni di premi



Terza estrazione: 4 luglio 1960

«FIAT 1800»
ANTONINO MODICA
Via Del Dattero, 18 - Trapani

«FIAT 600»
GAVAZZI Patrizio
Via Monte Sabotino, 53 - Pistoia
GIACOMELLI Carlo
Via Nuova, 62 - Mortecerboli (Pisa)
D'ANDREA Aldo
Via S. Monaca, 17 - Firenze
MARCHINI Gino
Via G. Serbelloni, 39 int. 4 - Roma
DIONISI Augusto
Via Ricasoli, 49 - Orbetello (Grosseto)

«VESPA»
PORRO Rinaldo
Via Giacchero, 8/9 - Savona
FARINOSI Franca
Via Mazzini, 70 - Avezzano (Aquila)
PIZZIRANI Paola
Via Venezia, 23 - Gaeta (Latina)
PERTOLDI Ferrino
Acquasparta (Terni)
MENGADO Margherita
Via Ronco, 35 - Cortina d'Ampezzo (Belluno)
LOZZI Amneris
Viale 24 Maggio, 11 - Siena
CIRINO Anna Maria
Via Balzico, 33 - Salerno
GHINI Stella
Via Annunziata, 4 - Portoferraio (Livorno)
BALLARIN Angelo
Viale Matteotti, 27 - Forlì
OSTUNI Ruggero
Via Dante, 31 - Corato (Bari)
ATTI Enzo
Via Rabuina, 17 - Budrio (Bologna)
MARIANI Eugenia
Via Peloni, 21 - Montecatini Terme (Pistoia)
LOVETTI Elios
Via E. Toti, 44 - Carugo (Como)
TROVARELLI Anna
Via Marco Curio Dentato, 56 - Rieti
DISEGNI Mary
Via B. Capasso, 7 - Roma
MEUCCI Carla
Vicolo della Fonte, 4 - Siena
DOLENTI Anna
Via Aurelia Nord, 2 - Grosseto
CASTELLO Lorenzo
Palazzo del Quirinale - Roma
VITI Giorgio
Via F. Amman, 16 - Abbadia S. Salvatore (Siena)
MARCHETTI Altavilla
Montebuono (Rieti)

TELEVISORE «ATLANTIC»
LANDOLFI Alba
Via Madonna delle Grazie - Paduli (Benevento)
FRANDINI Pietro
Rua Muro, 104 - Modena
PREVITALI Silvana
Via T. Tasso, 35 - Bergamo
RABINO Maria
Via Cavour, 2 D - Cairo Montenotte (Savona)
TRAMONTIN Giovanni
Via Feltre - Belluno
CRISTALLO Ida
Via Nunzio Nasi - Catanzaro
DI MAURO Vera
Via Tagliamento, 12 - Ancona
OPPI Ottavio
Via Filippini, 2 - Bologna
LINARI Sara
Via Torino, 12 - La Spezia
PARRINI Rina
Via Martino Bianchi, 3 - Pistoia
PIRAINO Antonia
S. Polo, 3043 - Venezia
MICHELE Manfrida
Via Lauro, 24 - Brindisi
BREGOLI Elide
Alberone di Cento (Ferrara)
GAVI Maurizio
Via della Libertà - San Remo (Imperia)
ROSSI Giulio
Via Carrozzieri, 3 - Lucca
ROSSI Marco
Via Cadibona, 18 - Milano
GIUNTA Daniele
Viale dei Mille, 16 - Reggio Emilia
ZAPPALA' Ciori
Via S. Tomaselli, 31 - Catania
FONTANESI Liana
Via D. Zanichelli, 67 - Reggio Emilia
MAESTRINI Mirio
Tirli (Grosseto)

CUCINE «ATLANTIC»
COBERLETTI Graziella
Via Orgine - Stienta (Rovigo)
CANTINI Giorgio
Catena (Pistoia)
BERTOZZI Marisa
Via Verdi, 25 - Parma
VALENTINI Primo
Via Braido, 109 - Villanova (Forlì)
ARTINI
Via Campo di Marte, 36 - Forlì
BAIO Giuliana
Via S. Siro, 17 - Piacenza

MONTI Adriana
Via Della Rovere, 6/7 - Genova
MESSINA dott. Gianfranco
Via Pola, 9 - Salsomaggiore Terme (Parma)
CASALE Mario
Corso Palestro, 15 - Torino
ROMANAZZI CARDUCCI Giulio
Via Capruzzi, 326 - Bari
MACCAGNI Paola
Vicolo d. Torre, 1 - Fiorenzuola D'Arda (Piacenza)
IANNACCONE Carmine
Via Zara, 4 - Imperia P. M.
CORRIERI Natalia
Via Marzola, 160 - Montegibbio Sassuolo (Modena)
MARCHETTI Maria e Lina
Pescopennataro (Campobasso)
BENUCCI Emiliana
Piazza del Duca, 6 - Perugia
LAINI Orsola
Via Nicolini, 8 - Piacenza
CONTI Giuseppe
Via Mezzofanti, 77 - Bologna
LOTTI Cesare
Viale Mecenate, 5/B - Arezzo
BOLLETTINI Gabriella
Via Del Tagliamento, 2 - S. Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno)
MORELLI Maria
Via Privata dei Curiazi - Grosseto

FRIGORIFERI «FIAT»
LINOLI Laura
Viale Mazzini, 12 - Siena
PASCUCCI Paolo
Via Nino Bixio, 28 - Pesaro
SABATINI Maria
Gruppo Fante - Cappella sul Tavo (Pescara)
D'AMICO Maria
Largo Campania, 8 - Siracusa
GANDOLFO Renzo
Viale Hanbury, 72 - Alassio (Savona)
PERFETTI Anna
Piazza Gora - Massa
ROTTIGNI Mari
Via La Spezia, 10/5 - Ge-Sampierdarena
TROMBETTI Sergio
Via Piero Gobetti, 5 - Bologna
PARSUONO Giorgio
Montepulciano (Siena)
VANNUCCI Teresa
Via Cardinale Fabroni, 2 - Pistoia

LAVABIANCHERIA «FIAT»
RAMORETTI Ivana
Via Valeriano, 14 - La Spezia
BIAMONTI Mara
Castiglione d'Asti Ferr. (Asti)
BONI Danilo
Viale Corsica, 38 - Milano
CURIONI Nuccia
Via Cantoreggio, 48 - Masnago (Varese)
BORELLINI Anna
Via Battaglione Toscano, 1 - Reggio Emilia
DE GAETANO Giovanni
Via d'Annunzio, 26/4 - Reggio Calabria
ARRU Gianna
Via Chironi, 8 - Nuoro
NETTANI REFELLATO Antonietta
Roncaglia di Ponte S. Nicolò (Padova)
BONOMONTE Santina
Via Della Melora, 52 - Roma
ERA Maria
Via Rivabella, 24 - Bologna

MACCHINE NECCHI B.U. SUPERNOVA
PISANA Rosa
Via Ravanusa, 74 - S. Giovanni La Punta (Catania)
IACOBAZZI Amedea
Riva San Lorenzo, 5 - Verona
PERONI Bice
Corso Dante, 79 - Torino
FENGHI Luciana
Via Pisana, 219 - Firenze
GUADAGNI Carlo
Via F. De Pinedo, 35 - Napoli Capodichino
MENICHELLI Diana
Viale Repubblica, 39 - Civita Castellana (Viterbo)
DI PASQUALE Renato
Via Trivio Cucinello, 12 - Ragusa
RUSELLI Maria
Via Carducci, 18 - Forte dei Marmi (Lucca)
MENICHETTI Dino
Sonnino Montespertoli (Firenze)
DI PINO Antonio
Villa Maria - Siracusa

CINEPRESE «PAILLARD»
FERDANI Carla presso famiglia Casanato
Grattacielo Verdeno - Fontremoli (Massa Carrara)
VINCI Liliana
Corso Italia, 174 - Gorizia
FANCONI Livia
Via P. Poccianti, 25 - Livorno
ROSSI Alda
Albinia (Grosseto)
VUSCOVICH Sandro
Via C. Battisti, 7 - Feltre (Belluno)

Sono stati inoltre assegnati altri 1.100 premi consistenti in:
25 batterie da cucina Thermoplan Lagostina
25 frullatori Girmi - Trix
50 termocoperte Lanerossi da cm. 210 x 250
1.000 cassette «Grande Assortimento» Buitoni

Prossima estrazione: 31 dicembre 1960

BUITONI
Pastina Glutinata - Capelli d'Angelo - Biscottini Nipiol
BUITONI

CRONACA DELLA CITTA'

A ROMA IN AUTUNNO IL PROSSIMO INCONTRO

Conclusione a Belgrado senza un comunicato finale

Il disaccordo sui cognomi slavizzati e sul bilinguismo probabile ragione della mancata dichiarazione comune

I lavori della commissione mista italo-jugoslava per le minoranze si sono conclusi ieri a Belgrado, senza che venisse emesso un comunicato ufficiale. I capi delle due delegazioni, Confalonieri e l'ambasciatore jugoslavo Zulj si sono limitati a siglare i verbali, dopo di che i due gruppi dei negoziatori hanno posto termine alle sedute con l'impegno di ritrovarsi per la prossima settima sessione che, come prevede lo allegato al Memorandum d'intesa, avrà luogo a Roma nei prossimi mesi dell'anno in corso, probabilmente in ottobre o novembre.

La mancanza di un comunicato conclusivo può essere indicativa d'una sostanziale disparità di opinioni che si sarebbe manifestata durante i lavori, specie in ordine ad alcuni dei problemi trattati. Va rilevato comunque che le riunioni semestrali della commissione mista hanno un valore di reciproca informazione e devono fornire orientamenti piuttosto che vere e proprie deliberazioni sui problemi relativi alla tutela delle minoranze, orientamenti che, data la diversità delle situazioni politiche nella nostra Zona e nella Zona B, non possono non riflettere le disparità delle rispettive posizioni.

Per quanto riguarda il principale problema che è stato in discussione, cioè quello relativo alle scuole per le minoranze, si è giunti comunque a delle conclusioni positive da una parte e dall'altra. Gli jugoslavi hanno formalmente assicurato che si adopereranno acciocchè sia osservata la norma dell'allegato di Londra che stabilisce che gli insegnanti delle scuole italiane siano tutti di lingua d'uso italiana; da parte italiana si è assicurato che verrà preso in considerazione lo status giuridico di quegli insegnanti delle scuole slovene a Trieste che sono ancora fuori dei ruoli. L'assicurazione da parte jugoslava riguarda uno dei problemi più scottanti delle minoranze in Istria: in molti casi infatti si è rilevato che interi corsi della istruzione elementare e media sono affidati a insegnanti che parlano, sì, l'italiano, ma sono in realtà di nazionalità slovena o croata e quindi poco adatti ad un'attività pedagogica nella nostra lingua. Il problema si è rivelato sostanzialmente più grave ove i corsi di studio affidati a tali insegnanti facciano parte del ciclo superiore, poichè oltre alle normali conoscenze linguistiche sono necessarie particolari informazioni culturali, legate al costume e alla civiltà italiana. Ben altra è a questo riguardo la situazione scolastica degli sloveni del territorio triestino: lo scrupolo con cui le autorità italiane hanno applicato le disposizioni dell'allegato al Memorandum è andato fino al punto di affidare in qualche caso i corsi sloveni a insegnanti di cittadinanza jugoslava, essendosi rilevata la carenza di elementi locali. Ora l'assicurazione data dai negoziatori jugoslavi contiene tra l'altro l'implicito riconoscimento che in materia di scuola nulla può essere rimproverato alle nostre autorità.

Più difficile è stata la discussione sui cognomi che sono stati slavizzati nel territorio istriano con una tecnica intesa a ridurre le proporzioni del nostro gruppo etnico. Su questo punto infatti la diversità di posizione è apparsa più evidente dato che per gli istriani è praticamente impossibile fare reclami contro le autorità jugoslave. Egualmente difficile si è presentato il problema del bilinguismo, posto in discussione dagli jugoslavi con numerose pretese che non tengono conto dell'assoluta libertà che è concessa ai cittadini italiani di lingua slovena di organizzarsi in associazioni politiche e culturali senza alcuna interferenza da parte delle nostre autorità; di godere della più completa libertà di stampa; di poter importare dalla Jugoslavia e da qualsiasi altro Paese qualsivoglia pubblicazione; cose queste addirittura inconcepibili per gli italiani soggetti all'amministrazione jugoslava. E' su questo punto che si è rivelata naturalmente la maggiore disparità di vedute ed è forse ciò che ha impedito la redazione d'un comunicato congiunto.

Prorogate le nuove norme sui depositi di olii minerali

Il Ministero delle Finanze, Direzione generale delle Dogane e Imposte indirette, accogliendo la richiesta delle categorie interessate ancora impossibilitate alla presentazione degli atti formali per il rilascio delle licenze fiscali di esercizio dei depositi, stazioni di servizio e distributori oli minerali e in dipendenza del rilevante numero delle pratiche tuttora in istruttoria presso il Dicastero dell'Industria e Commercio e le Prefetture, autorizza la proroga fino al 31 dicembre 1960 del termine fissato al 30 giugno per la presentazione agli uffici competenti dei documenti prescritti dal 2.o comma dell'art. 1 della Legge 2 luglio 1957, n. 474, da parte dei titolari delle concessioni di deposito di oli minerali, previste dall'art. 11 del R.D.L. 2 novembre 1933, n. 1741, e dell'art. 8 del D.P.R. 28 giugno 1955, n. 620, nonchè delle autorizzazioni da rilasciarsi dai Prefetti in virtù della legge 23 febbraio 1950, n. 170.

Riconoscimento agli anziani delle società Finmare

La fedeltà al lavoro sarà festosamente riconosciuta stamane a 12 dipendenti delle compagnie di navigazione nei corso di una cerimonia che avrà luogo alle ore 11 sulla motonave «Africa», attraccata alla Stazione marittima. Saranno consegnati altrettanti distintivi di onore a lavoratori che vantano da 25 a 35 anni di servizio.

Domani al PLI l'assemblea generale

L'assemblea generale ordinaria dei soci del PLI è indetta per domani sera alle ore 18.30 in prima e alle ore 19 in seconda convocazione con il seguente ordine del giorno: 1) elezione del presidente e del segretario dell'assemblea; 2) relazione della presidenza: a) prof. Giacomo Furlani: attività della sezione; b) dott. Giampaolo Hruby: campagna elettorale ottobre 1960; c) avv. Nello Morpurgo: situazione politica nazionale e locale; 3) discussione.

DOPO IL DUPLICE VARO AL «FELSZEGI»

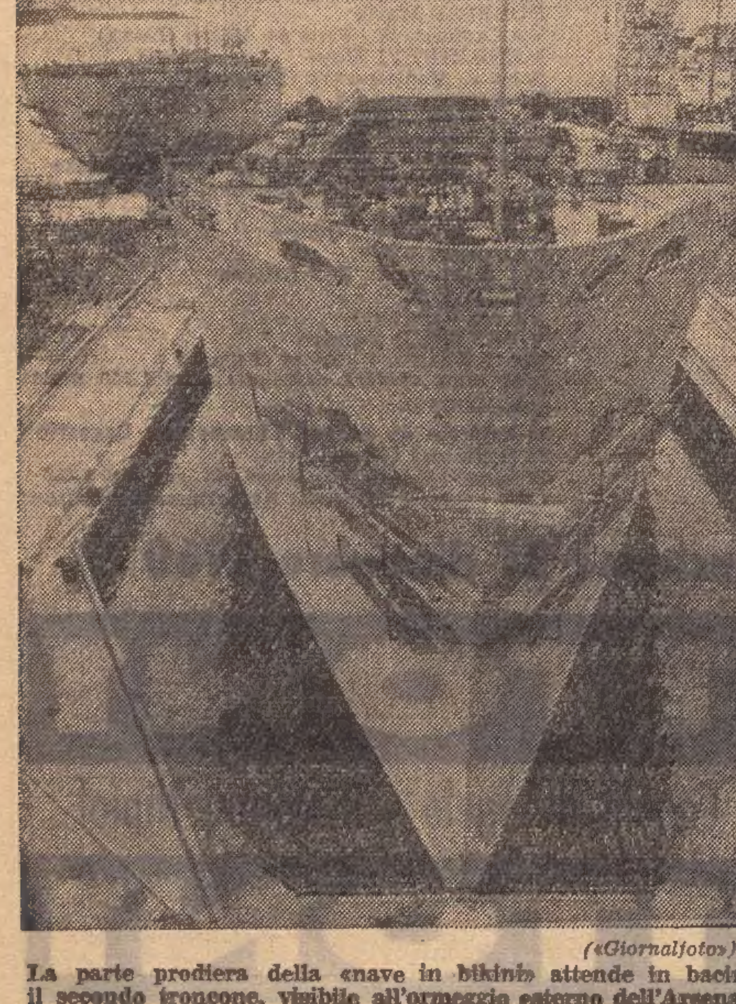
Si conclude all'Arsenale l'«operazione bikini»

Trasferita ieri in bacino la parte prodiera entro il mese la nave uscirà in mare completa

Sta entrando nella fase conclusiva l'«operazione bikini», come viene definito l'allestimento in due tronconi della grande motonave da carico secco che attualmente impegna il cantiere «Felszegi» di Muggia. Per le caratteristiche del cantiere e dato il tonnellaggio dell'unità si rese infatti necessario procedere alla costruzione in due tronconi, prima venne approntata e varata la parte poppiera, poi quella prodiera. Ora le due parti stanno per essere saldate nel nuovo bacino di carenaggio dell'Arsenale Triestino.

Nei giorni scorsi era stata infatti trasferita all'Arsenale la parte poppiera e qui immessa nel bacino, per i necessari lavori di apprestamento all'operazione di saldatura con l'altro troncone della nave; ieri mattina alle 10 è entrata in bacino la parte prodiera, lunga come l'altra 97 metri. Hanno avuto quindi inizio i lavori preparatori e tra qualche giorno si darà l'avvio alla parte più interessante e impegnativa di questa fase e cioè la saldatura dei due tronconi. A fine mese, il giorno 27, l'unità uscirà completa dal bacino e riceverà quindi per la prima volta il battesimo del mare, dopo i var staccati delle due parti separatamente costruite. L'unità verrà poi riportata al «Felszegi» per essere completata nell'allestimento.

Dopo la congiunzione dei due tronconi la motonave avrà una lunghezza di quasi duecento metri, con una portata lorda di 28 mila tonnellate; costruita per conto della Oil Mathieson Shq. Co. di Monrovia, entrerà in servizio sulla rotta fra gli Stati Uniti e l'Africa occidentale.



(«Giornalfoto»)

La parte prodiera della «nave in bikini» attende in bacino il secondo troncone, visibile all'ormeggio esterno dell'Arsenale

ULTIMA ORA

Auto fuori strada: cinque feriti

UNA RAGAZZA ACCOLTA CON PROGNOSI RISERVATA

Cinque feriti, di cui una giovane in serie condizioni, sono il grave bilancio di un incidente della strada accaduto questa notte tra la mezzanotte e l'una all'altezza della curva Faccanoni. Una macchina di vecchio tipo stava procedendo da Opicina alla volta della città lungo la statale, quando per cause che non si sono potute ancora accertare a causa della tarda ora, è uscita improvvisamente di strada riportando sensibili danni. A bordo della vettura si trovavano quattro giovani e una ragazza. Le condizioni di quest'ultima, Loredana Indrigo di 19 anni, abitante in via delle Monache 4, come si è detto, sono le più preoccupanti.

La Indrigo, infatti, ha la prognosi riservata avendo riportato numerose ferite: ferite lacero-contuse alla bozza frontale sinistra, contusioni al volto con ematoma alla regione parietale destra, ferite lacero-contuse alle ginocchia e stato di choc. E' stata accolta nella prima divisione chirurgica.

Gli altri feriti sono: il meccanico Enea Rismondo di 26 anni, abitante in via Crispi 9, l'installatore Mario Santi di 19 anni, domiciliato in via Settefontane 6, il meccanico Giorgio Lenardoni di 24 anni, abitante in via della Fabbrica 3. Questi ultimi hanno trovato accoglimento nel reparto osservazione per lesioni varie; la prognosi varia dai 7 ai 10 giorni, salvo complicazioni. Il guidatore della macchina, Renato Polli di 26 anni, motorista, abitante in via Ginnastica 2, è stato medicato all'astanteria per contusioni escoriate. Successivamente ha potuto rincasare.

Sul posto dell'incidente sono intervenuti la Stradale per i rilievi del caso e un carro attrezzi dei vigili del fuoco che ha provveduto a rimorchiare l'auto danneggiato alla caserma della Polizia a Roiano.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura massima 21, minima 16.1; umidità 67%; pressione mb. 1009.9 in aumento irregolare; temperatura del mare 22.2; vento km. 8, E - N.E.; pioggia nelle ultime 24 ore mm. 21.

Oggi: S. Generoso. Il sole sorge alle 4.25, tramonta alle 19.55. La luna nasce alle 21.02, tramonta domani alle 7.39.

Maree. OGGI: alta alle 10.54, cm. 37 e alle 22.07, cm. 40 sopra il l. m.; bassa alle 16.39, cm. 23 sotto il l. m. — DOMANI: bassa alle 4.55, cm. 63 sotto il l. m.

Farmacie aperte: All'Alabarda, via dell'Istria 7; Barbo-Carniel, piazza Garibaldi 5-a; Croce Azzurra, via Commerciale 26; de Leitenburg, piazza S. Giovanni 5; Al Galeno, via S. Cilino (S. Giovanni); Mizzan, piazza Venezia 2; Vielmetti, piazza della Borsa 12; dott. Miani, Barcola; Nicoli, Servola.

Turno notturno: INAM - Al Cammello, viale XX Settembre 4; Godina, campo San Giacomo 1; Sponza, via Montorsino 9, Roiano; Vernari, piazzale Valmaura 10; Vielmetti, piazza della Borsa 12; dott. Miani, Barcola; Nicoli, Servola.

LE ORE DELLA CITTA'

«Incontri dello spirito»

La trasmissione odierna, dalla locale emittente, alle ore 9.45 del mattino, avrà per titolo: «Quale predica vorreste ascoltare?». La domanda è stata rivolta a decine di persone che frequentano le chiese in una recente inchiesta che aveva lo scopo di individuare le preferenze degli ascoltatori in merito alla oratoria sacra.

Rose a Baden-Baden

Similmente alle manifestazioni effettuate a Roma, Barcellona, Genf, Parigi, per la premiazione delle nuove varietà di rose precoci, avrà luogo a Baden-Baden (Germania) il 12 e 13 luglio, il «Gran Premio 1960» per le migliori varietà di rose tardive, prodotte dagli allevatori di tutti i Paesi del mondo. Ai lavori della giuria internazionale parteciperà come esperto il dott. Duilio Cosma, ispettore alle pubbliche piantagioni del nostro Comune, la cui presenza è stata ufficialmente richiesta al Sindaco, dott. Franzil. Il riconoscimento, che proviene da una così importante manifestazione internazionale, rende lustro alla nostra città che, nel giro di pochi mesi, per ben tre volte è stata presente con il dott. Cosma al tavolo delle giurie internazionali floricole di concorsi di alta risonanza mondiale.

Dieci dollari da Calza

Il signor Giorgio Calza, nostro buon concittadino e non dimenticato campione mondiale di lotta libera, manda alla nostra redazione da Filadelfia, ove vive con la famiglia, il controvalore di 10 dollari perchè la somma venga devoluta a opere di beneficenza. Non è la prima volta che Calza fa del bene, nei limiti delle sue possibilità, ai derelitti della città natale. Nella lettera che accompagna la nuova offerta, il gigante buono spiega che i 10 dollari inviati sono stati da lui rinvenuti su una pubblica via. Per desiderio dell'oblatore la somma viene divisa e devoluta a favore dei ciechi, due parti, in memoria della madre, e una parte ciascuna a favore dei sordomuti, in memoria d'una zia afflitta da sordità, e dello Istituto neurologico di San Giovanni, in memoria del benefattore prof. Sai. Per questa opera di bontà, Giorgio Calza (Post Office - Box 224 - Bryn Mawr - Pa - Stati Uniti) riceverà i ringraziamenti dei beneficati, ringraziamenti che noi vogliamo anticipare con questo mezzo.

Da De Rosa

fiera dell'abito. Eleganza, praticità, convenienza! Visitateci, via San Spiridione 8.

D'accordo è difficile

la scelta di una borsetta estiva con la varietà di tipi che sono di moda. Però è già un vantaggio che un negozio abbia tutti i tipi; ed è ciò che troverete alle *Pelletterie Cattaruzza*. Dalle borsette in rafia a quelle in tessuto; dalla paviera al cocco; dalle borsette in vitello a quelle in mais, per giungere a un grandioso assortimento di cesti dalle più svariate forme.

Il 15 luglio

scade il termine del noto concorso RAI «Olimpiadi in casa» 24 «Fiat 1100» in palio! Affrettatevi a richiedere i pochi buoni-sconto ancora disponibili a *Radiovalmaura*, dove, oltre allo sconto, potrete ottenere le più straordinarie condizioni dell'anno, studiate apposta per questa occasione eccezionale. Ampia possibilità di scelta, servizio rapido e perfetto, condizioni ottime: *Radiovalmaura*, via Valmaura 1 e via dell'Istria 129 (telefoni n. 44140 e 73250).

Giovani sposi!

Vogliamo aiutarvi a risolvere in maniera brillante, con un'offerta riservata a voi soli, il problema dell'arredamento della cucina. Con sole 70.000 lire (prezzo ridottissimo) potrete fornirvi degli elementi più importanti, riservandovi di completare la vostra cucina in seguito. L'offerta vi viene fatta da *Radiovalmaura* (via dell'Istria 129 e via Valmaura 1) e i mobili sono i più belli che una giovane sposa possa sognare: i famosi «Adige Bencini» in metallo smaltato, che hanno riscosso un successo personale alla recente Fiera di Trieste.

Tende alla veneziana

de «L'Invulnerabile» a lire 3300 il mq. rivolgendovi direttamente al Concessionario di zona: Mario Cappelletti - Trieste - via Machiavelli, 3 I piano - tel. 61-228 (orario 11-12, 18-19)

Lampadari

in tutti gli stili nel più vasto assortimento. *Rocco*, via Roma 23, telefono 68180.

Vetreria Vistosi, Murano

lampade e soprammobili per l'arredamento moderno. In esclusività da *Dory*, via Imbriani 16. Vasta scelta di oggetti da regalo.

Il libro di M. Capuzzo

«500 righe», all'Universitas e alla Mostra del libro.

«L'Informatore Cittadino»

E' uscito «L'informatore cittadino», la simpatica pubblicazione mensile diretta da Carlo Cravatari, pubblicazione molto interessante per le utili informazioni che fornisce a tutti coloro che abbisognano di una qualsiasi notizia inerente la vita cittadina. Contiene il nuovo orario ferroviario e di tutti i servizi pubblici; indirizzi e orari di enti e uffici pubblici; modalità per il disbrigo di una qualsiasi pratica e tante altre informazioni. «L'informatore cittadino» è in vendita presso le principali edicole.

Con 3000 lire

al mese potrete acquistare alla *Universaltecnica* il vostro frigorifero Indes. *Universaltecnica*, corso Garibaldi 4.

Con 3000 lire

al mese potrete acquistare alla *Universaltecnica* il vostro frigorifero Rex. *Universaltecnica*, corso Garibaldi 4.

Con 3000 lire

al mese potrete acquistare alla *Universaltecnica* il vostro frigorifero Fiat. *Universaltecnica*, corso Garibaldi 4.

Con 4000 lire

al mese potrete acquistare alla *Universaltecnica* il vostro frigorifero Admiral. *Universaltecnica*, corso Garibaldi 4.

Con 4000 lire

al mese potrete acquistare alla *Universaltecnica* il vostro frigorifero C.G.E. *Universaltecnica*, corso Garibaldi 4.

Con 4000 lire

al mese potrete acquistare alla *Universaltecnica* il vostro frigorifero Atlantic. *Universaltecnica*, corso Garibaldi 4.

Televisori 1960

«Raymond» lire 100.000; «Visdor» lire 96.000. *Rocco*, via Roma 23, telefono 68180.

Lauree

Il 7 luglio la signorina Fulvia Levi si è laureata in lingue e letterature straniere presso l'Università «L. Bocconi» di Milano, discutendo col chiarissimo prof. Sergio Rossi una tesi su «Henry David Thoreau». Congratulazioni ed auguri vivissimi.

— La signorina Lia Rustia ha conseguito il giorno 8 luglio la laurea in lingue e letterature straniere presso l'Università «Bocconi» di Milano discutendo con il chiarissimo prof. Sergio Rossi una tesi su «Virginia Woolf». Rallegramenti e auguri.

— Il signor Pier Antonio Martorana si è laureato a pieni voti e lode in medicina veterinaria presso l'Università degli Studi di Milano discutendo col chiarissimo prof. Remo Faustini la tesi sperimentale «Comportamento farmacologico della sulfametossipirazina e della sulfametossipiridazina nei bovini». Al neo dottore felicitazioni e auguri.

Condizionatori d'aria

Nelle vostre case, nei negozi, negli uffici: aria pura, aria fresca, aria di montagna. Si potranno godere questi benefici con un buon condizionatore d'aria, le cui dimensioni ed una accurata installazione saranno progettati da Silvio Bonifacio, che in questo campo ha un'esperienza decennale. Visitate i modelli esposti nel negozio *Arte & Luce* in via S. Spiridione 3, oppure chiedete un sopraluogo telefonando al n. 35540.

Da Canarutto

via delle Torri 2, trovate un vasto assortimento di splendidi regali in oreficeria-orologeria per tutte le occasioni. Prezzi modici. Riparazioni accurate.

Mobili Hauser in via Giulia

Nel vostro interesse, prima di fare un acquisto di mobili, visitate la nuova Mostra di via Giulia 9, dove è esposta la produzione del mobilificio Giovanni Hauser, con negozio di vendita in via Crispi 39 e stabilimento in via Scomparini 28. Si eseguiscono preventivi senza alcun obbligo d'acquisto, e ordinazioni su modello del cliente. Massima garanzia.

Festival canzoni triestine

Il comitato organizzatore del 4.o Festival canzoni triestine, comunica i titoli delle canzoni che parteciperanno a detta manifestazione: «Ben, ben, bon!», «Bora triestina», «Campane di Trieste», «Dorme la città», «Rock dei morosi», «El viageto», «Good bye Trieste», «Go sognado el primo amor», «I remember you muleta», «La bella Sofia», «La canzon del morbin», «La nostra bona jota», «Marinela», «Nina nana bamboleta», «Ninna nanna triestina», «Paradiso di gioie», «Se voi cichè mi me la godo», «Son triestin», «Te sogno Trieste», «Ti chiamerò Stellina».

Liquidazione totale

Per prossimo trasloco grandiosa svendita di liquidazione totale da *Junior*, in piazza della Borsa 8. Tessuti di alta classe a prezzi di puro realizzo. Si tratta di occasione realmente unica con riduzioni di prezzo finora mai praticate a Trieste.

Lampadari Boemia

Potrete ammirare un bellissimo assortimento di lampadari a cristalli di Boemia presso *Radio Franco*, in via Carducci 8 e via Valdirivo 35. Tutte le misure, tutti i prezzi: ma sempre qualità di prim'ordine. Radio, televisori, elettrodomestici, lampadari nel più ampio assortimento delle migliori marche nazionali ed estere.

Mobilieri triestini

La Mostra permanente dei mobilieri triestini continua a esporre sempre nuovi modelli di ogni tipo di mobile: dalle cucine in formica o laccate a poliesteri, alle stanze rifinite con lucidatura plasticata sia lucida che opaca, dai tinelli rivestiti totalmente o parzialmente in laminato plastico, ai salotti in gommapiuma, agli ingressi, ai mobili singoli ecc. Una visita a questa Mostra potrà risultare inoltre utile per ricevere gratuitamente dei suggerimenti per qualsiasi arredamento, come pure a richiesta vengono fatti dei preventivi corredati da bozzetti per eventuali lavori da eseguire su commessa. Va ricordato perciò: Mostra permanente dei mobilieri triestini, via Settefontane 84 (nei pressi del piazzale Ippodromo), tel. 41440. Orario d'apertura: 9-12.30 - 15.30-19; domeniche e feste: 10-13.

Si balla al «Paradiso»

(via Flavia, filov. 20, telefono 99177). Questa sera dalle 19 all'una (orario estivo) nella più bella sala da ballo di Trieste con annessa pista all'aperto. Suona l'orchestra Golden Kisses con la cantante Valnea Serafini. American Bar.

Salotti in gommapiuma

ultimi modelli di propria produzione con stoffe scelte di qualità a prezzi convenienti si trovano da *Tappezziere Fronda*, via della Valle 10, tel. 31785, il quale espone inoltre dei lussuosi salotti alla Mostra permanente dei mobilieri triestini, via Settefontane 84, telefono 41440.

Frigoriferi...

delle migliori marche a prezzi di realizzo presso *Elettronica*, via Mazzini 16, tel. 23477. Visitateci.

GRAVE ATTO DI PIRATERIA DELLA STRADA

Abbandona nell'oscurità la vittima dell'investimento

Fugge l'auto dopo aver atterrato e ferito un ciclista in piazzale della Resistenza

Ancora un caso di pirateria della strada. Un ragazzo in bicicletta è stato investito ieri a tarda sera da un'autovettura che si è prontamente dileguata abbandonando a terra il giovane che ha riportato numerose ferite. L'increscioso episodio è avvenuto verso le 22.30 in piazzale della Resistenza. Vittima dell'investimento è lo studente Sergio Picciola di 16 anni, abitante in viale Campi Elisi 59. Lo studente procedeva a quell'ora attraverso il piazzale in sella alla propria bicicletta, diretto verso la vicina abitazione.

Improvvisamente sopraggiungeva un'autovettura che, dopo averlo urtato, lo atterrava. Lo automobilista accortosi dell'investimento, anzichè fermarsi subito e soccorrere il ragazzo, ha preferito accelerare e dileguarsi, forse temendo il peggio e approfittando dell'ora e dell'assenza di testimoni. La sua riprovevole fuga è stata facilitata da una vicina curva, oltre la quale egli è scomparso nello spazio di pochi secondi.

Il Picciola, che a causa delle ferite non è stato in grado di rialzarsi, è stato poco dopo soccorso da un autotassametrista che ha provveduto a trasportarlo con la sua macchina all'Ospedale. Al momento del suo accoglimento nel nosocomio, al Picciola sono state riscontrate una frattura alla clavicola sinistra, contusioni escoriate multiple al gomito sinistro, alla mano sinistra, alla regione scapolare e alla spalla sinistra, nonchè al secondo e al terzo dito della mano sinistra e alle ginocchia. E' stato ricoverato nella divisione ortopedica e giudicato guaribile in un mese salvo complicazioni.

Dell'antipatico episodio si sta interessando la Polizia stradale che, interrogando il giovane o interpellando eventuali testimoni, spera di riuscire ad identificare «il pirata della strada» onde metterlo di fronte a quelle responsabilità che, con il suo gesto, ha tentato di evitare.

Ribalta con la moto causa l'asfalto scivoloso

L'asfalto scivoloso è stato la causa di una brutta caduta con la motocicletta di cui è rimasto vittima un manovale, ieri pomeriggio alle 17.40, sulla strada che da Prosecco conduce ad Opicina. All'ora citata il trentaduenne Giuseppe Buono, abitante ad Opicina in via di Basovizza 48, stava dirigendosi con la sua motoleggera targata TS 24028 da Prosecco alla volta dell'abitato di Opicina, lungo la strada che viene a passare davanti alla caserma «G. Brunner».

La pioggia era cessata da un paio d'ore, ma l'asfalto era ancora bagnato e scivoloso. Proprio all'incrocio fra la strada percorsa dal Buono e una laterale che vi sbocca da Villa Carsia, all'altezza cioè del dazio, quasi davanti alla caserma, il motociclista è improvvisamente scivolato sul manto stradale. Lo scarto gli ha impedito di mantenere l'equilibrio e di controllare il mezzo, per cui è finito a terra. Qualcuno accorreva in soccorso del Buono e si provvedeva ad avvertire telefonicamente la CRI per l'invio di un'autolettiga.

L'infortunato è stato trasportato al nosocomio e ricoverato nella prima divisione chirurgica per un ematoma alla regione lombare sinistra e sospette lesioni viscerali. E' stato giudicato guaribile in una ventina di giorni, salvo complicazioni.

DALLA GIUNTA DELLA CAMERA DI COMMERCIO

Sollecitata una chiarificazione per la sede della «Arrigoni»

Abbiamo segnalato ieri la relazione svolta alla Camera di commercio dal presidente dott. Caidassi sull'attività che ha impegnato l'ente in occasione della Fiera internazionale di Trieste. La Giunta camerale ha ringraziato il dott. Caidassi per tale relazione, associandosi alle parole di riconoscimento espresse a favore degli organizzatori della manifestazione, del corpo consolare, delle autorità locali ed in particolare del Commissario generale del Governo.

La Giunta camerale ha quindi preso in esame i problemi connessi alla situazione industriale ed in particolare a quella relativa alle commesse navali ai cantieri ed alle aziende tradizionalmente collegate agli stessi. E' stato ribadito che tutte le aziende operanti in detto settore attendono con piena fiducia che, nelle precise finalità per le quali le commesse navali vennero assegnate a Trieste, anche per i lavori sussidiari siano prese in considerazione le forze produttive locali. Concorde è stata la Giunta nell'esprimere il proprio deciso dissenso e la propria ferma opposizione al trasferimento di direzioni, uffici o reparti di aziende operanti a Trieste, trasferimenti non sempre motivati da ragioni inderogabili. La Giunta camerale richiama in proposito le responsabilità sociali e umane che discendono da tali decisioni, rilevando che «non è lecito a cuor leggero creare seri turbamenti per delle convenienze tutt'altro che indiscutibili». In merito particolare attenzione è stata portata sulla recente vicenda della «Arrigoni» che stà assumendo aspetti che impongono una rapida chiarificazione.

Sull'argomento hanno svolto dettagliati interventi il dott. Novelli, il comm. Frandoli ed il prof. Florit. Ha riassunto gli argomenti il dott. Caidassi che ha dato esaurienti informazioni circa la situazione cantieristica ed il problema delle commesse. I presidenti delle associazioni di categoria del commercio al dettaglio, dell'artigianato e delle medie e piccole industrie, comm. Zigiotti, cav. Valmarin e prof. Florit, hanno sollecitato la Camera a riprendere in esame tutto il problema relativo al sostegno ed al potenziamento delle «piccole imprese». A tale materia sarà dedicata una riunione straordinaria della Giunta camerale che avrà luogo venerdì prossimo. Su relazione del prof. Florit, la Camera ha espresso parere contrario alla progettata soppressione della scuola industriale femminile a Trieste. Il comm. Zigiotti ha poi riferito sull'esito della «Settimana del cotone», mettendo in evidenza i successi conseguiti dagli espositori triestini.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	19	41	90	75	1
CAGLIARI	13	23	54	27	17
FIRENZE	26	19	58	84	37
GENOVA	8	59	69	28	16
MILANO	29	15	30	10	60
NAPOLI	67	85	39	37	80
PALERMO	45	27	16	52	68
ROMA	10	70	60	76	80
TORINO	83	47	90	50	79
VENEZIA	90	57	27	67	4

ENALOTTO:

1, 1, 1, 1, 1, 2, x, 1, 2, 2, 2, 2

I dodici sono stati sei e riceveranno ciascuno lire 2.964.000; gli undici sono stati 81 e riscuoteranno ciascuno lire 164.700; i dieci sono stati 937 e percepiranno ciascuno lire 14.200.

TRIBUNALE DI GORIZIA

VENDITA ALL'INCANTO DI BENI MOBILI

Il Cancelliere del Tribunale di Gorizia rende noto che il giorno 14 luglio 1960 alle ore 15.30 in Aurisina Stazione n. 11 A, si procederà alla vendita al pubblico incanto, per pronti contanti ed al migliore offerente, in unico lotto, dei seguenti beni: Un banco di vendita con piano in marmo, una bilancia «S. Giorgio», un macina carne elettrico, ed altri oggetti come da inventario, al prezzo base di lire 250.000

Per maggiori chiarimenti rivolgersi alla stanza n. 24 del Tribunale di Gorizia.

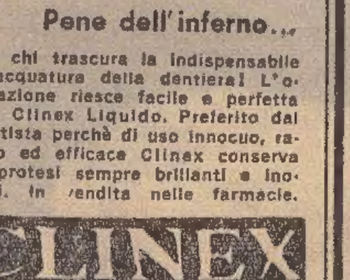
Gorizia, 8 luglio 1960.

Il canc. f.to Varacalli

CIT ORARIO AUTOSERVIZI

Informazioni Prenotazioni
PIAZZA UNITA' N. 6
Telefoni 24-793 24-796
C.I.T. Stazione Autolinee
P. LIBERTA' Tel. 24-006

AURONZO via Ampezzo, Forni, Mauria, Lorenzago Laggio; giornaliero ore 7, sabato 14.30.
BOLZANO-MERANO giornal.
CANAZEI via Feltre, Primiero, S. Martino, Rolle, Moena; merc. sab. ore 6.30.
CORTINA giornal. ore 7.30.
FIUME giornal. ore 8, 11, 17.30.
GENOVA via Mantova Cremona giornaliera ore 8.15.
GENOVA lun. mercol. ven. 21
GRADO giornaliera ore 8.30
GRAZ via **VILLACO-VELDEN** giovedì e sabato ore 7.
GROSSGLOCKNER via Mauthen-Kötschach, sab. rit. dom.
INNSBRUCK giovedì ore 6.30.
MILANO giornaliera ore 7 e 21.
POLA - PARENZO - ROVIGNO giornaliero 7.25 e 15.
PORDENONE CONEGLIANO-TREVISO, giornal. 7.30.
RAVASCLETTO festivo 6.20.
SAPPADA - DOBBIACO sabato ore 14.30.
SESANA-AIDUSSINA giorn. 7.
SESANA-LUBIANA giorn. 7.15
S. VIGILIO-CORVARA festivo ore 6.45. Dal 17-7.
UDINE via Ronchi, ore 7.30.
VENEZIA 7.15 8.15 12 17.30
VILLACO - Velden dom. 6.30.



Pene dell'inferno...

Per chi trascura la indispensabile sciacquatura della dentiera! L'operazione riesce facile e perfetta con Clinex Liquido. Preferito dal dentista perchè di uso innocuo, rapido ed efficace Clinex conserva le protesi sempre brillanti e inodori. In vendita nelle farmacie.

CLINEX

I dottori
Fausta e Flavio Gerolini
RIMANGONO ASSENTI FINO AL GIORNO 10 AGOSTO

IL PARRUCCHIERE
CARLETTO
si è trasferito al SALONE GRAZIA
Via Canova, ang. Pietà - Tel. 44515

Chirurgia Plastica-Estetica
Difetti viso, naso, orecchie, rughe, seni, voglie, nei, depilazione.
Dott. VITTORIO SCHIMKA
Via Corti 3/III Telef. n. 36369

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13, 16-20 tutti i giorni escluso martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO N. 11
Telefono 29581

† Il giorno 8 corrente dopo breve malattia è spirato serenamente munito dei conforti religiosi

Filippo Cosentino
commerciante

A tumulazione avvenuta, per espresso desiderio dell'Estinto, la sua OLGA, unitamente alla famiglia e parenti tutti, dà il triste annuncio.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

Partecipano al lutto le famiglie NARDELLA e ZANCHI.

† Il giorno 9 corr. è mancato

Domenico Soravito

Angosciati ne danno il triste annuncio la moglie, i figli ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani alle ore 16 dalla Cappella di via Pietà.

Si è spenta il giorno 8

Alice Janovitz

Ne dà il triste annuncio la sorella LUCY che nel contempo ringrazia il prof. Macchioro e il dott. Donnini della IV medica.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 10 al Cimitero israelitico.

Nel I anniversario della scomparsa del loro caro

Livio Longo

i genitori lo ricordano a quanti gli vollero bene.

Una S. Messa avrà luogo domani alle ore 8 nella Chiesa dei Salesiani.

Nel primo anniversario della scomparsa dell'amato

Giuseppe Venier

lo ricordano con immutato affetto

I FAMILIARI

†

Dopo lunghe sofferenze si è spenta ieri

Maria Milovaz

Ne danno il triste annuncio il marito, le figlie, i generi e gli amatissimi nipoti.

I funerali avranno luogo domani lunedì alle ore 15 partendo dall'Ospedale Maggiore.

† Ieri 9 corr. è mancato cristianamente al nostro affetto il

dott. Luigi Cainer

Angosciati ne danno l'annuncio la moglie, il figlio, la sorella unitamente ai parenti tutti.

I familiari ringraziano sentitamente il primario, il prof. Klugmann, il dott. Camerini ed il personale tutto della III div. medica dell'Ospedale per le amorevoli cure prestate al caro scomparso.

I funerali seguiranno oggi, domenica, alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore direttamente per Muggia.

† Il giorno 8 corrente è spirato improvvisamente

Giuseppe Pertot (Slekic)
d'anni 64

Ne danno il triste annuncio la moglie, le sorelle, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi, domenica, alle ore 11.30 partendo dal Cimitero di Barcola.

Trieste, 10 luglio 1960.

† Il 6 corr. a 81 anni, si è spenta

Ada Sinich

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio le famiglie BERTON, BIAGI, PIN e CACCUCCI che ringraziano quanti presero parte al loro dolore.

Un grazie particolare al primario, alla dottoressa, alle suore ed infermiere del reparto cronici dell'Ospedale di San Giovanni per le amorevoli cure prestatele.

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro congiunto

Carlo Cordini senior

ringraziamo sentitamente tutti gli amici e conoscenti che hanno voluto ricordarlo. Un ringraziamento particolare ai dottori e al personale della divisione dermatologica dell'Ospedale maggiore, che tanto si sono prodigati.

I FAMILIARI

Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e d'Oltremare rivolgersi all'UPI Trieste, via S. Pellico 4 - Telef. 55255 e 55955

GROSSHANDELSUNTERNEHMEN
sucht umsichtigen, tüchtigen REVISOR für Mailand und für andere Städte von Norditalien
VERWALTUNGSANGESTELLTE
Geboten wird: Angenehmes Betriebsklima, gute Einkommensmöglichkeit und bei Bewährung berufliche Aufstiegsmöglichkeit.
Handgeschriebene Offerte mit Lebenslauf an S. P. I. — Bolzano — Cassetta Nr. 16/F

Grande industria farmaceutica fama internazionale
cerca
LAUREATO CHIMICA O FARMACIA
per importante incarico commerciale. Si richiede elemento di primo ordine bene introdotto presso classe farmaceutica Tre Venezie. Adeguato trattamento economico. Dettagliare curriculum ed allegare foto. Massima riservatezza.
Casella 229/M — S.P.I. — MILANO

SOCIETÀ ITALO-SVIZZERA CERCA PERFETTO CORRISPONDENTE
italiano-tedesco per Ufficio Vendita, preferibilmente con cognizioni tecniche. Offerte con curriculum vitae, referenze, pretese e fotografia a Cas. 131 B SPI Milano

Un successo senza precedenti:
IL TELEVISORE
+ STABILIZZATORE
+ TELECARRELLO
nella offerta più interessante dell'anno, da
Radiobacchelli
Via Pascoli 24 - Telef. 90552
APPROFITTATENE OGGI STESSO!!

Dott. ERNESTO ZAR
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
VIA FILZI 21/1 - Tel. 38030
Riceve ore 11-13 e 17-19
CURA DELLE VENE
TERAPIA SCLEROSANTE

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
Via S. Francesco 3-1 (Policlinico)
Telef. 37265: ore 12.30-13.30 17-19
Abit.: Via Boccaccio 16 - Tel. 36506

Dott. U. CIOLI
specialista
PELLE e VENEREE
ore 11.30-13.30 e 18-20
VIA TIMEUS 1 Telef. 96-384
(angolo Viale XX Settembre)

Prof. Domenico Longo
Specialista
in Clinica Dermosifilopatica
MALATTIE DELLA PELLE
VENEREE ENDOCRINE
Via S. Caterina 5 - Tel. 29977
Orario: 11-13 — 17-20

APPUNTAMENTO PER DOMENICA 24 LUGLIO

La crescente velocità fascino della Trieste-Opicina

Novità assoluta le vetture da corsa formula «Junior» Al vincitore il trofeo del Presidente della Repubblica

Puntuale, anche quest'anno ritorna sulle nostre strade la Trieste-Opicina, la più anziana corsa automobilistica in salita. La sua effettuazione avrà luogo domenica 24 luglio, con partenze dal Foro Ulpiano e arrivo sul rettilineo di Opicina immediatamente dopo l'obelisco. Il regolamento della manifestazione è stato reso noto ieri pomeriggio dal signor Mario Piazza, presidente della commissione sportiva dell'Automobile Club Trieste, organizzatrice della manifestazione. Le difficoltà che si sono frapposte inizialmente per l'allestimento della corsa, di natura economica e organizzativa, sono state superate dal fermo intendimento dei dirigenti dell'A.C.T. di assicurare anche per quest'anno agli sportivi triestini e ai concorrenti una delle competizioni più spettacolari fra quelle disputate in salita.

Il fascino della Trieste-Opicina risiede nella sua crescente velocità, per cui da una decina di anni a questa parte, con il miglioramento del fondo stradale, con la rettifica planimetrica del percorso (di cui particolarmente sensibile quella effettuata nel 1953 alla strada statale, poco oltre Conconello) e con l'aumentata potenza dei mezzi meccanici, si registra un continuo superamento delle medie record stabilite dai campioni che vi hanno preso parte. Lo scorso anno Giulio Cabianca, con una Osca 1500, ha stabilito il record assoluto, ad una media superiore ai 119 chilometri orari; due anni prima tale privilegio era toccato addirittura ad una concorrente, la torinese Ada Tedeschi, che aveva gareggiato con una Maserati 2000, ottenendo la media di 117 km. orari.

La prova di quest'anno sarà valida per il campionato italiano conduttori e per il trofeo nazionale della montagna. Saranno fatte inoltre speciali classifiche per il campionato della montagna Federscuderie «Fisa», per il campionato triveneto conduttori e per il campionato sociale dell'A.C. Trieste. Una novità assoluta rappresentata dall'edizione di quest'anno della Trieste-Opicina è costituita dalla presenza delle vetture da corsa formula «Junior», per la cui partecipazione sono già stati avviati positivi contatti con diverse scuderie. La chiusura delle iscrizioni a tassa semplice è stata fissata per sabato 16 luglio.

Il percorso sarà naturalmente quello tradizionale, della lunghezza complessiva di km. 8,850, con un dislivello di metri 334. Il servizio di cronometraggio sarà svolto con fotocellula sia alla partenza che all'arrivo, calcolando i decimi di secondo.

Nonostante le segnalate difficoltà incontrate dagli organizzatori, le premesse per il successo della manifestazione sono già state formulate con la grande dotazione di premi di cui è stata fornita la competizione. Saranno assegnati premi ai primi tre piazzati di ciascuna delle 17 categorie in cui sono suddivisi i concorrenti, per un totale di lire 3 milioni 380 mila lire. Al vincitore assoluto sarà offerto il trofeo del Presidente della Repubblica. Un alto contributo in denaro e in benzina è stato offerto dalla Società petrolifera API, che ha pure messo in palio il «Trofeo API».

Domani in assemblea il personale alberghiero

Domani alle ore 16.15 nella sala 40 (II piano) della Camera confederale del lavoro, via Duca d'Aosta 12, si terrà l'assemblea dei dipendenti del settore alberghiero. L'assemblea sarà chiamata a prendere decisioni sulla condotta da tenere in relazione all'esito insoddisfacente delle trattative in corso per il rinnovo del contratto salariale.

I contratti di lavoro per i pubblici esercizi

Ha avuto luogo in questi giorni la firma degli accordi per il rinnovo dei contratti normativi di lavoro a valere per i dipendenti da pubblici esercizi della nostra provincia. Si sono così concluse le trattative che da alcuni anni erano intercorse sull'argomento tra l'Associazione esercenti pubblici esercizi della provincia di Trieste (F.I.P.E.) e le organizzazioni sindacali dei lavoratori.

In base ai nuovi accordi, approvati dall'assemblea degli esercenti il 27 maggio, viene esteso alla provincia di Trieste il contratto nazionale di categoria e vengono stabiliti gli opportuni accordi integrativi per i settori dei «caffè-bar-gelaterie, similari» e dei «ristoranti-trattorie-osterie con cucina-buffet e similari».

Nel darne comunicazione ai propri soci e nel precisare che la nuova regolamentazione contrattuale non reca, in pratica, alcuna variazione alle retribuzioni attualmente in atto, la locale Associazione esercenti (F.I.P.E.) preannuncia l'imminente pubblicazione dell'intera nuova regolamentazione contrattuale sul proprio organo di stampa. In ogni caso le ditte interessate, per ogni chiarimento o delucidazione, possono rivolgersi direttamente alla segreteria associativa, piazza S. Caterina 4.

DOMANI ALLA C.A.L.

Riunione per il contratto degli operai pittori

La Camera confederale del Lavoro informa che domani alle ore 19, presso la sede sindacale di via Duca d'Aosta 12, si terrà l'assemblea generale degli operai pittori iscritti e simpatizzanti al Sindacato di categoria. Nel corso dell'assemblea saranno illustrate le controproposte formulate dalle Associazioni dei datori di lavoro in merito alle richieste avanzate per il rinnovo del contratto di lavoro.

Data l'importanza dell'attuale situazione, in relazione al prossimo incontro delle parti che si svolgerà martedì, presso l'Associazione degli artigiani, tutti i lavoratori interessati sono invitati a partecipare alla assemblea.

Notiziario scolastico

Presso la segreteria della Scuola statale di avviamento commerciale maschile e femminile «F. Rismondo» (via F. Rismondo 8) si accettano giornalmente dalle 9 alle 12 le iscrizioni per tutte e tre le classi. Debbono chiedere l'iscrizione anche gli alunni promossi alla classe superiore ed i respinti.

Coloro che indendono iscriversi alla prima classe devono presentare: la pagella della quinta classe elementare, il certificato di nascita e il certificato di rivaccinazione.

SPETTACOLI

«Arlecchino» in palcoscenico



(Foto de Rota)

Interpretato dai giovanissimi allievi della Scuola di recitazione, rivedremo oggi e domani al Nuovo «Arlecchino, servitore di due padroni», la commedia di Carlo Goldoni che tanto successo ha ottenuto nelle due repliche presentate la scorsa settimana. Tornano così sul palcoscenico le maschere di Arlecchino, Pantalone, Brighella, il Dottore, Smeraldina, i giovani innamorati Clarice e Silvio, Beatrice e Florindo in un burlesco succedersi di battute comiche e buffe situazioni. Ci rappresenteranno, nella cornice di un teatrino di comici ambulanti, la storia dell'inesistente Pasquale e della giovane torinese in abiti da uomo, le mille invenzioni di Arlecchino per servire due padroni nascostamente, i bisbetici litigi di Pantalone con il Dottore.

Interpreti del lavoro goldoniano sono Franco Jesurum, il giovane mimo che abbiamo visto anche ieri nella trasmissione televisiva del Mago Zurlì, Laura Lettich, Mariuccia Rizzi, Marisa Micheluzzi, Dario Penne, Gianni Gnesutte, Ina Centrone, Attilio Sartori, Ezio De Santi, Gabriella Apollonio e Gianni Lanzavecchia. Partecipa pure, eccezionalmente, allo spettacolo l'attore Giorgio Valletta, cui è affidato il personaggio di Pantalone.

La regia è di Fulvio Tolusso, che ha diretto con buon successo durante la passata stagione di prosa lo spettacolo dei tre atti unici di Luigi Pirandello. Sergio d'Osmo è l'autore delle scene, mentre i costumi sono del Piccolo Teatro di Milano.

Le repliche odierne sono fissate rispettivamente alle ore 17 e alle ore 21. Domani lo spettacolo si replica alle ore 21.

Ancora stasera Broadway a Trieste

Una vera folla di spettatori, ieri sera, nel Cortile delle Milizie al Castello di San Giusto, ha decretato un entusiastico successo a «The fantasy train», che giovedì ha debuttato nella nostra città con l'acclamato protagonista di «Porgy and Bess», Leslie Scott.

Come noto, la compagnia s'era esibita, riportando un autentico trionfo, qualche anno fa alla Corte d'Inghilterra, presente la regina Elisabetta II e i componenti la Casa reale.

Aderendo alle continue, numerose richieste, l'eccezionale spettacolo verrà replicato ancora stasera, con inizio alle ore 21.

Riconoscimento per due tesi di laureati triestini

La commissione nominata dal presidente dell'Istituto per gli studi di politica internazionale di Milano (ISPI) per giudicare il concorso per la miglior tesi di laurea dell'anno accademico 1958-59 su un problema internazionale, riunitasi a fine giugno, ha concluso i suoi lavori dopo aver esaminato 24 tesi.

Cinque sono stati i lavori premiati fra cui la tesi di laurea di un nostro concittadino, il dott. Teodoro Sala, su «La lotta politico-militare a Trieste fra l'ottobre 1944 e il maggio 1945». Il lavoro del Sala, che porta un contributo notevole agli studi sulla storia politica giuliana e sulla resistenza, curati dalla Deputazione regionale per la storia del movimento di liberazione italiano nella Venezia Giulia, ha il merito di inquadrare le vicende triestine di quel periodo nella più ampia cornice internazionale rilevando l'influenza che su di esse ebbero gli sviluppi politico-militari dello scacchiere italiano, centro-europeo e balcanico e i rapporti fra gli alleati.

La Deputazione regionale ha inoltre premiato, ai sensi dell'annuale bando di concorso da essa indetto, il dott. Francesco Vuga, laureato in scienze politiche nel corso dello attuale anno accademico dell'Università di Trieste, per la tesi La zona libera di Carnia e l'occupazione cosacca (luglio-ottobre 1944) che è il primo organico lavoro sul movimento di resistenza in Friuli, elaborato sulla base di documentazioni rigorose e testimonianze dirette.

Cinquantenario del «Toti»

Si porta a conoscenza di tutti gli ex allievi che il comitato per il cinquantenario si riunisce ogni lunedì e venerdì alle ore 21 presso il Ricreatorio. Gli ex allievi che volessero comunicare il loro indirizzo possono farlo pure a mezzo posta, tenendo presente che l'indirizzo del Ricreatorio «E. Toti» è il seguente: via del Castello 1-3.

AVVIAMENTO DELLA MANO D'OPERA GIOVANILE

Necessario un riordinamento dell'istruzione tecnico-professionale

Vivo senso di disagio per l'applicazione indiscriminata della legge 19 gennaio 1955 - Le cause del mancato utilizzo dei benefici

Sulla qualificazione della mano d'opera giovanile si discute da tempo, e da tempo sono stati presi dei provvedimenti atti a risolvere questo delicato problema. I giovani che terminano la scuola d'obbligo e si avviano al lavoro si trovano nella gran parte di fronte a un dilemma: iniziare l'attività lavorativa in un'officina, usufruendo dell'istruzione complementare predisposta dalla legge 19 gennaio '55, o iscriversi ad uno dei tanti corsi che si tengono in città, per cercare poi l'impiego con un altro diploma in tasca.

I giovani triestini in gran parte scelgono la seconda strada, anche perchè la capacità di assorbimento di apprendisti da parte della piccola e grande industria triestina non è eccessiva. Si è creata così da anni in città una grossa categoria di ragazzi la cui occupazione consiste solo nella frequentazione dei corsi di qualificazione professionale. In questo delicato settore vi è però un po' di confusione: le iniziative sorte in questi ultimi anni operano senza la necessaria coordinazione e a volte dipendono da enti che non hanno una qualifica specifica, nè la necessaria esperienza e preparazione per agire proficuamente nel delicato settore della preparazione della manodopera giovanile, che si basa su due elementi essenziali: la istruzione di carattere generale e l'addestramento professionale vero e proprio.

Non si può infatti, nella preparazione di un giovane meccanico o di un falegname, prescindere dall'insegnamento di alcune discipline di carattere scolastico, quale il disegno, per impartire un'istruzione puramente pratica accompagnata da un'infarinatura di cultura generale che è di indubbia utilità solo se accoppiata ad altre nozioni teoriche, indispensabili per la buona riuscita in un determinato mestiere. La mancanza di una solida preparazione professionale, oltre alla scarsa capacità di assorbimento della manodopera, è una delle cause che determinano il fenomeno della disoccupazione giovanile a Trieste.

Si pone quindi in primo luogo il problema della ristrutturazione e del riordinamento dei corsi di qualificazione, oltre ad una più oculata applicazione della legge 19 gennaio '55. Tale legge, infatti, è stata applicata a Trieste e nelle altre città indiscriminatamente, senza cioè tener conto della situazione specifica di ogni località. Si è così determinata una situazione di disagio sia per le aziende che per i giovani lavoratori interessati all'istruzione complementare. E anche questo è uno dei fattori che crea un diaframma fra manodopera giovanile inutilizzata e possibilità di lavoro nelle aziende.

E' inoltre da notare che nella nostra città è in atto fin dal 1951 un particolare provvedimento inteso ad agevolare l'assunzione di giovani apprendisti da parte delle aziende artigiane e industriali. Il GMA aveva infatti emanato un ordine con cui veniva istituito un contributo per l'assunzione di apprendisti in soprannumero a quelli già in forza nel gennaio dello stesso anno. La misura del contributo era proporzionata dagli oneri contrattuali e previdenziali gravanti sul datore di lavoro; i contributi sono stati mantenuti, ma ridotti nella misura al momento dell'estensione alla nostra provincia delle nuove agevolazioni per l'apprendistato, accordate con la legge del 2 maggio 1955.

Le autorizzazioni alla concessione dei contributi per apprendisti, che nel 1951 erano solo 635, sono andate progressivamente aumentando: nel '54 erano 1383, nel '57 sono salite a 1982, nel '58 erano 2375 e nel '59, 2465. Degli apprendisti che hanno usufruito dei contributi nel '59, 1836 erano maschi, 629 femmine, così ripartiti secondo le età: 1116 sotto i 16 anni; 931 dai 16 ai 18; 418 oltre i 18 anni di età. Questi giovani erano impiegati soprattutto nei settori meccanico (890 unità), della falegnameria (195), elettrico (148) e della sartoria (338 unità).

Di fronte alla quantità delle autorizzazioni concesse va però rilevato che il numero dei contributi effettivamente erogati è molto inferiore. Nel '56 sono stati erogati 1143 contributi, nel '58 1204, nel '59 solo 990. Nel '59, dunque, le aziende hanno chiesto di usufruire di solo il 40 per cento delle possibili agevolazioni attualmente offerte.

Il mancato utilizzo dei benefici viene motivato dagli industriali con la contrazione delle possibilità di lavoro delle singole aziende, e ciò costituisce un indice negativo per l'attività economica cittadina nei vari settori, oltre ad una fondata preoccupazione per le future possibilità di lavoro per i giovani che sono stati costretti ad interrompere l'apprendistato senza giungere alla qualifica di mestiere.

L'Associazione degli industriali si è fatta interprete del pensiero dei suoi associati per un adeguamento dell'ordine in relazione alle attuali necessità. E' inoltre da rilevare che in proposito si è dovuto riscontrare un aggravio, dovuto ad innovazioni di carattere burocratico, che hanno portato un ritardo nell'erogazione dei contributi.

Conferenza per gli ex GMA

L'avv. Nello Morpurgo illustrerà agli ex G.M.A. la posizione della categoria sotto il profilo giuridico ed economico in una riunione che terrà al Teatro Nuovo venerdì, 15 c. m., alle ore 19. L'Unione ex G.M.A. invita gli interessati tutti a partecipare numerosi.

L'adesione del sen. Ponti al Premio «Duino» di pittura

Con una lettera di calda adesione indirizzata a S.A.S. il Principe della Torre e Tasso, il sen. Giovanni Ponti, commissario straordinario alla Biennale di Venezia, ha aderito al Premio «Duino» internazionale di pittura, affermandone il notevole contributo che la iniziativa darà alla conoscenza e alla affermazione dell'arte moderna.

NEL POMERIGGIO IN VIA CATRARO

Utilitaria e autocarro fiancata contro fiancata

A causa di un brutto incontro in curva, il passeggero di una utilitaria ha riportato, nel conseguente urto, alcune ferite al viso e a una mano, per cui è stato necessario il suo ricovero all'ospedale. L'incidente è accaduto verso le ore 15 in via Catraro: ne è rimasto vittima il droghiere Pietro Minca di 52 anni, abitante in via Combi 16, che si trovava sull'utilitaria targata TS 30352 guidata da Elio Del Bianco di 25 anni, domiciliato in via San Michele 34.

L'utilitaria stava procedendo lungo la via Catraro diretta a piazzale Rosmini quando, nell'abbordare una leggera curva, si è trovata troppo vicina allo autocarro targato TS 33604 e al cui volante si trovava Michele Guerrini, abitante in via Torrebianca 25. L'autocarro procedeva in senso contrario rispetto all'autovettura. Non si è trattato di un vero e proprio scontro tra i due mezzi, ma di un violento strisciamento della fiancata sinistra dell'utilitaria contro la fiancata sinistra dell'autocarro. Naturalmente la minore robustezza della prima ha avuto conseguenze serie per la vettura stessa e per il Minca. Nel rude strisciamento delle due macchine il Minca urtava con il viso contro il parabrezza dell'utilitaria riportando una ferita lacero contusa alla fronte, escoriazioni al secondo dito della mano destra e alle ginocchia e la frattura del primo incisivo superiore destro.

Telefonicamente è stata avvertita la CRI che inviava sul posto un'autolettiga. Il Minca ha così raggiunto il nosocomio, dove è stato accolto nel reparto osservazione.

NON SI DECIDEVA A PAGARE IL DEBITO

Sei mesi di reclusione: uno per ogni 10 mila lire

Sessantamila lire possono anche essere una cifra considerevole: sufficiente perchè un uomo giuri il falso, venga preso in castagna e condannato, poniamo, a sei mesi di reclusione, uno per ogni diecimila lire.

Così è accaduto a Fabrizio Bonetti, che si è impelagato con la giustizia proprio per 60 mila lire, residuo di un debito contratto dalla sua convivente Bruna Bersati con la signora Giuseppina Merlo. Il prestito ha avuto luogo a più riprese, tra il marzo e l'agosto 1955, fino a una concorrenza complessiva di 92 mila lire. Poi è cominciata l'affannosa ricerca da parte della creditrice, che aveva difficoltà a riavere il suo denaro. La signora Merlo è riuscita ad avere però una dichiarazione del Bonetti, che riconosceva per propri i debiti contratti dalla convivente e si impegnava a regolarli nel tempo, a piccole rate. Poichè anche questa assicurazione non aveva portato al saldo, ma aveva lasciato scoperta una cifra di 60 mila lire, la signora Merlo ha iniziato una causa civile. Nel corso di tale causa il Bonetti non ha più voluto riconoscere il debito per proprio, e ha sostenuto tale sua posizione con un formale giuramento. Subito dopo, s'era nell'ottobre del '57, la signora Merlo ha sporto denuncia a suo carico per falso giuramento.

Tutta la materia è stata portata all'attenzione del Pretore, che ha giudicato ieri il Bonetti sotto l'accusa di falso giuramento nella sua qualità di parte interessata a una causa civile. Il giudice si è convinto, attraverso l'escussione dei testi e i documenti allegati alla causa, e ha pertanto deciso per la condanna dell'imputato a sei mesi di interdizione dai pubblici uffici, inoltre egli sarà tenuto al risarcimento dei danni alla Merlo, costituitasi parte civile, con tutti gli interessi.

Pret. Coen; P. M. De Marchi; canc. Ciccarelli; Difesa avv. Sferco; P. C. avv. Moscolin.

A 4 MESI (CONDONATI)

Una condanna per omicidio colposo

Si è concluso ieri il processo iniziato martedì nei confronti di Giuseppe Paolizzi, di 47 anni, comproprietario della «Navale meccanica» con sede in via del Veltro, accusato di omicidio colposo per aver dato ordine all'operaio Sarpi Negrisin di rafforzare la recintazione in filo spinato alla sommità del muro che delimita il cortile dell'officina, e averlo così esposto al pericolo di un lavoro a sei metri d'altezza senza aver messo in atto tutte le necessarie misure di sicurezza. L'operaio, infatti, cadeva poco dopo al suolo e decedeva lo stesso giorno in seguito alle gravi lesioni riportate.

Nella precedente udienza il processo era stato rinviato su istanza della difesa perchè fosse citato a testimoniare il perito tecnico ing. Assanti. Il perito è stato sentito ieri dal Tribunale, al quale ha chiarito alcune circostanze di dettaglio circa la sistemazione predisposta per il Negrisin in merito al suo lavoro.

Dopo essersi riunito in camera di consiglio, il collegio ha pronunciato sentenza di colpevolezza per il Paolizzi e lo ha condannato, con le attenuanti generiche, a quattro mesi di reclusione, interamente condonati.

Pres. Boschini; P. M. Maltese; canc. Urbani; Difesa avv. Annoscia.

Espresso bollente

I vigili del fuoco sono intervenuti iersera poco dopo le 21 al caffè Miramare di piazza Libertà. Il loro intervento era stato richiesto a causa di un piccolo incendio che si era sviluppato dalla macchina impiegata per la torrefazione del caffè. Evidentemente il caffè era stato troppo riscaldato finchè, invece di giungere alla sua torrefazione, ne è scaturito un principio d'incendio. Sono andati così perduti una ventina di chilogrammi di caffè, mentre la macchina che si trovava nel retrobottega ha subito notevoli danni. Il piccolo incendio è stato prontamente domato dai vigili.

Raggiunge l'ospedale con l'auto investitrice

Un imprudente attraversamento fuori dalla zona pedonale ha avuto una dolorosa conseguenza per la pensionata Margherita Volpe in Stocca di 72 anni, abitante in via Rismondo 3.

La donna, poco prima delle 15 di ieri, stava attraversando il tratto di strada all'imbocco della Galleria Sandrinelli sulla via Silvio Pellico e non si è accorta del sopraggiungere della vettura targata TS 17704 guidata da Franco Tognon di 20 anni, abitante in via Palestrina 4. Il tentativo del Tognon di evitare la passante non è pienamente riuscito e la Volpe è stata urtata di striscio ed atterrata.

Nell'incidente si è prodotta una ferita lacero contusa con ematoma alla regione parieto occipitale destra, nonchè stato confusionale. Lo stesso Tognon ha provveduto con la sua vettura per il ricovero della donna all'ospedale. La Volpe guarirà in una decina di giorni.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

CASTELLO SAN GIUSTO. Questa sera, ore 21, nel Cortile delle Milizie, travolgente spettacolo di jazz, con Leslie Scott, Freddie Mitchell, Hatty Lister, Linda Hopkins nella rivista di New York «The Fantasy Trains».

CASTELLO DI MIRAMARE. «Luci e suoni». Ore 21 edizione tedesca; ore 22.15 edizione italiana. Servizio autobus da piazza Goldoni, alle ore 20, 20.40, 21.40 e 23.

TEATRO NUOVO. Oggi, alle ore 17 e 21, e domani, alle ore 21, tre repliche straordinarie del Saggio finale degli allievi della Scuola di recitazione «S. D'Amico» che presenteranno «Arlecchino, servitore di due padroni» di Carlo Goldoni. Regia di Fulvio Tolusso. Prezzi L. 300 indistintamente (ridotti L. 150).

GRATTACIELO
«La parata dell'allegria»
Con tutti i grandi assi della risata

ARCOBALENO. 14.30: William Holden in un grandioso technicolor «I cavalieri dell'onore» con William Bendix e Mona Freeman.

EXCELSIOR. 14.30: «La tunica», in cinemascope technicolor, con Victor Mature, Jean Simmons e Richard Burton. Sospese le tessere.

FENICE. 15: «Gli eroi di Fort Denison» con Aldo Ray e Hester Sears. La distruzione di Sidney era il prezzo della libertà.

FILODRAMMATICO. 14.30: Prima visione: «Gestapo in agguato». Per la prima volta sullo schermo tutta la verità sull'invasione della Polonia, con J. Mayerdorff e P. Hartmann.

GRATTACIELO. 15: «La parata dell'allegria». C. Chaplin, B. Keaton, S. Laurel, O. Hardy e tutti gli altri assi della risata.

SUPERCINEMA. 14.30: «Battaglione nero». La Legione straniera in Indocina in un film imprevedibile e che toglie il respiro. Premiato al festival internaz. di Karlovj Varj.

ALABARDA. 14.30: «La gatta graffia». Una storia d'amore in una vicenda turbinosa di rara potenza emotiva, con l'affascinante Françoise Arnoul e Horst Frank. Regia di Henri Decoin.

AURORA. 15 (aria condizionata): Lex Barker e Sylvia Lopez nel travolgente technicolor «Il figlio del Corsaro Rosso». Tratto dal romanzo di E. Salgari. Cinemascope.

CAPITOL. 14.30 (aria condizionata): «Il ruvido e il liscio» con Nadja Tiller e Tony Britton. Vietato ai minori. Segue il più emozionante match di boxe per il campionato del mondo fra Loi e Ortiz.

CRISTALLO. 15: (aria condizionata.): Gary Cooper, Burt Lancaster, Ernest Borgnine e Denise Darcel nel grandioso e spettacolare superscope technicolor «Vera Cruz».

GARIBALDI. 14.30 (estivo 20.15, 22): «Anna di Brooklyn», in technirama technicolor, con Gina Lollobrigida, V. De Sica, Dale Robertson.

IMPERO. 15: Un'altra meravigliosa produzione di Walt Disney: «Artico selvaggio». Segue l'interessantissimo documentario: «Tuffatrici giapponesi», technicolor.

ITALIA. 15: «Rebecca». L'insuperato capolavoro di A. Hitchcock. Prodotto da David O'Selznick, con Laurence Olivier, Joan Fontaine e George Sanders. Nuova edizione.

MASSIMO. 14.30: Stewart Granger e Deborah Kerr, mirabili interpreti in «Il prigioniero di Zenda». Grandioso e spettacolare film d'avventura e d'amore, in technicolor, presentato dalla Metro G. M. Successo.

MODERNO. 15: «Il generale Della Rovere» con Vittorio De Sica, Hannef Messemer e Sandra Milo. Un film di Roberto Rossellini.

VALE. Oggi mattinate, alle ore 10 e 11.30: Stan Laurel e Oliver Hardy in «Allegri imbroglioni e il rock 'nd roll» e «Rosicchio e il cane», in technicolor.

VIALE. 14.30: Il film più spassoso e brillante della stagione: «Tu che ne dici?» con Ugo Tognazzi e R. Vianello. Vietato ai minori.

VITT. VENETO. 14.30: Technicolor «A doppia mandata» con Antonella Lualdi, Madeleine Robinson, Jeanne Valerie. Un film senza veli che ha messo a rumore la critica al XX Festival di Venezia e conquistato la Coppa Volpi per la migliore interpretazione. Severamente vietato ai minori di 16 anni.

ALCIONE. 14.30: Technicolor vistavision «Hollywood o morte» con Jerry Lewis, Anita Ekberg, Dean Martin. Il colosso della risata.

ALDEBARAN. 14.30: «Ossessione di donna». La più drammatica interpretazione di Susan Hayward. Cinemascope technicolor.

ARISTON. 16 (estivo 20.15): «L'urlo e la furia». Dopo «I peccatori di Peyton» un nuovo grandioso capolavoro audace e potente, in cinemascope technicolor, con la indimenticabile recitazione di Yul Brynner, J. Woodward e M. Leigton. Grande successo. Solo oggi.

ASTRA. 15: «I cosacchi» con E. Purdom, G. Moll e J. D. Barrymore. Grandioso cinemascope in technicolor.

MARCONI. 15 (estivo 20.15): «Tramonto di fuoco», Technicolor, con Rory Calhoun e Marta Hyer.

SAVONA. 14.30: «C'era una volta un piccolo naviglio». L'ultimo e più strepitoso successo di Jerry Lewis.

NOVO CINE. 14: «Il grido di guerra di Nuvola Rossa» con Kent Taylor e John Smith. Avventuroso.

ODEON. 14.30: «Il figlio di Alì Babà». Meravigliose avventure tra i misteri dell'Oriente, con Tony Curtis, in technicolor.

ESTIVI

ARENA ARISTON. 20.15: «L'urlo e la furia». Dopo «I peccatori di Peyton» un nuovo grandioso capolavoro audace e potente, in cinemascope technicolor, con la indimenticabile recitazione di Yul Brynner, J. Woodward e M. Leighton. Grande successo. Solo oggi.

CLAMOROSO SUCCESSO COMICO AL

Grattacielo



ARENA DEI FIORI (via Ghirlandaio). 20.30 (cassa 19.45): Capolavoro in cinemascope a colori: «La mia terra» con Rock Hudson e Jean Simmons. Si ripete il I tempo.

ARENA DIANA (via P. Revoltella 49). 20.30 (cassa 20): «I vichinghi». Spettacolare capolavoro technicolor. K. Douglas, T. Curtis e J. Leigh.

GARIBALDI. 20.15 e 22 (se maltempo in sala): «Anna di Brooklyn», in technirama technicolor, con Gina Lollobrigida, Vittorio De Sica e Dale Robertson.

GIARDINO PUBBLICO. 20.30 (cassa 20). Si ripete il I tempo: Il film più acclamato del mondo «Lo specchio della vita». Eastmancolor, con Lana Turner, John Gevin e S. Dee.

GINNASTICA. 20.30. Si ripete il I tempo: «I giovani leoni». Cinemascope, con Marlon Brando e Montgomery Clift.

MARCONI. 20.15: «Tramonto di fuoco». Technicolor, con Rory Calhoun e Marta Hyer.

PARADISO. 20.30 (cassa 19.45): «Ultima notte a Warlock». Grandioso capolavoro in cinemascope, con R. Widmark, H. Fonda, A. Quinn e D. Malone.

PONZIANA. 20.15: «Il ponticello sul fiume dei guai». Comicissimo in technicolor, con Jerry Lewis.

PRIMAVERA (S. M. M. Inf. - filobus 19 e 20). Ore 20: «Sinuhe l'egiziano». Capolavoro scope-technicolor con J. Simmons ed E. Purdom.

SECUNDO (San Giovanni). **20.30:** A grande richiesta «Il ponte sul fiume Kwai». Technicolor, con William Holden, Alec Guinnes e Jack Hawkins. Strepitoso successo.

SERVOLA. 18: Technicolor «Il vento non sa leggere». Dirk Bogarde, Yoko Tani. L'ultimo grande successo librario riportato sullo schermo.

STADIO. 20.15: «Katie, regina senza corona». Un grande amore contrastato nella festosa Corte degli Zar. Cinemascope a colori, con Romy Schneider e Curd Jurgens.

VALMAURA. 20.15: «Europa di notte». Lo spettacolo degli spettacoli, con Carmen Sevilla, i Platter's, Colin Hicks i trapezisti, ecc. nel più interessante technicolor della stagione. Vietato ai minori.

SPETTACOLI DI MUGGIA

TEATRO COMMEDIANTI (t. 98395). Comp. Lombardi - Anselmi. Ore 21: «La signora dalle camelie» di Dumas figlio.

EUROPA. «Gastone» con Alberto Sordi, Vittorio De Sica e Annamaria Ferrero.

ROMA. «Gli ultimi giorni di Pompei». Colossale successo.

VERDI. «Un uomo da vendere» con Frank Sinatra ed Eleanor Parker.

Gite, viaggi e crociere UTAT nel mese di agosto

L'U.T.A.T. ha in programma per il mese di agosto numerosi viaggi e crociere, tra i quali: a Vienna in autopullman dal 13 al 18 agosto e dal 21 al 25 agosto, lire 28.900. Ferragosto al lago di Braies dal 14 al 15 agosto, lire 8.900. Ogni settimana in autopullman a Graz e Innsbruck. A Venezia con la «Vulcania» il 7 agosto, lire 3.950.

Informazioni presso gli Uffici U.T.A.T. di via Imbriani 11 e di Galleria Protti 2.

CASTELLO DI S. GIUSTO
CORTILE DELLE MILIZIE
QUESTA SERA
con inizio alle ore 21
THE FANTASY TRAIN
la stupefacente
RIVISTA DI BROADWAY
REDUCE DAI TRIONFI DI TUTTA EUROPA
PREZZI POPOLARI
Servizio continuato di autobus da piazza Goldoni al piazzale San Giusto prima e dopo lo spettacolo



UNA PAGINA DI VITA IN UN MONDO CRUDELE E SPIETATO
MIO FIGLIO
LA STORIA DI UN UOMO TORTURATO DALL'EGOISMO DEI SUOI SIMILI
MIO FIGLIO
IL PERSONAGGIO PIU' UMANO INTERPRETATO DA JEAN GABIN
un film VIDES-LES FILMS ARIANE
PRESENTATO DALLA LUX FILM

La settimana delle 3 AAA
SOLTANTO PER QUESTA SETTIMANA:
— POTRETE USUFRUIRE DI SCONTI ECCEZIONALI SU QUESTE 3 MARCHE DI CLASSE
— POTRETE PARTECIPARE AL CONCORSO RAI CON IN PALIO AUTOMOBILI FIAT 1100
— POTRETE GODERE DELLA MASSIMA GARANZIA
ACQUISTANDO DA:
Radio Sponza
VIA IMBRIANI 14
AUTOVOX ATLANTIC MIRAL

ERNIA
ISTITUTO A. R. DI BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE
SEDE CENTRALE - MILANO - P.LE LORETO 7 - TEL. 287030
SE MALGRADO LA PRESSIONE DEI CUSCINETTI LA VOSTRA ERNIA SFUGGE E S'INGROSSA, PROVATE IL
CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE
CONFEZIONATO ANCHE IN TESSUTI DI NYLON ESCLUSIVITA' DELL'ISTITUTO
E' pertanto la vastità della nostra organizzazione che ci permette di offrire IL MODELLO 114 SEMPRE A LIRE 5000
La contenzione di tutte le ernie è sempre garantita in ogni caso
VISITE MEDICHE E PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS
SI RICEVE TUTTI I GIORNI DALLE ORE 15.30 ALLE ORE 19
TRIESTE STUDIO MEDICO - VIA CARDUCCI 10

Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e d'Oltremare rivolgersi all'UPI Trieste, via S. Pellico 4 - Telef. 55255 e 55955

COME VIVONO E LAVORANO I NOSTRI PESCATORI

Ancora cento famiglie attendono un alloggio al Villaggio «S. Marco»

Riveste carattere d'urgenza l'ultimazione della strada di collegamento tra la statale e S. Giovanni del Timavo

Iniziato a Lazzaretto, il nostro giro lungo la costa del golfo si è concluso a San Giovanni del Timavo, località poco conosciuta perchè completamente tagliata fuori dalle strade di grande traffico. E' un posto apparentemente abbandonato, dove le tracce di vita sono ridottissime, e nella cui vastità la presenza di un nucleo abitato sembra confortare l'animo di chi vi si addentra. Apriamo una parentesi, prima di parlarne, per ricordare Duino porto, altro posto incantevole che i pescatori non riescono ad apprezzare per quanto veramente vale.

Vi abbiamo trovato i Varisco, proprietari della saccaleva «Arcalina», alla quale è stato recentemente installato un nuovo motore a gasolio grazie all'ammissione al contributo di cui alla legge 590 per le provvidenze in favore dei pescatori dell'Alto Adriatico (già arrivate a destinazione, dunque). Con i Varisco in piena attività era Marino Trebiz, un serio lavoratore della mitilicoltura, che da queste parti tiene banco come importanza nel settore della pesca.

Anche un asilo

San Giovanni del Timavo rappresenta il secondo villaggio per pescatori sorto nel territorio ad opera dell'Ente nazionale per le Tre Venezie, dopo quello di Muggia che abbiamo già visto. La zona era disabitata e inospitale, proprio alle foci del Timavo, di cui ha occupato la riva sinistra, ai piedi di un costone roccioso, tipicamente carsico. A causa della sua bassa giacitura il terreno era soggetto alle invasioni di marea; è stato perciò sopraelevato, con l'impiego di materiale ricavato dall'approfondimento della foce e di pietrame proveniente dalle vicine cave. Grazie all'esecuzione di opere adeguate da parte del Genio civile di Trieste, è stato provveduto alla formazione di un porto-canale dotato di banchine e di ampiezza sufficiente ad ospitare l'intera flottiglia da pesca operante nella zona.

Anche il Villaggio «San Marco», di San Giovanni del Timavo, come quello di Muggia, è stato progettato da un professionista triestino, l'arch. Bruno Bretzel, il quale ha conferito ad esso il carattere di un paese autosufficiente, dotandolo degli indispensabili servizi, fra cui un asilo. Le famiglie insediate saranno complessivamente 140, in altrettanti alloggi: 40 sono già sul posto, occupanti alloggi costruiti dal Genio civile e incorporati dall'Ente Tre Venezie. Sono state costruite casette del tipo unifamiliare, lottizzate a schiera continua, ciascuna con ingresso indipendente. I tipi edilizi delle abitazioni sono complessivamente tre, che si differenziano per numero ed ampiezza dei vani contenuti, calcolati in relazione alle esigenze delle famiglie dei pescatori interessati. Gli alloggi saranno ceduti a riscatto venticinquennale. Il canone mensile di ammortamento, che non dovrebbe risultare superiore alle 6 mila lire per le abitazioni più grandi, non è ancora stato definito, non essendo stati definitivamente accertati tutti gli elementi di costo, sui quali esso dovrà essere calcolato con le modalità previste.

Proprio la mancata definizione del canone ha ostacolato fin qui l'assegnazione degli alloggi agli aventi diritto, provocando notevole disagio alle famiglie che attendono ancora di porre fine alle loro traversie, iniziate il giorno in cui dovettero abbandonare l'Istria per raggiungere i campi profughi di Trieste e del territorio.

I dati riguardanti il Villaggio dei pescatori ci sono stati gentilmente forniti dal dott. Grimaldi, Ispettore generale dell'Ente Tre Venezie. Indubbiamente lo sforzo costruttivo dello Stato a favore dei pescatori istriani è stato notevole, nell'intento di assicurare ad essi un alloggio di cui potranno diventare proprietari. E' un vero peccato, però, che al molto già fatto per arrivare a questo traguardo socialmente lodevole non sia stato possibile aggiungere il suggello della consegna degli alloggi, per rendere completamente positiva una provvidenza che purtroppo finora non lo è stata.

La zona di cui trattiamo è destinata al decentramento dei pescatori e pertanto affluiranno al borgo residenziale famiglie che ora sono disperse in tutto il territorio. Con i pescatori arriveranno anche qui altre saccaleve, forse per un numero complessivo di cinque, che dovrebbero essere le seguenti: «Clara II», «Libeccio», «Ardito I», «Jolanda» e «S. Nicolò II». Fanno già porto al Timavo altre cinque e cioè «S. Antonio», «Fiordaliso», «Urania», «Leone» e «Fides». La presenza di tante imbarcazioni, che non sono proprio piccole, come si sa, farà apparire più limitata la disponibilità della banchina, rendendo insufficiente anche quella che attualmente è in corso di prolungamento.

Un grosso problema interessa particolarmente i pescatori già residenti nella zona e quelli che vi risiederanno: esso è stato oggetto recentemente di un'istanza indirizzata al Commissariato del Governo. Si tratta del ripristino del transito dei mezzi pubblici lungo la strada demaniale che attraversa l'adiacente Azienda ittica del Timavo, gestita dal Consorzio nazionale fra cooperative pescatori e affini, di Roma. La necessità del collegamento, si sostiene, è dovuta alla particolare ubicazione del Villaggio, isolato dal retroterra. Di tale isolamento molti pescatori sopportano le conseguenze da anni, altri dovranno avvertirle non appena si saranno insediati nel borgo. E' ben vero che la Selad sta costruendo una strada che dalla statale n. 14, poco oltre Duino, deve raggiungere il Villaggio a valle; ma essa rischia di essere poco pratica perchè non sarà di transito per il Villaggio ma costituirà un collegamento esclusivo, forse nemmeno percorso dai servizi pubblici di transito mentre l'ideale, secondo i pescatori, sarebbe rappresentato dal transito oltre il Villaggio, per la strada demaniale che sbocca a San Giovanni di Duino, presso i Lupi di Toscana.

I lavori di costruzione della strada, eseguiti dalla Selad, non procedono con la speditezza che sarebbe necessaria. La lentezza non è dovuta allo scarso impegno delle maestranze, delle quali sono noti i limiti di rendimento, ma alla natura stessa della Selad, alla quale non bisognerebbe affidare lavori del genere, da eseguire con la massima urgenza. Della strada esistono per ora solo l'imbocco e un tratto iniziale, pavimentati; prima di giungere a ultimazione dovrà passare ancora del tempo, purtroppo. La strada di collegamento fra la statale e il Villaggio non è la sola però a dover essere ultimata. L'intero Villaggio attende una sistemazione delle sue strade interne, con le opere di abbellimento che sono tali solo per definizione di comodo ma che rappresentano invece una necessaria rifinitura delle opere maggiori. E' stata richiesta inoltre la sistemazione della strada lungo la banchina, che deve costituire il complemento della banchina stessa. Il tratto interessato è lungo circa 150 metri. Un'ultima segnalazione, avanzata comunemente dai pescatori già nella zona, riguarda la necessità di indicare con boe o fari l'ingresso del canale.

Piatto tipico

In mezzo alle 140 famiglie che affolleranno il nuovo borgo, per un totale di 700-800 persone, verranno a trovarsi ad un certo momento anche i... commercianti. Chi possiede una licenza provvederà infatti ad aprire i vari negozi e perfino qualche trattoria. C'è chi ha pensato anche a un locale caratteristico, per servire in particolare del pesce. La specialità del luogo è già pronta: sarà il «pedocio marinado», in omaggio a un'attività che è tipica della zona, la mitilicoltura, che qui rappresenta la percentuale massima fra tutti i vivai del golfo. Si tratta di un'attività che non viene ritenuta integrativa della pesca vera e propria, ma fine a se stessa, richiedendo una cura esclusiva da parte di chi vi si dedica, e capace poi di fornire ottimi risultati.

Il discorso si è fatto lungo sul Villaggio, forse stavolta si è parlato poco dei pescatori. Ma i loro problemi, e il loro lavoro, sono gli stessi di quelli che abbiamo incontrato in precedenza, mentre il problema della sistemazione del Villaggio stesso è basilare. Bisogna parlare però del presidente della «Cooperativa pescatori del Timavo», il signor Pietro Minca, che è un po' il padre spirituale della categoria, pescatore lui stesso, sollecito ad interessarsi dei problemi dei soci, sensibile e bonario nei suoi interventi. Lui, come tutti gli altri che attendono di vivificare la foce del Timavo, se lo sogna ad occhi aperti il Villaggio, e desidera che gli sia tolto al più presto quello aspetto malinconico di cosa abbandonata.

Vogliamo immaginare anche noi questo borgo come un centro pulsante di vita operosa, e di serenità, soprattutto. Lavoro e serenità sul mare e in casa: questo chiedono i pescatori istriani che hanno messo radici dall'altra parte del golfo di Trieste, di fronte alle sponde sulle quali sono nati, al termine della loro odissea. Richieste legittime che tutti vorremmo veder soddisfatte.

D. D. R.



(«Giornalfoto»)

Allineate ordinatamente, le casette unifamiliari formano un complesso razionale nel Villaggio dei pescatori a San Giovanni del Timavo. Per completare l'opera manca solo la sistemazione di alcune strade interne e l'assegnazione degli alloggi alle 100 famiglie assegnatarie

SEGNALAZIONI



Ci scrive Aldo. E' un ragazzo di sedici anni, alle prese con le prime delusioni della vita. Racconta una sua esperienza. «Due anni fa, scrive, mentre ero a casa, intento a studiare, mio zio Luciano mi disse: „Senti Aldo; solo così potrai aspirare a diventare un operaio tecnico". E per avvalorare la sua affermazione zio Luciano mi mostrò un ritaglio del vostro giornale, nel quale si diceva che i CRDA avrebbero assunto tutta una schiera di giovani apprendisti. «Da allora, racconta Aldo, mi son messo sotto, a studiare e a prepararmi. Due volte ho presentato domanda ai CRDA, ma regolarmente mi sono sentito rispondere „niente da fare". Ma che c'era di vero, si chiede ora Aldo, nel ritaglio di giornale?». Ecco una domanda alla quale vorremmo rispondere con ricchezza di particolari, ma è un po' difficile rintracciare un trafiletto di cronaca senza alcun punto di riferimento per la ricerca. Ai CRDA comunque, a quanto ci consta, si è parlato dell'assunzione di apprendisti in occasione dei provvedimenti per lo svecchiamento del personale, con la messa a riposo degli operai a 60 invece che a 65 anni di età. L'assorbimento della manodopera giovanile doveva però avvenire, proporzionalmente allo svecchiamento, in maniera graduale. Aldo evidentemente non è riuscito ad inserire la sua domanda a tempo opportuno. Intanto non possiamo che fargli i migliori auguri raccomandandogli, mentre aspetta un altro lavoro, o maggior fortuna ai CRDA, di studiare ancora. Proprio come diceva zio Luciano.

➖ «La notizia che la nuova commissione toponomastica del Comune avrebbe scelto la via di un nuovo borgo nei pressi di Servola per onorare Giorgio Pitacco ha avuto un'eco di profonda amarezza in tutti i cittadini che coltivano il sentimento nazionale e ricordano l'opera dell'illustre patriota. A parte la tardività del riconoscimento (venuto dopo quello di Roma, dove da tempo una via ricorda il nostro concittadino), a Giorgio Pitacco deve essere dedicata una strada del centro urbano. E' il senso della misura che lo impone, salvo che si voglia mettere nell'oblio l'opera e la statura di coloro che più si sono prodigati per il ricongiungimento di Trieste alla Patria. In tal caso non dovremo lamentarci se i giovani non conosceranno la storia della città e non coltiveranno l'amore per l'irredentismo, che abbiamo il dovere di tramandare. Giorgio Pitacco è il nostro contemporaneo che dopo Felice Venezian ha avuto il massimo rilievo politico nella lotta per l'irredentismo: fu deputato di Trieste al Parlamento di Vienna fino dal 1905, volontario (non più giovane) nella guerra 1915-1918, Sindaco di Trieste per undici anni, segretario e poi presidente della Lega nazionale, presente a tutti i consessi internazionali dopo il 1918 per sostenervi gli interessi della Venezia Giulia e della Dalmazia. La Compagnia dei volontari giuliani e la Lega nazionale sono già intervenute con decise mozioni, rese note dalla stampa, ma non consta che queste voci così autorevoli e così qualificate abbiano fatto breccia. Confidiamo che il Sindaco, la Giunta e il Consiglio comunale non vorranno restare insensibili alla voce pubblica e a una richiesta che viene da tutti coloro che amano la Patria e la città. Disconoscerla e irrigidirsi sulla proposta della commissione, significherebbe non già onorare degnamente l'illustre cittadino, ma sminuirne la figura di patriota e di autore di quella «Passione adriatica», che è purtroppo attuale». La lettera porta 300 firme, alcune delle quali sono da sottolineare: dott. Timeus (pres. Comp. volontari giuliani), avv. Harabaglia (pres. Lega nazionale), conte ing. Domenico Rossetti (pres. Soc. Minerva), prof. Giacomo Furlani (pres. partito liberale), gen. ing. Ugo Rampelli (pres. naz. Ass. genieri), gen. Santi, prof. Manlio Udine, avv. Bruno Forti, prof. Marino Lapenna, dott. Giuseppe Stefani, ing. Riccardo Gairinger, dott. Pagnini, Lina Gasparini, prof. Antonio Servello, dott. Guido Salvi, avv. Livio Zey, avv. Osvaldo Botta, prof. avv. Riccardo Camber, dott. Fabio Are, dott. Umberto Chiriaco, dott. Giampaolo Hruby, Guido Sabini, Nene Grioni Janesich, famiglia Artelli, ecc.

➖ «Via Udine è stata rifatta interamente: benissimo. Tutti ne sono contenti, perchè la sua pavimentazione lasciava molto a desiderare. Ma ancora lungo questa strada i disagi di coloro che ne usufruiscono non sono terminati. Via Udine è ora una strada larga, bene asfaltata, attraverso la quale è difficile e pericoloso circolare. Vi passano le grosse autocorriere della linea per Prosecco e le altre località dell'altipiano, e gli autobus della linea per Casa Gialla. Avviene che quando dietro a questi autobus si forma un codazzo di macchine, le soste sono inevitabili. E ciò perchè via Udine è sì bene asfaltata e larga, ma ha anche il posteggio su due lati, e quando due automobili parcheggiano l'una di fronte all'altra vengono create delle strettole che costringono tutti a fermarsi per dare il passo alle vetture che provengono in senso contrario. Ora le automobili in sosta lungo via Udine non sono mai troppe, e potrebbero trovare tutte posto su di un lato solo. Con il permesso di sosta su di un solo lato per via Udine il traffico sarebbe molto più scorrevole, senza intoppi e soste di sorta. Perchè non adottarlo?».

➖ «Ho rilevato che alcuni lettori, scrive il signor V. M., si sono rivolti a „Segnalazioni" per esporre dei rilievi sul servizio svolto dai nostri vigili urbani. A parte la forma di queste timidi, caute proteste, che erano sempre precedute da ampie lodi sull'educazione, gentilezza, modo di comportarsi dei nostri vigili — tutte cose che lo scrivente reputa doverose in chi svolge questo compito — a prescindere dunque da queste considerazioni, ben pochi hanno toccato l'argomento della regolazione del traffico. A Trieste, nelle zone centrali e nelle ore di punta, il traffico cittadino è regolato con lentezza. Pedoni, automezzi fanno delle soste ai semafori molto lunghe, spesso, sia sulle strisce zebrate, che nelle corsie di traffico, non passa nessuno ed egualmente il semaforo rimane rosso per molti secondi. Provate a fare il breve tragitto via Ginnastica - piazza Goldoni e da lì verso le diramazioni, cronometrate le attese, avrete la prova con quale lentezza viene regolato afflusso e deflusso». La lettera prosegue quindi invocando provvedimenti a norma del Codice della strade, verso quei pedoni che attraversano sulle strisce pedonali con volute lentezze.

➖ In riferimento a una segnalazione apparsa il 2 luglio u. s., il Comune informa che la commissione comunale per la toponomastica cittadina ha già da tempo nei suoi elenchi il nome dell'avv. Barzilai, ma che raggruppamenti per genere di persone — onde rendere anche più facile l'orientamento — hanno finora ritardato, e non solo per lui, un provvedimento. Appena possibile, Trieste non mancherà di onorare questo uso benemerito figlio.

➖ «Una povera diavola», chè così si firma chi ci scrive, si lamenta perchè non abbiamo pubblicato una sua lettera, inviataci tempo fa. Due sono le ragioni che ci hanno trattenuto dalla pubblicazione: la lettera non era firmata, e il nostro giornale sta svolgendo un'inchiesta proprio sull'argomento che sta a cuore alla lettrice. Una serie di articoli probabilmente avrà quindi maggiore peso di una semplice, anonima segnalazione.

➖ Anche se il cielo ha spesso toni autunnali e il caldo non si fa sentire troppo, siamo già entrati nella stagione delle villeggiature. I triestini in questo senso sono fortunati, perchè, volendo, possono villeggiare anche senza allontanarsi troppo dalla città: c'è la riviera barcolana, Sistiana, Duino, e c'è l'altipiano di Opicina. E' proprio da quest'ultima località che ci è arrivata una «segnalazione» da parte di un gruppo di villeggianti «casalinghi». Nella loro lettera chiedono la sistemazione nei punti più interessanti e panoramici dell'altipiano di panchine, sulle quali riposare le stanche membra dopo le lunghe passeggiate e contemplare il panorama suggestivo che da lassù si gode. I villeggianti affermano inoltre che sarebbe bello se al Ricreatorio comunale venissero tenuti ogni tanto dei concerti di musica bandistica.

DA DOMANI IN ATTIVITA' LE COLONIE OAPGD

Trasmesse ai bimbi profughi le alte tradizioni istriane

Le colonie diurne dell'O.A.P.G.D. iniziano domani la loro attività, mentre per martedì sono in programma le partenze dei bambini e delle bambine profughi verso i soggiorni alpini. Con il passare degli anni i soggiorni estivi per i giovani sono stati organizzati sempre meglio.

Ma se in questi ultimi anni molti miglioramenti sono stati apportati nelle strutture e nell'organizzazione delle colonie estive, è da sottolineare soprattutto l'opera svolta dagli enti anche per la preparazione e la qualificazione del personale cui i giovani sono affidati.

Fra queste iniziative acquista particolare rilievo il corso organizzato dall'OAPGD a Borgo San Mauro, cui hanno partecipato 90 dirigenti ed istitutrici dei collegi e delle colonie estive dell'ente. Il corso ha avuto la durata di otto giorni, con ritmo intenso di lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche. Fra le materie oggetto di insegnamento, pedagogia, psicologia, ginnastica teorica e pratica, pronto soccorso, canto corale, organizzazione di giochi collettivi, esemplificazioni di lavoro manuale, tecnica dell'organizzazione delle colonie.

Insegnanti e vigilatrici dell'O.A.P.G.D., insomma, prima di partire per i soggiorni estivi sono torati a scuola, a perfezionare la loro preparazione. Ora, dicono, sui bambini sanno quasi tutto, e gli organizzatori del corso si dicono convinti che quest'anno il periodo di «colonia» sarà loro ancor più gradito.

Il corso di preparazione delle vigilatrici dell'OAPGD ha avuto però anche un carattere particolare, che è bene sottolineare. Fra i vari insegnamenti sono state tenute infatti dal prof. Rutteri anche lezioni sulla storia dell'Istria e sulla storia patria nei suoi riflessi sulle terre giuliane. Le lezioni del prof. Rutteri hanno illustrato la storia dell'Istria dai tempi della dominazione romana a quella veneziana ai gloriosi ani della redenzione. Particolarmente toccanti le lezioni sulle ultime dolorose vicende della terra istriana, e sul conseguente esodo della popolazione.

Nelle colonie estive dell'O.A.P.G.D. e poi in tutte le istituzioni giovanili dell'ente questo patrimonio storico-affettivo sarà trasmesso ai giovani figli dei profughi, «testimoni coscienti a fieri di una gente che vanta una splendida tradizione di civiltà», come ha affermato il Vescovo mons. Santin.

E' nel ricordo di questa tradizione che le opere dell'O.A.P.G.D. si distinguono da tutte le altre, e conservano a questo ente la caratteristica di valido strumento di conservazione delle tradizioni e delle caratteristiche proprie della gente giuliano-dalmata.

Notiziario delle colonie

La Croce Rossa Italiana comunica che le bambine e i bambini ospitati nelle sue colonie stanno bene e salutano i loro cari. Lamentano però di non ricevere posta dai familiari.

Autolinea Trieste-Ortisei

Questa mattina avrà inizio il servizio automobilistico estivo Trieste - Monfalcone - Sagrado - Udine - Codroipo - Pordenone - Sacile - Conegliano - Vittorio Veneto - Belluno - Agordo - Alleghe - Arabba - Passo Pordoi - Canazei - Passo Sella - Selva - Ortisei, che sarà effettuato con frequenza trisettimanale. Partenze da Trieste (Stazione autocorriere di piazza Libertà): ore 6.30 nei giorni: martedì, giovedì e domenica, con arrivo ad Ortisei alle ore 16.40. Partenza da Ortisei: ore 7.30 nei giorni: lunedì, mercoledì e venerdì, arrivo a Trieste alle ore 18.

Informazioni e prenotazioni posti: a Trieste: Stazione autocorriere Biglietteria SARA, tel. 37752 e 38845 e presso gli Uffici Viaggi. A Udine: Ufficio Viaggi Trojan e presso gli altri Uffici turistici.



(«Giornalfoto»)

Il canale artificiale, adibito a porto, di San Giovanni del Timavo. Vi troveranno ricovero una decina di saccaleve di proprietà dei pescatori istriani che abiteranno nel villaggio «San Marco»

VIAGGI E CROCIERE

CIT - AUTOSTRADALE - I GRANDI VIAGGI - CHIARIVA - UTRAS

L'Ufficio centrale viaggi - CIT invita tutti coloro che intendono effettuare un viaggio o una crociera a rivolgersi per consigli, informazioni e programmi ai suoi Uffici di piazza dell'Unità.

Gli interessati potranno ricevere gratuitamente, oltre ai programmi delle più note ed importanti organizzazioni di viaggi, anche il materiale turistico dei paesi che desiderano visitare.

Biglietti per tutti i mezzi di trasporto e per tutto il mondo, organizzazione di viaggi a forfait, viaggi di nozze, cambio valute ecc.: Ufficio centrale viaggi - CIT, piazza Unità.

MOSTRE D'ARTE

Premiati Orlando e Righi dal Ministero della P. I.

Ieri penultimo giorno d'apertura della mostra del mare è arrivata la conferma da Roma da parte del Ministero della Pubblica Istruzione per l'acquisto delle due opere segnalate dal Soprintendente arch. Civiletti. I due pittori prescelti sono due artisti: Franco Orlando e Federico Righi, entrambi invitati con tre opere alla recente Quadriennale Nazionale di Roma. Le opere acquistate verranno esposte nella nuova galleria d'arte moderna della Soprintendenza alle Belle Arti di Trieste. Si chiude così con un esito veramente notevole la mostra del mare degli artisti triestini che il prossimo anno verrà bandita a carattere nazionale e allestita in una sede più vasta.

Il Ministro Rumor oggi a Fossalon

INAUGURAZIONE DI OPERE PER I COLTIVATORI PROFUGHI

Alle odierne cerimonie che avranno luogo, con l'intervento del Ministro dell'Agricoltura on. Rumor, al Fossalon di Grado, per l'inaugurazione delle opere eseguite a favore dei coltivatori diretti profughi sarà presente una folta rappresentanze del C.L.N. dell'Istria e del Consiglio dei liberi comuni istriani con il presidente dott. Fragiacomo, il vicepresidente on. Bologna, il segretario Rovatti, il prof. Ramani, Delise, l'avv. Ponis, Bubnich ed altri. Gli esponenti degli organismi rappresentativi istriani saranno ricevuti, in quella sede, dal Ministro Rumor, al quale esporranno alcune richieste della vasta categoria degli assegnatari del Fossalon e anche delle altre zone poderali.

Le cerimonie, che avrebbero dovuto svolgersi nella mattinata, sono state rinviate al pomeriggio a seguito di impegni del Ministero dell'Agricoltura.

La Sezione giovanile dell'Unione degli istriani, unitamente al Gruppo giovanile fiumano della Lega nazionale, organizza per il giorno 17 luglio una gita ai Laghi di Fusine per soci e simpatizzanti.

Con l'Università popolare al grande viaggio di Ferragosto

IN AUSTRIA, GERMANIA, BELGIO, OLANDA, LUSSEMBURGO, FRANCIA, SVIZZERA

L'Università popolare comunica ai propri soci che presso la sede di piazza Libertà 6, tel. 35435, continuano le iscrizioni al viaggio nei Paesi dell'Europa centrale che verrà effettuato dal 3 al 16 agosto, in autopullman. L'itinerario, ormai collaudato nei precedenti viaggi, prevede adeguate visite con soste in diverse città d'interesse artistico e culturale come Monaco, Norimberga, Colonia, Amsterdam, Rotterdam, Lussemburgo, Bruxelles, Strasburgo, Zurigo ed altre. Programmi ed informazioni presso la suddetta sede tutti i giorni dalle 9 alle 13. Il viaggio è stato autorizzato dal Ministero del Turismo di Roma con lettera 33013-63-C/737 dd. 13 giugno 1960.

Gite e soggiorni

CAI - ASSOC. XXX OTTOBRE. Con partenza sabato prossimo, gita a Sesto Pusteria - Val Fiscalina - Rifugio Zsigmondy - Comici per la salita al Popera e traversata della Strada degli Alpini. Soggiorni a Valbruna. Programmi ed iscrizioni in sede sociale, via D. Rossetti 15, telefono 93329.

AL CIVICO MUSEO «REVOLTELLA»

IN SETTEMBRE NUOVO CONCORSO PER IL POSTO DI CONSERVATORE

Da più di tre anni è vacante il posto di conservatore del civico museo «Revoltella» — galleria d'arte moderna; l'esito del concorso bandito nel '57, e svoltosi in due distinte fasi, è stato negativo, per cui continuerà ancora per parecchio tempo questa carenza alla direzione del più importante museo cittadino. Posto in quiescenza il conservatore prof. Guido Sambo, con delibera giuntale del 30 aprile 1957, venne bandito il concorso pubblico per titoli ed esami; entro il 22 agosto successivo dovevano pervenire le adesioni al concorso stesso. Questi i requisiti richiesti: diploma di laurea in lettere o filosofia o titolo di istituto superiore (o accademia) di Belle Arti; età massima 35 anni.

Undici erano gli aspiranti al posto di conservatore. L'inizio degli esami avvenne il 3 dicembre '57, durante la gestione commissariale e solo tre degli undici concorrenti si presentarono e di questi uno abbandonò la prova prima della conclusione. Negativo l'esito di questo concorso, l'amministrazione comunale costituiva successivamente una commissione (presidente il Sindaco Franzil, componenti lo assessore al personale Venier, il segretario generale Carminelli, il vice-prefetto Maninchedda, il direttore dei Musei veneziani Mariacher, il capo ripartizione Fortuna e il direttore dei civici musei Rutteri) riprendendo il concorso con lo stesso bando.

Gli esami avevano inizio in marzo, presenti i due concorrenti che già avevano preso parte alla prima prova. Per la prima prova scritta il tema era «Svolgimento storico del ritratto veneziano nel secolo XIX» e per la seconda «Ordinamento dei musei d'arte antica e moderna secondo gli attuali criteri: attrezzatura, esposizioni, depositi». Entrambi i concorrenti riportavano la sufficiente valutazione nelle prove scritte ma quella orale era negativa e pertanto il concorso restava ancora senza esito.

Di questo concorso pubblico per titoli ed esami al posto di conservatore del museo «Revoltella» si è occupato il Consiglio comunale nell'ultima seduta di giugno, prendendo atto dell'esito negativo e dell'operato della commissione giudicatrice. Risulta che a settembre sarà con tutta probabilità nuovamente bandito il concorso. Nel frattempo la direzione del museo è retta interinalmente dal prof. Rutteri, direttore dei civici musei.

una PFAFF è per sempre



Quando nella vostra casa è entrata una PFAFF, è un servizio insostituibile che voi vi siete assicurato ed è certo che la vostra soddisfazione sarà completa ed entusiasta! Le macchine per cucire PFAFF sono famose nel mondo perchè esse conservano intatta la loro precisione anche dopo molti anni di uso continuo.

PFAFF

cuce sempre, cuce tutto, per tutti!

Rivolgetevi al Concessionario PFAFF che sarà lieto di darvi tutti i dettagli:

DELPONTE PIETRO
TRIESTE - Via Ruggero Timeus, 12
Telefono 90.279

AUTOMOBILISTI! Soci! Oltre alla catena degli autostelli nel Sud, l'A.C.I. mette a Vostra disposizione a UDINE

l'Auto Club Palace Hotel
VIA CARDUCCI 46 - TEL. 54354

90 stanze con bagno, telefono e aria condizionata - Stazione di servizio - Garage

Sconto 10 per cento sul prezzo della camera ai Soci degli Automobile Clubs

NON DIAMO TELEVISORI A PREZZI ECCEZIONALI PERCHE':
NON ABBIAMO APPARECCHI DI VECCHIO TIPO.
NON REGALIAMO LO STABILIZZATORE PERCHE':
NON E' NECESSARIO PER I NOSTRI APPARECCHI.
NON REGALIAMO IL CARRELLO PERCHE':
NESSUNO REGALA NULLA!

Visitateci e potrete vedere televisori della Stagione 1960/1961 pronti per il SECONDO CANALE

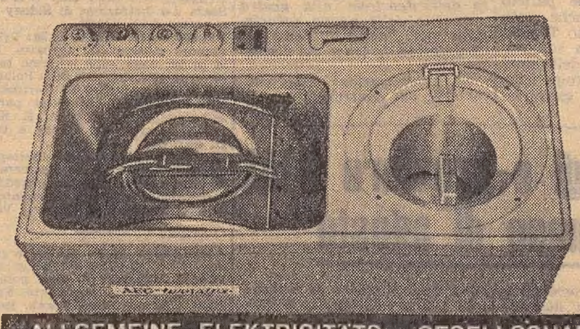
COMPRARE OGGI UN TELEVISORE DI VECCHIO TIPO NON PUO' MAI ESSERE UN BUON AFFARE

Alta qualità al suo giusto prezzo
RADIO TREVISAN
VIA S. NICOLÒ 21 - TEL. 24018

Buda in Barriera Buda
il vostro orefice di fiducia

AEG

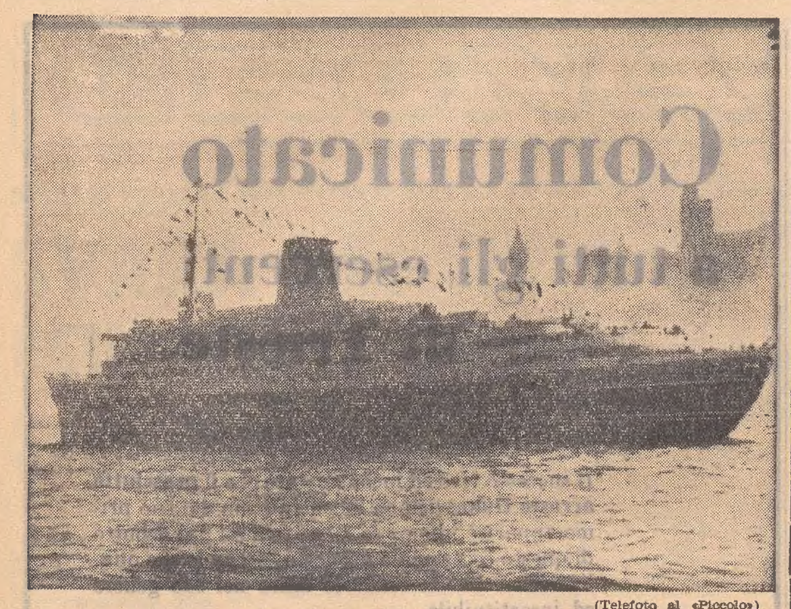
turnalux -
La lavabiancheria semiautomatica a tamburo rotante e centrifuga affiancata



- Capacità: 5 Kg. di biancheria asciutta
- Indicatore di livello dell'acqua
- Regolabilità del tempo di lavaggio, del numero di giri del tamburo e della temperatura (fino a 95°)
- Tre motori indipendenti per l'azionamento del tamburo, della centrifuga e della pompa
- Perfetta risciacquatura grazie all'intenso continuo getto d'acqua corrente
- Ottima asciugatura assicurata dall'elevato numero di giri della centrifuga
- Freno automatico di sicurezza collegato col coperchio della centrifuga
- Tamburo di lavaggio di acciaio inossidabile e cestello della centrifuga rivestito di resina "Rilsan"

INVIATEMI ILLUSTRAZIONI DELLA TURNALUX AEG
NOME
VIA
CITTA'
Rifiutate e spedite alla COMAR - MILANO VIA G. B. PIRELLI, 27

ALLGEMEINE ELEKTRICITATS - GESELLSCHAFT
COMAR - MILANO - VIA G. B. PIRELLI, 27



(Telefoto al «Piccolo»)
Con il gran pavese inalberato e salutata dall'urlo di tutte le sirene delle navi ormeggiate nel porto, la «Leonardo da Vinci» entra a New York risalendo lentamente l'Hudson

CONCLUSO IL PRIMO VIAGGIO DELL'«AMMIRAGLIA» ITALIANA

Entusiasmo a New York per l'arrivo della «Leonardo»

L'Ambasciatore Brosio e le autorità americane all'ingresso della nave nell'estuario dell'Hudson - Una conferenza del presidente Zuccoli

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
New York, 9

Il nuovo transatlantico italiano «Leonardo da Vinci» ha fatto stamane il suo ingresso trionfale nel porto di New York. Le accoglienze che le autorità e il pubblico hanno riservato alla nuovissima unità della società «Italia» sono state calorose, anzi entusiastiche. Dal momento in cui la nave si è ancorata al largo della statua della Libertà, per le formalità di dogana, fino a quando si è ormeggiata alla sua banchina, all'estuario dell'Hudson, essa è stata salutata dagli urli delle sirene, dal volteggiare degli aerei su di essa e dai cutter intorno ad essa, dai getti d'acqua delle pompe delle navi antincendio, iridescenti nel sole splendente, dalle bandiere italiane e americane inalberate su ogni nave e pendenti a festoni su tutta la banchina.

Proveniente da Genova, dopo avere toccato Cannes, Napoli e Gibilterra, la «Leonardo da Vinci» ha effettuato il suo viaggio inaugurale, al comando del capitano Armando Pinelli, in nove giorni. Al suo arrivo, il transatlantico italiano era in leggero anticipo sull'orario.

Una delegazione d'onore si è recata a incontrare la nave all'ingresso del porto. Di essa facevano parte, fra l'altro, l'Ambasciatore d'Italia a Washington, Manlio Brosio, il Console d'Italia Mario Ferrari di Carpi, il prof. Mario Donini, direttore dell'Istituto culturale italiano, il comandante Ezio Bonfante direttore generale per il Nord America della società «Italia». Con essi erano Vincent O'Connor, commissario marittimo di New York, in rappresentanza del Sindaco Robert Wagner, l'ammiraglio Roland, comandante la zona di New York della Guardia costiera, e altre personalità. Essi sono stati accolti sul ponte della «Leonardo» dal grande ufficiale Giuseppe Zuccoli, presidente della società di navigazione «Italia», e dal dott. Giuseppe Ali, direttore generale della società, dall'ing. Giuseppe Rosini presidente della «Finmare», e dal capitano Armando Pinelli che ha comandato la «Leonardo» nel suo viaggio inaugurale.

Una delle persone più felici che si trovavano in quel momento a bordo della nave era certamente Giuseppe Zuccoli, presidente della società di navigazione. L'arrivo della «Leonardo» nel porto di New York conclude infatti felicemente anni di studio e di lavoro intenso per la realizzazione di un nuovo servizio transatlantico di lusso.

«Sono commosso per l'accoglienza che ci ha riservato la città di New York», ha dichiarato Zuccoli, mentre l'aria era squarciata dalle sirene delle navi e dal fischio assordante dei battelli. Il presidente della società si è dichiarato felice della navigazione del transatlantico, facendo notare che mercoledì esso ha tenuto tanto bene il mare agitato, che non è stato necessario mettere in azione l'apparato stabilizzatore.

Le autorità americane hanno porto il benvenuto di New York alla nuova unità della flotta mercantile italiana congratulandosi con i dirigenti dell'«Italia» per il brillante sviluppo delle comunicazioni transatlantiche fra l'Italia e gli Stati Uniti. Le autorità italiane hanno ringraziato per l'accoglienza veramente commovente che New York ha tributato alla «Leonardo».

Migliaia di persone gremivano la banchina di ormeggio e la zona adiacente per assistere all'arrivo del nuovo transatlantico italiano e per accogliere i 1222 passeggeri, in gran parte americani, imbarcati a Genova, Napoli, Cannes e Gibilterra.

Prima di sbarcare il grande ufficiale Zuccoli, presidente della Società «Italia», ha tenuto una conferenza stampa per i giornalisti americani, nella quale ha illustrato il nuovo programma costruttivo dell'«Italia» con i due nuovi transatlantici che verranno simultaneamente impostati nei cantieri «Ansaldo» e in quelli Riuniti dell'Adriatico e il cui varo è previsto per il 1963. Grande interesse ha destato la comunicazione secondo la quale i piani di costruzione prevedono l'eventuale sostituzione dell'apparato motore tradizionale con altro a energia termonucleare.

La «Leonardo da Vinci» aprirà durante la prossima settimana i suoi splendidi saloni per una serie di ricevimenti organizzati da società culturali o benefiche italo-americane.

La nave inizierà quindi il servizio regolare della linea del Mediterraneo.

Bonaventura Caloro

Appuntamento alla TV

Uno spettacolo discreto grazie soprattutto agli interpreti con «Francillon» di Dumas figlio - Livello insolito nella trasmissione del Festival internazionale del balletto

Può ben darsi che ai tempi suoi Alessandro Dumas figlio passasse per uno scrittore moralista, preoccupato cioè di sostenere tesi, additare corruzioni, combattere pregiudizi e ipocrisie della società. Ora però, passata moll'acqua sotto i ponti, egli ci appare soprattutto come un abile favoliere grondante discorsi, sentenze e predicozzi che sono quelli tipici degli scrittori sociali del basso romanticismo francese. Il che non vuol dire, beninteso, che Dumas figlio, autore di numerose commedie, dal «Demi-Monde» alla celeberrima e applauditissima «Signore delle camelie», da «Figlio naturale» all'«Amico delle donne» a Francillon» e così via, non abbia rappresentato, con i suoi quarant'anni di carriera teatrale, una stella fissa della scena francese ed europea della seconda metà dell'Ottocento.

Per il ciclo del Teatro popolare, curato da Diego Fabbri, la TV ha dunque trasmesso l'ultima delle sue commedie, «Francillon», che è, o dovrebb'essere, una storia a tesi. E la tesi sarebbe questa: che anche in affari di cuore e di sesso la donna ha eguali diritti dell'uomo; che una moglie tradita dal marito può riservare a costui un trattamento identico, secondo la legge dell'occhio per occhio, dente per dente. Vediamo: Francine un giorno s'avvede che il marito, Luciano, non ha più per lei le attenzioni d'una volta; insospettita, lo segue mascherata a una festa e scopre l'infedeltà del consorte. La sua controffensiva, com'ella del resto gli aveva promesso, è immediata: incontra un giovane sconosciuto e vi si accompagna. L'indomani, Francine racconta tutto al marito; il quale, convinto della veridicità del racconto, decide di chiedere la separazione legale. All'uopo fa chiamare il notaio per le pratiche necessarie, ma in vece sua arriva il giovane di studio che, guarda caso! nient'altri è se non il «partner» occasionale di Francine. Ella lo riconosce e lo indica al marito come suo amante. Sembra che non ci siano più dubbi, ma quali e quante sono le armi sottili delle donne? Teresa, intima amica della presunta fedifraga, che non ha mai creduto alla colpevolezza di Francine, inventa un abile stratagemma col quale riuscirà finalmente a far confessare la sua piena e completa innocenza, suffragata da prove inconfutabili. E così marito e moglie si riabbracceranno riconciliati per sempre.

La tesi femminista che Dumas sostiene in questa commedia, a dire il vero, non convince troppo mancando di rigore dialettico e d'un chiaro, plausibile giudizio morale. Ma baloccarsi coi principi e persino con le idee per poi tirare gli uni e le altre magari sulla strada del «vaudeville», rappresenta, insieme alla debolezza, il sale e il pepe di questo teatro: un teatro che malgrado prolissità, lungaggini (attenuate dalla rielaborazione di Diego Fabbri) e le palesi ingenuità mostra però di non aver scaricato ancora, del tutto, la sua macchinetta, come s'è potuto constatare venerdì sera.

Vero è che tutti gli interpreti si sono messi al servizio del copione (a parte qualche papera) con molta buona volontà non disgiunta da un certo gusto. Francine era impersonata da Rossella Falk, gelosa, un po' petulante e appassionata; Franco Volpi era il marito Luciano, irto di pregiudizi aristocratici e distrazioni galanti; Aroldo Tieri, sempre bravo, e Luigi Vannucchi fungevano da suoi amici. Giliana Lojodice, Annamaria Alegiani e Antonio Batistella completavano efficacemente il cast. Nel complesso uno spettacolo discreto.

* * *

Ieri sera abbiamo ritrovato nella locandina dei programmi televisivi «Buone vacanze» di Gorni Kramer e il filmino di Alfred Hitchcock, «L'uomo dell'ascensore», dove s'è rivista la brava Bette Davis. Al termine di questi due numeri, la TV ha avuto la buona idea di offrirci, anzichè uno di quei noiosi spettacoli balneari d'arte varia che da qualche settimana erano soliti concludere la serata del sabato, la ripresa diretta dal Teatro dei Parchi di Nervi, d'una parte del Festival internazionale del balletto, il cui direttore e animatore è il celebre ballerino e coreografo Léonide Massine. Il balletto s'intitolava «La commedia umana» e prendeva lo spunto per l'azione coreografica dal «Decamerone», in un episodio chiamato «Amore e morte». Bravi gli interpreti, preparati dallo stesso Massine, belle le scene e costumi del pittore francese Alfred Manessier: insomma uno spettacolo di livello insolito.

Sempre ieri, nel pomeriggio, c'è stata la ripresa diretta dell'incontro di atletica leggera fra le rappresentative dell'Italia e della Jugoslavia. Questi avvenimenti sportivi, colti nella loro viva immediatezza, risultano quasi sempre assai graditi.

* * *

Ecco i programmi principali dell'odierna giornata festiva: nel pomeriggio la seconda «manche» dell'incontro d'atletica leggera Italia-Jugoslavia. Alla sera avremo prima il «reciatal» di Gilberto Govi nella commedia «Gildo Peragallo, ingegnere», ripresa dal Teatro Augustus di Genova, poi la puntata di «Noi come siamo». Sull'opportunità d'insistere oltranzisticamente sul nome di Govi abbiamo già espresso, in varie occasioni, la nostra opinione: non vogliamo ripeterci. Tuttavia spiace dover rilevare che sia proprio Govi, un attore che stimiamo ma che non può certo elettrizzarci, a relegare in un'ora «difficile», e quindi a soffocare, la trasmissione di Virgilio Sabel, la quale con tutti i suoi difetti, resta pur sempre uno dei numeri più vivaci e interessanti dei programmi televisivi.

Domani, lunedì: poichè la TV, quando ci si mette non molla, ecco ora incalza con il Teatro popolare. Soltanto ieri abbiamo avuto «Francillon» di Dumas, ma per domani sera già si profila l'ombra de «Il cardinale» di Parker, con Salvo Randone, Daniele Tedeschi, Mario Feliciani, Paolo Carlini ecc....

Ber.

«TEATRO POPOLARE»



Rossella Falk: gelosia

DOPO L'ANNUNCIO CHE IL REGISTA VUOL DIVORZIARE

ANNETTE PIOMBA A PARIGI PER «SPIEGARSI» CON VADIM

I due coniugi avrebbero deciso di separarsi «per prova» Sacha Distel smentisce - Un «flirt» di Maria Gabriella?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Parigi, 9

Annette Vadim è arrivata a Parigi con il primo aereo in partenza da Nizza per rivedere Roger Vadim, suo marito, che ha chiesto il divorzio perchè la moglie è innamorata, dice lui, di Sacha Distel.

L'incontro dei due sposi è avvenuto nel loro appartamento di Avenue Ingres. Annette Vadim, che indossava un paio di pantaloni neri strettissimi e una camicetta blu, teneva in collo la piccola Nathalie. Impossibile parlare con lei, che pure è di una cortesia estrema con i giornalisti. L'unica cosa che ha detto, prima di infilarsi nel portone di casa, è stata questa: «Ero già informata delle intenzioni di Roger. Ma ora non posso dire nulla. Debbo prima parlare con mio marito. La mia situazione è difficile. Sono state dette tante cose, false e stupide...».

Che cosa si sono detti Roger Vadim e Annette Stroyberg nel lungo colloquio — oltre tre ore — che hanno avuto, chiusi nella loro camera? Vadim aveva lasciato la clinica ieri sera. Allora era piuttosto arrabbiato con Annette, pareva deciso a farla finita, ogni sua frase era definitiva. Oggi non è più così; benchè egli dica: «La sola cosa certa è che il mio avvocato continua le pratiche per il divorzio». Le frasi successive che si è lasciato sfuggire fanno credere che tutto lo scandalo (se pure vi è stato scandalo) finirà, probabilmente con una riconciliazione fra il regista e la diva.

Dice Vadim: «Il fatto che Annette sia venuta così presto è positivo e mi fa pensare che forse ci sono molte cose da chiarire. Non posso certo dire cosa abbiamo trattato nella nostra converstzione, ma per ora le cose sono così: la pratica per il divorzio continua; io sto per partire per Haiti, dove fra qualche mese dovrò girare il mio nuovo film intitolato "Satana"; Annette ritornerà con la bambina a Saint Tropez. Sarò a Parigi fra un mese: è il tempo che ci siamo concessi per riflettere, io e Annette. In questo mese sapremo indagare nei nostri sentimenti e, incontrandoci, ci diremo sinceramente cosa pensiamo di fare».

Dunque, un mese di «armistizio» fra marito e moglie (e qualcuno dice che sia un «mese di prova», imposto da Vadim alla moglie). La pratica di divorzio ha un senso relativo: il celebre regista di «BB» può sempre dichiarare che rinuncia, e tutto ritorna normale.

E' Sacha Distel, il dongiovanni numero uno di Francia? Sacha Distel è furioso. «Basta — egli ha detto — con questa storia. In questo paese non ci può essere un matrimonio o un divorzio senza che il mio nome sia messo subito in mezzo. Ora, io posso lasciare correre quando si tratta di divette in cerca di pubblicità; ma per Annetta la cosa è diversa: Annetta è un'amica e niente di più di una amica. Non ammetto che si facciano pettegolezzi».

Questo Sacha Distel comunque fa parlare di sè non solo la Francia, ma un buon terzo della terra. Ora è la volta di Maria Gabriella di Savoia. Pare che la figlia di Umberto sia stata vista troppo spesso (anche lei) in compagnia del famoso cantante e attore. Una cotta repentina? A Saint Tropez si dice di sì, e lo si ripete a Parigi.

La principessa non sarebbe insensibile allo «charme» del consolatore di tutte le dive tristi del cinema. Umberto, saputa la cosa, si sarebbe messo in collera: ed è per tale ragione che Maria Gabriella è scomparsa da Saint Tropez. Ma la sorella di Vittorio Emanuele (che nella stessa occasione trascorreva il suo tempo in compagnia di Dominique Claudel, l'erediteira dei gioielli Cartier) smentisce sdegnosamente il «flirt» con Sacha Distel. «Non l'ho nemmeno visto a Saint Tropez», ella ha detto, pregando di farlo sapere a coloro che mettono in giro la voce di tale idillio.

Stelio Tomei

La fine del mondo

Denunciato alla Procura il «fratello Emman»

Milano, 9

Il dottor Elio Bianca, il cosiddetto «fratello Emman», capo della setta pseudo religiosa il cui nome è stato reso popolare dall'annuncio da lui dato dell'imminente fine del mondo, è stato denunciato insieme con tutta la sua famiglia alla Procura della Repubblica per «diffusione di notizie false, esagerate e tendenziose» atte a turbare la pubblica quiete.





RADIO e TELEVISIONE

PROGRAMMA NAZIONALE

6.15: Melodie e ritmi - 7.15: Musica per orchestra d'archi - Mattutino - 7.40: Culto evangelico - 8: Giornale - 8.30: Vita nei campi - 9: Musica sacra - 9.30: S. Messa - 10: Lettura e spiegazione del Vangelo - 10.15: Dal mondo cattolico - 10.30: Per le Forze Armate - 12: Parla il programmista - 12.10: Canzoni - 12.25: Album musicale - 12.55: 1, 2, 3... via - 13: Giornale - Tour de France - Zig-zag - Lanterne e lucciole - 13.30: Piccolo club 14: Giornale - Tour de France - 14.15: C. Cavallaro al pianoforte - 14.30: Musica operistica - 15: L'infanzia e i rumori - 15.15: Canta Sergio Bruni - 15.30: Musiche da film - 16: I campioni della musica leggera - Tour de France - 17: Concerto diretto da Nino Sanzogno - 19: Domande e risposte fra italiani e francesi - 19.30: La giornata sportiva - 20: Cha-cha-cha e calypso - 20.30: Giornale - 21: Concerto di musica leggera - 21.55: Letture del Paradiso - 22.15: Voci dal mondo - 22.45: Concerto del soprano Marcella Pobbe e del pianista G. Favaretto - 23.15: Giornale - Pienilunio - 24: Ultime notizie.

II PROGRAMMA

7.50: Voci d'italiani all'estero - 8.30: Preludio - 9: Notizie - I successi della settimana - 10: Musica per un giorno di festa - 11: Parla il programmista - Le orchestre della domenica - 13: Il signore delle 13 - 13.30: Giornale - Rascel ripresenta Rascel - 14: Scatola a sorpresa - 14.05: Divi allo specchio - 14.30: F. Bay e la sua orchestra - 15: Il discobolo - 15.30: Fantasia di motivi - 16: Passerella d'estate - 17: Musica e sport. Nel corso del programma: Incontro di atletica leggera Italia-Jugoslavia a Siena - Premio Principe Amedeo dall'ippodromo delle Torrette in Torino - Regate internazionali di Lucerna - 18.30: Ballate con noi - 19.25: Altalena musicale - 20: Radiosera - Tour de France - 20.30: Zig-zag - 20.35: «Radiostop», varietà - 21.35: Radionotte - 21.50: Domenica sport - 22.20: Musica in famiglia - Ultime notizie.

RETE TRE

8: Benvenuto in Italia - Giornale da Parigi, Amburgo, Colonia e Londra - 10: Il '700 musicale: divertimenti e serenate - 11: Affreschi sinfonico-corali - 12.45: Aria di casa nostra - 13: Antologia - 13.15: Musiche di Scarlatti, Tartini, Chopin e Dvorak - 14.15: La sonata moderna.

AUSO SIEMENS
RADIO TELEVISIONE
ANTENNE

III PROGRAMMA

17: Parla il programmista - 17.15: «Antonello, capobrigante calabrese», dramma di V. Padula - 18.05: Musiche di Boccherini - 18.30: La rassegna - 19: Musiche di G. B. Martini - 19.30: Biblioteca - 20: Concerto - 21: Giornale - 21.30: «La mano felice», di A. Schoenberg. Direttore F. Scaglia - «Le Serment», di A. Tansman. Direttore B. Maderna - 22.50: Epistolari - 23.25: Congedo.

LOCALI TRIESTE

7.15: «Vita agricola regionale», con una nota di B. Natti - 7.30: Il Gazzettino giuliano - 9.30: «Oggi negli stadi», a cura di M. Giacomini - 9.45: «Incontri dello spirito», a cura della Diocesi di Trieste - 10: S. Messa dalla Cattedrale di San Giusto - 12.40: Il Gazzettino giuliano con la rubrica «Una settimana in Friuli e nell'Isontino», a cura di P. Missori - 20: Il Gazzettino giuliano con la domenica sportiva.

TELEVISIONE

9.45: L'agricoltura in Italia - 10.15: La TV degli agricoltori - 11: S. Messa - 17.15: Incontro di atletica leggera Italia-Jugoslavia - Notizie sportive - 19: La TV dei ragazzi - 20.10: Cineselezione - 20.30: Telegiornale - 21.05: «Gildo Peragallo, ingegnere», tre atti di E. Valentinetti interpretati da Gilberto Govi - 23.40: Noi come siamo - 0.15: La domenica sportiva e Telegiornale.



Musiche di Mendelssohn, di Beethoven, Honegger e De Falla, nel secondo concerto da Capodimonte, diretto da Nino Sanzogno, che è «Programma nazionale» trasmette questo pomeriggio alle 17: si tratta della registrazione effettuata il 7 di questo mese dalla Reggia di Capodimonte per il «Luglio musicale» organizzato dalla RAI-TV. Il programma comprende il celebrato concerto beethoveniano per violino e orchestra, affidato al violinista Henryk Szeryng (nella foto), e il brano di Manuel De Falla «El amor brujo» eseguito dalla solista di canto Jolanda Gardino; di Mendelssohn verrà eseguito «La grotta di Fingal, ouverture op. 26», e di Honegger la «Sinfonia n. 4 ("Deliciae Basilienses")».

MOVIMENTO DELLE NAVI

« LLOYD TRIESTINO »

Prossime partenze: «Australia» 10-7 da Genova, Napoli 12-7 da Messina per l'Australia. «Africa» 12-7 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa via Suez. «Bertani» verso 17-7 da Genova per il Sud Africa. «Victoria» 30-7 da Genova, Napoli, per l'India-Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Cellina» verso 10-7 da Trieste, verso 12-7 da Venezia per l'Estremo Oriente. «Portorose» verso 18-7 da Genova, Livorno, Napoli per l'India-Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Diana» verso 15-7 da Napoli, Livorno, Genova per l'Africa Orientale. «Risano» verso 17-7 da Trieste, Venezia per l'Adriatico, Mar Rosso, Africa Orientale. «Ambra» verso 15-7 da Trieste, Palermo, Napoli, (Livorno), Genova, Marsiglia, (Sete), per (Algeri), (Casablanca), (Safi), Africa Occidentale, Congo, Angola. «Algida» verso 26-7 da Venezia per la Somalia servizio bananiero.

Posizione delle navi: «Africa» 7-7 arr. a Trieste. «Adige» 11-7 in arr. a Cochin. «Alga» 7-7 arr. a Sapele. «Algida» 7-7 arr. a Chisimaio. «Ambra» 9-7 arr. a Trieste. «Aquileia» 7-7 arr. a Lagos. «Asia» 8-7 part. da Aden per Karachi. «Australia» 10-7 in part. da Genova per Napoli. «Bertani» 9-7 part. da Venezia per Napoli. «Bixio» 7-7 part. da Pireo per Genova. «Caboto» 10-7 in part. da L. Marques per Beira. «Cellina» 10-7 in part. da Trieste per Venezia. «Diana» 30-6 arr. a Napoli. «Duino» 7-7 part. da Alessandria per Pireo. «Europa» 10-7 in arr. a P. Elizabeth. «Isarco» 9-7 part. da Sandakan Tanjong Mani. «Livenza» 8-7 part. da Singapore per Saigon. «Neptunia» 6-7 part. da Diakarta per Fremantle. «Oceania» 9-7 part. da Djakarta per Singapore. «Onda» 4-7 arr. a Trieste. «Perla» 8-7 part. da Kakinada per Colombo. «Piave» 7-7 arr. a P. Noire. «Portorose» 9-7 part. da Venezia per Genova. «Risano» 10-7 in arr. a Venezia. «Rosandra» 8-7 part. da Genova per Marsiglia. «Sistiana» 8-7 arr. a Colombo. «Spuma» 28-6 part. da Napoli per Aden. «Timavo» 8-7 part. da Gibuti per Aden. «Toscana» 8-7 part. da Melbourne per P. Lincoln. «Tripolitania» 3-7 arr. a Mogadiscio. «Victoria» 10-7 in arr. a Karachi. «Vivaldi» 9-7 arr. a L. Marques.

« ITALIA »

Prossime partenze: «C. Colombo» 13-7 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. «Augustus» 19-7 da Genova per Napoli, Gibilterra, New York. «Saturnia» 19-7 da Trieste per Venezia, Patrasso, Napoli, Genova, Barcellona, Gibilterra, Halifax, New York. «Conte Grande» 19-7 da Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Lisbona, Dakar, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «Marco Polo» 28-7 da Genova per Napoli, Barcellona, Tenerife, Centro America, Sud Pacifico. «Tritone» 28-7 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Dakar, (Recife), (Bahia), (Vitoria), Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «A. Pacinotti» 19-7 da Trieste per Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, Centro America, Nord Pacifico. «P. Toscanelli» 15-8 da Trieste per Centro America, Nord Pacifico.

Posizione delle navi: «Leonardo da Vinci» 9-7 arr. a New York. «C. Colombo» 4-7 arr. a Genova. «Augustus» 6-7 part. da New York per Gibilterra, Napoli, Genova. «Saturnia» 9-7 part. da Napoli per Palermo, Patrasso, Ragusa, Venezia, Trieste. «Vulcania» 9-7 part. da Gibilterra per Lisbona, Halifax, New York. «C.te Biancamano» 21-4 arr. a Napoli. «Giulio Cesare» 6-7 part. da Barcellona per Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «Conte Grande» 10-7 arr. a Napoli. «Marco Polo» 30-6 part. da La Guaira per Tenerife, Barcellona, Napoli, Genova. «A. Usodimare» 8-7 part. da Tenerife per La Guaira, Curaçao, Cartagena, Cristobal. «A. Vespucci» 8-7 part. da Valparaiso per Antofagasta, Arica, Callao, Punà. «Leme» 6-7 arr. a Montevideo, prosegue per Buenos Aires. «Nereide» 5-7 part. da Rio de Janeiro per Vitoria, Dakar, Genova, Livorno, Napoli. «Vesuvio» 30-6 part. da Dakar per Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «G. Ferraris» 5-7 part. da Cadice per Curaçao, Cristobal, Cutuco, La Libertad. «A. Pacinotti» 9-7 arr. a Trieste. «P. Toscanelli» 6-7 part. da Los Angeles per Cristobal, Curaçao, Marsiglia, Genova. «A. Volta» 2-7 arr. a Los Angeles, proseg. per San Francisco, Portland, Seattle. «Etna» 8-7 part. da Nanaimo per Port Alberni, San Francisco, Los Angeles. «Stromboli» 8-7 arr. a Genova, proseg. per La Guaira, Puerto Cabello, Curaçao. «Tritone» 7-7 arr. a Livorno, proseg. per Civitavecchia, Napoli, Siracusa, Venezia, Trieste.

« ADRIATICA »

Prossime partenze: «Barletta» 13-7 da Trieste per Venezia, Ancona, Zara, Spalato, Gravosa, Bari, Brindisi, Patrasso, Itea, Pireo, Candia, Calamata. «Messapia» 13-7 da Genova per Napoli, Pireo, Rodi, Limassol, Caifa, Larnaca. «Bernina» 13-7 da Genova per Livorno, Napoli, Catania, Alessandria, P. Said, Beirut, Famagosta, Lattachia, Limassol, Rodi, Candia, Pireo, Corfù, Brindisi, Venezia, Trieste. «San Giorgio» 14-7 da Trieste per Venezia, Bari, Pireo, Istanbul, Izmir. «Ausonia» 15-7 da Trieste per Venezia, Brindisi, Alessandria, Beirut, Larnaca, Pireo. «Loredan» verso 16-7 da Trieste per Limassol, Lattachia, Beirut, P. Said (ev.), Istanbul (ev.), Deringe, Salonicco. «Enotria» 20-7 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Rodi, Limassol, Caifa, Larnaca. «Stelvio» 21-7 da Trieste per Venezia, Bari, Corfù, Alessandria, P. Said, Beirut, Famagosta, Lattachia, Limassol, Rodi, Candia, Pireo, Napoli, Marsiglia, Genova. «San Marco» 22-7 da Genova per Napoli, Pireo, Istanbul, Izmir. «Esperia» 23-7 da Genova per Napoli, Alessandria, Beirut, Candia, Pireo.

Posizione delle navi: «Ausonia» 10-7 a Pireo. «Barletta» 10-7 da Ancona per Venezia. «San Giorgio» 10-7 da Brindisi per Venezia. «Enotria» 10-7 da Pireo per Rodi. «Bernina» 10-7 in arrivo a Marsiglia. «Brennero» 10-7 da Candia per Famagosta. «Vicenza» 9-7 da P. Said per Lattachia. «Chioggia» 10-7 a Burgas. «Loredan» 10-7 in navigazione da Salonicco per Ancona. «Esperia» 10-7 in arrivo a Napoli. «Messapia» 10-7 da Napoli per Genova. «San Marco» 9-7 da Napoli per Pireo. «Stelvio» 10-7 da Lattachia per Mersina. «Udine» 10-7 a Pireo. «Belluno» 9-7 da Genova per Pireo.

« TIRRENIA »

Prossime partenze: «Rovigo» verso 13-7 da Trieste per Venezia e scali di linea periplo italico. «Celio» 15-7 da Trieste per Venezia e scali di linea Adriatico, Marsiglia, Spagna. «G. Borsi» verso 20-7 da Trieste per Bari, Napoli, Messina, Palermo, Lisbona, Londra, Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa.

Posizione delle navi: «G. Borsi» 9-7 part. da Salerno per Bari. «Cagliari» a Londra. «C. di Catania» 9-7 part. da Siracusa per Malta. «C. di Siracusa» 9-7 part. da Valencia per Marsiglia. «C. di Messina» 9-7 part. da Bari per Catania. «Rovigo» 7-7 part. da R. Calabria per Brindisi (ev.). «Celio» 9-7 part. da Catania per Bari. «Marechiaro» 9-7 part. da Genova per Livorno.

NAVI IN PORTO

Il giorno 9 luglio 1960

B. 6 «Otranto» (it.); B. 8 «Michael» (gr.); B. 10 «Vrbas» (jug.); B. 13 «Salvore» (it.); B. 22 «Kozani» (gr.); B. 31 «San Giusto» (it.); B. 34 «D. Tripcovich» (it.); B. 36 «Vis» (jug.); B. 38 «A. Pacinotti» (it.); B. 39 «Cellina» (it.); B. 40 «Onda» (it.); B. 42 «Africa» (it.); B. 43 «Ambra» (it.); B. 45 «Resolute» (li.); B. 46 «Cupido» (it); B. 46-47 «Gavilan» (pa.); B. 47 «M. Cosulich» (it.). **Diga:** «S. Patriot» (li.). **Arsenale:** «Ravello» (it.); «Rosapelagi» (it.); «Caprera» (it.); «P. Canale» (it.); «Hopa» (tu.); «Jajce» (jug.). **S. Sabba:** «British Builder» (br.). **S. Rocco:** «S. Fortune» (gr.); «Maribor» (jug.). **Rada:** «Altea» (it.).

MOVIMENTI

9 luglio: «Vrbas» da B. 10 a mare; «Gavilan» da B. 46-47 a mare; «Maribor» da S. Rocco a B. 30; «Maribor» da B. 30 a mare. 10 luglio: «Africa» da B. 42 a B. 29; «Altea» dalla rada a S. Sabba; «B. Builder» da S. Sabba a mare; «M. Cosulich» da B. 47 a mare; «Ravello» dall'Arsenale a mare; «A. Pacinotti» da B. 38 a mare; «Altea» da S. Sabba a mare; «Mugia» da B. 16 a mare; «Rosapelagi» dall'Arsenale a mare. 11 luglio: «Cellina» da B. 39 a mare; «Rovigo» da B. 14 b all'Arsenale; «Albatros» dalla rada a B. 33; «Mondoro» da S. Sabba a B. 37; «Risnjak» da B. 14 a a mare; «Resolute» da B. 45 a mare; «Sameland» da B. 35 a mare; «Via» da B. 36 a mare; «P. Mony» dalla rada all'Aquila; «Albatros» da B. 33 all'Ilva V.



Dà più brio agli svaghi all'aperto

Sapore di salsedine nell'aria, fresca brezza che spira dal mare, bianca sabbia che si stende calda sotto i vostri piedi. In un cielo sereno, il sole splende luminoso, invitandovi a gustare il delizioso rinfresco di una Coca-Cola ghiacciata. Il gaio frizzare, il meraviglioso sapore della Coca-Cola, fanno di essa il rinfresco più perfetto.

MCMLX

Coca-Cola MARCHIO REG.

PREFERITA IN TUTTO IL MONDO

IMBOTTIGLIATORE AUTORIZZATO

SOCIETA' IMBOTTIGLIAMENTO BEVANDE TRIESTE - VIA DEI GIACINTI 32-34

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 50 per cinque giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30.

A Off. pers. servizio L. 10

CAMERIERE referenziato offresi casa privata. Scrivere Dick, Crispi 3, Trieste. 45896 A

COLTA indipendente referenziata capace governo casa anche fuori Trieste offresi persona sola. Tel. 36639. 66141 A

DONNA pulizia uffici pratica offresi. Ind. UPI 45928 A.

PRESTASERVIZI offresi tutti lavori, cucinare, ore combinarsi, referenze. Cassetta 45890 A UPI.

PRESTASERVIZI offresi ore da combinarsi, escluso bucato. Telefonare 52086. 45941 A

SESSANTENNE offresi governo casa presso persona sola oppure piccola famiglia. Offerte cassetta 45953 A UPI.

SIGNORA offresi mattino e pomeriggio. Telefono 43454. 25965 A

50.ENNE, capace cucinare, tuttofare, offresi stabile. Cassetta 66202 A UPI.

B Rich. pers. servizio L. 25

ABILE onesta referenziata tuttofare cerca distinta famiglia 8-18 telefonare 23558. 66137 B

APPRENDISTA commessa bella presenza cercasi. De Rosa, via S. Spiridione 8. 300 B

CAPACE lavare, stirare, lavori casalinghi, cerca piccola famiglia ore combinarsi. Telefonare 49246. 25999 B

CONIUGI, cuoca e cameriere, pratici, stabili, referenziati cercano famiglia. Cassetta 66191 B UPI.

DOMESTICA buona salute et volontà, amante bambini, cerca per subito piccola famiglia milanese. Scrivere indicando pretese a: dott. Conti, via Ingegnoli 11, Milano, Tel. 282.160. 6029 B

DOMESTICA tuttofare con referenze cercasi. Telefonare lunedì 37115 ore 10-13, 16-18. 45967 B

DONNA anziana sola stabile cercasi, Campo S. Giacomo 3, Bar, dalle 10-11. 66135 B

DONNA stabile cercasi, referenze. Telefonare 93186. 66198 B

PERSONA indipendente media età stabile governo casa signorile coniugi soli stipendio iniziale 28.000 trattamento familiare cercasi. Cassetta 45906 B UPI.

PRESTASERVIZI giovane 5 volte settimana 3 ore mattino cercasi, Telefono 25301. 66241 B

PRESTASERVIZI pratica cercasi mattina, escluso bucato. Telefonare 34211, ore 13-16. 46034 B

PRESTASERVIZI referenziata dalle 8 alle 13 cercasi. Telefonare 39877. 25996 B

PRESTASERVIZI referenziata, ottimo trattamento, ore da combinarsi, cercasi. Presentarsi lunedì mattina dalle 9 alle 12, via Giustiniano 9-I, sinistra. 66243 B

PRESTASERVIZI referenziata cercasi tre ore pomeriggio lunedì e mercoledì, tutto sabato. Telefonare 8-10, n. 35220. 45887 B

RAGAZZA giovane brava lavori casa, onesta, cerca famiglia per Milano. Telefonare 37800. 45866 B

RAGAZZA stabile sappia cucinare cercasi, referenze. Pagliaro, piazza Scorcola 4, tel. 29863 66246 B

STABILE o prestaservizi giovane referenziata, coniugi soli, cercano. Telefonare 33279 (ore 10-14; 18-21). 66146 B

VILLEGGIANDO Cortina urgemi bambinaia pratica referenziata per due bambini. Telefonare 39433. 45954 B

C Richieste d'impiego L. 10

A.A.A.A.A.A. OFFRESI pittore prontamente, appartamenti, stanze, serramenti. Telefonare 53638. 45831 C

A.A.A.A. PITTORE stanze cucine gesso, calce, offresi prontamente. Telefonare 35729. 46001 C

A.A.A. PITTORE offresi, appartamenti, serramenti, mobili. Telefonare 27074. 65862 C

AUTISTA 31.enne pratico referenze offresi. Indirizzo UPI 45928 C UPI.

CASSIERA ventunenne pratica da tre anni, conoscenza francese, inglese, offresi. Cassetta 25940 C UPI.

CAPOCANTIERE esperto edile disposto assumere direzione importanti lavori, offresi. Cassetta 66176 C UPI.

CARPENTERIA Edile cemento armato, capacissimo qualsiasi lavoro, conoscenza perfetta disegno, offresi. Carducci 34, Strain. Tel. 55080. 66126 C

COMMESSO 40.enne, 10 anni attività vendita cine foto, conoscenza sloveno tedesco, ottime referenze, cerca miglioramento articolo già trattato od elettrodomestici. Telefonare ore pranzo 34272. 25875 C

CONSULENTE paghe e contributi offresi. Michelina Monreale, Capuano 12. 45883 C

DATTILOGRAFA cerca qualsiasi lavoro di copiatura a domicilio. Cass. 25952 C UPI.

DATTILOGRAFA giovane già pratica ufficio referenziata offresi. Cassetta 66163 C UPI.

ESPERTO lavori edili pratico cantiere disegno lavori ufficio contabilità eventualmente con attrezzatura offresi Cassetta n. 46044 C, UPI.

FALEGNAME, offresi lucidatura mobili, riparazioni in genere, Tel. 97409. 66277 C

GIOVANE 27.enne referenziato con patente B, offresi. Cassetta 66172 C UPI.

IMPIEGATO per pomeriggio capace lunga pratica ufficio, contabilità, paghe, contributi, amministrazione anche stabili, offresi anche ore. Cassetta n. 66196 C UPI.

IMPIEGATO ufficio serio offresi per tutti lavori anche solo pomeriggio. Telefonare 96-629. 45814 C

IMPIEGATO 19.enne militesente offresi anche solo pomeriggio. Cass. 66195 C UPI.

INSTALLATORE con muratore, miti pretese, capaci, offronsi. Telefonare 73739. 46028 C

PENSIONATO abile corrispondenza, lavori ufficio, disegno, occuperebbesi anche solo mattinata. Cassetta 66279 C, UPI.

PENSIONATO offresi contabilità paghe contributi. Cassetta 66295 C UPI.

PITTORE offresi appartamenti camere cucine. Tel. 96486. 45946 C

PITTORE offresi appartamenti camere cucine. Tel. 27718. 45946 C

RAGIONIERA dattilografa 19enne, primo impiego offresi. Cassetta 65926 C UPI.

SARTA abilissima perfezionata offresi. Offerte Sass. 46036 C UPI.

SIGNORA buone cognizioni lingue sloveno, tedesco, francese offresi aiuto piccolo commercio, assistenza ammalati, sorveglianza bambini. Offerte cassetta 45953 C UPI.

SIGNORA giovane, pratica ufficio, sloveno e conoscenza croato, offresi anche mezza giornata. Cass. 45986 C UPI.

SIGNORA seria offresi assistenza ammalato. Telefono n. 64028. 45977 C

SIGNORINA diplomata offresi sorveglianza bambini anche sola sera. Tel. 72554, mattinata. 25949 C

STENODATTILOGRAFA pratica contabilità paghe, contributi, conoscenza inglese offresi. Cassetta 66278. C, UPI.

TAPPEZZIERE e materassaio offresi lavori anche a domicilio. Telefonare 70403. 66166 C

TAPPEZZIERE materassaio offresi Tarabochia 5, portineria. Tel. 95476 dopo le 19. 66174 C

TENITURA libri paga e matricola, elenchi Previdenza e pratiche dipendenti, offresi. Telef. 33848. 66258 C

14ENNE, licenza commerciale, offresi lavori ufficio. Telefonare al 33268, dalle ore 11 alle 13. 25943 C

16ENNE assolte commerciali, conoscenza sloveno, 6 mesi pratica, offresi commessa. Telefono 51031. 45799 C

17.ENNE seria volonterosa assolte biennali ottima media cerca impiego. Cassetta 66169 C UPI.

19ENNE volonterosa assolte biennali offresi qualunque impiego purchè decoroso. Cassetta 66193 C UPI.

21ENNE studente assolte biennali dattilografo offresi qualsiasi lavoro, periodo estivo. Telefono 31184. 45919 C

33.ENNE attivo, pratica decennale lavori ufficio e magazzino, patente auto, persona fiducia, offresi. Carta Identità 32.580.659 Fermoposta, Gorizia. 1986 C

CC Artigianato L. 20

A.A.A.A.A. RADIOTELEVISORI, Transistor, registratori, giradischi, rasoi elettrici, nazionali ed esteri, ripariamo. Assortimento valvole. Universalradio, Settefontane 1, Tel. 41317. 66127 CC

A.A.A.A. RADIOTELEVISORI riparo accuratamente anche a domicilio. Telefono 55731. 66234 CC

A.A.A. PODUS Callista - Pedicure specializzato unghie incarnate, infezioni callose, diplomato Vienna. Consulti gratuiti. Passo Goldoni 2. Riceve telefonando 50-622. 45921 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI accurate riparazioni anche in giornata. Crispi 44/E angolo Gatteri. 65776 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia, Radio Stefani, Corridoni 2, Tel. 90944. 45969 CC

A. PERMANENTI tinture pettinature accuratissime con migliori prodotti primarie case nazionali estere prezzi modestissimi. Salone Carducci 12, I piano, tel. 24588. 46040 CC

A. PREZZI reclame mese luglio confezioni riparazioni assume sartoria, Tel. 50-587. 4595 CC

CALLISTA pedicure estetico curativo riceve giornalmente Salone Viola, via Conti 15. Telefono 75294. 25495 CC

CALLISTA specializzata lavoro accurato offresi a domicilio. Telefono 47846. 63176 CC

CASA della permanente. Americane complete bellissime lire 1000. III Armata 5, tel. 31589. 45808 CC

ELETTRICISTA esegue impianti e riparazioni forza, luce, elettrodomestici, luminose. Telefono 30229. 45937 CC

MODELLI tela carta per sartorie negozi privati eseguisce diplomata Parigi. Ventisettembre 21-III, mode. 65693 CC

MURATURA in genere eseguisce Grobissa, S. Giacomo in Monte 5. Tel. 27817. 66134 CC

RIPARAZIONI istrumenti musicali, incrinatura archi. Via Imbriani 6, Liutaio. 66192 CC

OPERAIO specializzato esegue accurate riparazioni impianti riscaldamento, igienici, sanitari, rubinetterie. Telef. 44504. 45994 CC

TAPPEZZIERE materassaio, prezzi modici, offresi domicilio. Telef. 71779, mattinata. 25991 CC

D Off. d'impiego L. 25

A.A. GIARDINIERE custode stabili, senza figli, buon stipendio, abitazione. Indicare posti occupati, referenze. Scrivere a Cassetta 45999 D UPI.

A. IMPORTANTE Società petrolifera cerca per Trieste segretaria(o) stenodattilo precisa e veloce, conoscenza inglese, biennale esperienza ufficio, età massimo 35. Retribuzione contrattuale 15 mensilità annue. Offerte manoscritte con curriculum, posti occupati e pretese a: Cassetta 66253 D UPI.

A STUDENTI ambo sessi offronsi lavoro dignitoso, indipendente, redditizio. Scrivere Cassetta 45844 D UPI.

AIUTO commessa esperta abbigliamento femminile, bella presenza, conoscenza lingue, cercasi. Cassetta 66268 D, UPI.

APPRENDISTA banconiera 16-18 anni cercasi Bar Juventus, Crispi 18. 45926 D

AIUTO commesse, capaci, articoli regalo porcellane, cercansi. Offerte dettagliate, referenze. Cassetta 46002 D UPI.

APPRENDISTA banconiera ragazza sedicenne diciassettenne cercasi Bar «Alla Corona», piazza Tra i Rivi 4, Roiano. Telefono 35.479. 45932 D

APPRENDISTA bar cercasi, via Belpoggio 28, Bar Aurora. 45943 D

APPRENDISTA bandaio installatore anche già pratico cercasi. Ind. UPI 66203 D.

APPRENDISTA bar 15-16.enne cercasi. Telefonare 38428. 45981 D

APPRENDISTA commessa 14-15 anni cercasi panetteria, Madonna del Mare 10. 45933 D

APPRENDISTA cameriere cercasi. Tel. 35522, dalle 11 alle 12. 25972 D

APPRENDISTA commesso 14-15 anni, assolto avviamento, assume deposito colori. Pregasi domanda manoscritta. Offerte cassetta 45805 D UPI.

APPRENDISTA commesso alimentari 15-16 anni cercasi. Telefonare 90286. 45900 D

APPRENDISTA fioraia cercasi Zennaro, via S. Sebastiano n. 3. 66173 D

APPRENDISTA e mezzolavorante falegname cerco lunedì, via F. Severo 53. 46051 D

APPRENDISTA idraulico volonteroso imparare assumo, buon trattamento. Via Udine n. 81. 25981 D

APPRENDISTA magliaia cercasi. Telefonare 40379. 13096 D

APPRENDISTA negozio abbigliamento femminile, bella presenza, conoscenza sloveno, cercasi. Cassetta 66268 D, UPI

APPRENDISTA parrucchiera e mezzalavorante cerco, Via Iacopo Cavalli 2, Salone Liana. 66270 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Presentarsi Salone Nori, San Giusto, Largo Canal. 45979 D

APPRENDISTA parrucchiera cerca subito Salone Flavia, via Udine 22. 66171 D

APPRENDISTA parrucchiera pratica manicure cercasi. Via Giulia 84. Tel. 96137. 25924 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi Salone Edda, via Piccardi 36. 45913 D

APPRENDISTA sarta uomo cercasi. Prauscello, Battisti 20. 66229 D

APPRENDISTA ragazzo per pasticceria, Viale XX Settembre n. 11. 25967 D

APPRENDISTA volonteroso di 14-15 anni cercasi per laboratorio tappezziere, rivolgersi lunedì in via Molino a Vento 11. Telefono 90337. 45927 D

APPRENDISTA 15.enne, volonterosa, per pulitura a secco cercasi. Paduina 2. 66207 D

AUTORI inediti prosa, poesia pubblichiamo vostri libri. Casella 202/M SPI Milano. 5974 D

BALLERINE o principianti cercansi 20 anni bella presenza. Telefonare sig.ra Malagutti, dalle 17 alle 18 36478. 25852 D

BALLERINE per compagnia stabile Trieste cercansi massima serietà, telefonare ore 17-20, n. 56796. 25955 D

BANCONIERE-A capacissimi, apprendiste, cercansi Bar-Buffet Largo Baiamonti. Tel. 55112. 25959 D

BANCONIERE pratico cerco per stagione balneare. Indicare età, referenze. Cass. 45884 D UPI.

CERCASI mezza lavorante parrucchiera e garzona. Salone Rosy. Via Giglio Padovan 12, tel. 90292, tel. 50860. 46052 D

CHEFS de rang e commis età massima 45 anni, esperienza locali esteri, conoscenza inglese ed eventualmente francese, tedesco, richiesti per imbarco navi passeggeri di lusso. Inviare curriculum vitae e fotografia. Scrivere cassetta 29-E SPI, Genova. 5928 D

COMMESSA praticissima vendita confezioni donna cercasi. Dettagliare posti occupati, età. Cassetta 66142 D UPI.

CONFEZIONISTA capacissima per maglieria cerco. Telefonare 61913. 25992 D

CONTABILE esperto cerca ditta elettrodomestici anche mansioni corrispondenza. Offerte manoscritte Cass. 1727 D UPI Trieste.

DONNA giovane presenza cercasi aiuto bagnina stabilimento. Via Nordio 14. 46008 D

GARZONA o mezzolavorante fissa o signora a ore cercasi. Pantalonaia capace cercasi. Sartoria Ozzi, via Timeus 1. 45924 D

GARZONA parrucchiera, cercasi per salone nuovo, via dell'Istria 81. Presentarsi lunedì.

GARZONA e lavorante parrucchiera cercansi. Chiadino Monte 1093, Salone Anita, tel. 95831. Presentarsi 10-12. 14 D

GIOVANE volonteroso, conoscenza tedesco, patente, cerca lavoro anche saltuario. Cassetta 46022 D UPI.

IMPIEGATO tecnico nozioni ramo meccanico assolti obblighi militari cerca industria locale. Dettagliare età, posti occupati, referenze. Cass. 45905 D UPI.

INGEGNERE con esperienza lavorazione legnami cerca importante Industria serramenti avvolgibili. Breve curriculum e referenze a Pernetz, Corso Italia 27. 66162 D

MAGLIAIE, macchiniste, confezionatrici e apprendiste cercansi. Presentarsi lunedì Rolly, Terza Armata 17, angolo Bonaparte. 45987 D

MAGLIAIE macchiniste lavoranti veramente capaci cerca Maglificio Royal Tricot, condizioni vantaggiose. Telef. 61703, piazza S. Giovanni 3. 66085 D

MEZZALAVORANTE parrucchiera volonterosa cercasi, ottima paga. Via Zorutti 22. 66170 D

MOTORISTA giovane per piccola barca motore Diesel cercasi. Telefonare 38169. 46020 D

PER SALONE parrucchiere nuovo cercasi mezza lavorante capace manicure. Tel. 45342. 66185 D

PORTIERE, ammogliato, pensionato, cercasi per stabile signorile. Cassetta 66132 D UPI.

PRIMARIA compagnia assicurazioni cerca collaboratori per speciale nuovo lavoro ricerca affari. Offerte cassetta 45959 D UPI.

PRODUTTORE per lavori fotografici cercasi. Scrivere dettagliato curriculum, età, referenze. Cassetta 1929 D UPI.

PROFESSIONE elegante redditizia facile possibilità sistemazione impiego diplomandovi estetista: Arlem. via Campo Marzio 4. tel. 36878. I piano, grattacielo, Trieste. 5118 D

RAGAZZA 16-17 anni, volonterosa, sveglia, indispensabile bella calligrafia, cerca laboratorio fotografico. Offerte dettagliate con referenze Cass. 1735 D UPI.

RAGAZZA 14-15 anni cercasi per negozio olii e vini. Via Giulia 35. 66301 D

RAGAZZA 14-15 anni per panetteria cercasi. Telef. 36046. 45916 D

RAGAZZA 14.enne per apprendista pellicciaia cercasi. Pellicceria Mazaroli, Largo Barriera Vecchia 11. 45882 D

RAGAZZA ragazzo 15.enne cercasi per latteria bar. Telefonare 30071. 46019 D

RAGAZZA 16 per panetteria cercasi. Via porta 109/2 mattinata. 12 D

RAGAZZE cerca negozio frutta, Via Giulia 7. 45971 D

RAGAZZO per negozio cercasi età 15 anni, conoscenza lingua slovena per negozio di prodotti agricoli. Tel. 54798. 66179 D

SI assume per negozio e praticante ufficio signorina 15 anni, licenza III commerciale, conoscenza lingua slovena. Telefono 54798. 66179 D

RAGAZZO apprendista cercasi alimentari. Bonifacio, Donadoni 15. Presentarsi lunedì mattino. 23971 D

RAGAZZO 14-15.enne negozio pelletterie cercasi. Presentarsi mattinata ore 10-11, via Ghega 19, Frezzotti. 66225 D

SARTA capace, eventualmente pratica vetrina, cerco per combinazione lavoro. Cassetta 66237 D, UPI.

SIGNORINA assolto biennio, conoscenza lingua tedesca per società importazioni cercasi. Offerte manoscritte cassetta 45960 D UPI.

SIGNORINA pratica lavori ufficio contabilità libri paghe cercasi. Offerte manoscritte indicando pretese referenze. Cassetta 46056 D UPI.

SIGNORE-INE discreta cultura offro lavoro non impegnativo, ottimo guadagno. Scrivere Cassetta 45844 D UPI.

STENODATTILOGRAFA perfetta, conoscenza lingua tedesca et possibilmente inglese et francese, cerca importante azienda torinese. Indicare studi compiuti, età, posti occupati, referenze a Cassetta 1013. SPI, Torino. 6026 D

STIRATRICE e apprendista per pulitura cercansi, buona paga. Telefonare 47-564. 45945 D

18.ENNE bella presenza aiuto banconiera cercasi. Bar «Italia» piazza Unità. 66261 D

E Rich. camere e pens. L. 25

PENSIONATO cerca stanza mobiliata presso persona sola. Cassetta 46055 E, UPI.

(continua a pag. 12)

STATO CIVILE

del giorno 9 luglio 1960

Nati 12, morti 6, matrimoni 4.

MORTI: Gropaiz ved. Kjuder Carla a. 70; D'Achille Antonio a. 44; Cosentino Filippo a. 69; Pertot Giuseppe a. 64; Ianovitz Alice a. 82; Cainer Luigi a. 66.

MATRIMONI RELIGIOSI: Gallo Ciro, macch. teatr., con Stefini Maria Pia, casalinga; Andriolo Dario, operaio, con Curci Grazia, operaia; Fabbri Franco, fotografo, con Spagnoli Vittoria, impiegata; Scocchi Claudio, mecc. telef., con Prodan Laura, casalinga.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Pojani Bruno, piastrellista, con Di Pinto-Favret Maria, sarta; Tolc Attilio, carpentiere ferro, con Burolo Iolanda, casalinga; Pagnucco Romano, impiegato, con Pavani Romana, operaia; Simeoni Luciano, radiotecnico, con Gorup-pi Emilia, parrucchiera; Dagri Franco, commerciante, con Ranzato Maria, commessa; Ferracin Dino, fruttivendolo, con Zagaria Angela, cartotecnica; Tomat Sergio, radiologo, con Pangos Marialuisa, commessa; Degrassi Giovanni, tubista, con Dri Siries Anna, sarta; Ravalico Arrigo, bigliettaio, con Romano Giannina, casalinga; Barnobi Ruggero, parchettista, con Giurco Aurora, magliaia; Schiavone Francesco, elettricista, con Spedicato Virginia, commessa; Starez Sergio, falegname, con Chersicla Mariagrazia, casalinga; Salvemini Vincenzo, commerciante, con Sedevcic Laura, sarta; Gregori Giordano, meccanico, con Ziodato Anna Maria, casalinga; Grison Bruno, commesso, con Gregori Nerina, impiegata; De Luca Filiberto, impiegato, con Zulini Bruna, impiegata; Vidotto Silvano, infermiere, con Tibolla Liliana, casalinga; Maver Francesco, impiegato, con Tondato Anna Maria, impiegata; Guarnaccia Giovanni, medico dentista, con Tringale Maria Teresa, casalinga; Mazzoni Mario, pittore, con Balbi Ardenia, sarta; Zuani Ugo, capitano Marina mercantile, con Piciga Leda, casalinga; Renis Enzo, impiegato, con Trevisini Elsa, casalinga; Skabar Stanislao, falegname, con Calzi Anna, casalinga; Giuliani Giovanni, impiegato, con Mosetti Laura, insegnante scuole medie; Bocciai Luigi, operaio, con Codarin Anna, casalinga; Bunz Aldo, tornitore meccanico, con Zanghirella Anna Maria, casalinga; Romita Silvio, saldatore elettr., con Rebelli Ondina, operaia; Greco Bruno, fotografo, con Marcuzzi Edda, commessa; Levi Vittorio, meccanico, con Osmo Rachele, casalinga; Cremonese Marcello, impiegato, con Zazinovich Nerina, telefonista; Marini Flavio Cesare, impiegato, con Susi Marisa, casalinga; Gherbez Leandro, autista, con Bellina Romana, operaia; Secco Aldo, impiegato, con Lussi Mirella, casalinga; Decleva Mario, meccanico, con Mahnich Bruna, casalinga; de Gasperi Giorgio, impiegato, con Garuti Iole, insegnante; Paccone Pietro con Surian Irma; Cociani Giuseppe, manovratore, con Chiabà Maria, casalinga; Mattiassi Eligio, impiegato, con Ticci Giulia, casalinga; Marsiglia Martino, barbiere, con Pompei Giovanna, casalinga; Fagherazzi Giuseppe, agente P. S., con Bertaggia Dina, casalinga; Oveglia Mario, cotoniere, con Licari Rosanna, casalinga; Recalcati Vittorio, dott. in chimica, con Suppani Livia, dott. in chimica; Varljen Fulvio, calciatore, con Fuser Marina, casalinga; Guzzi Silviano, meccanico, con Galaverna Elena, impiegata; Martinuzzo Orlando, geometra, con Perin Lina, ragioniera; Spigno dr. Luigi Alberto, dirigente assicurazioni, con Schiavon Serena Teresa, casalinga; Cadelli Bruno, analista chimico, con Sterzai Diana, sacalinga; Stefani Silvano con Wallin Birgitta; Zoppolatto Tarcisio, elettricista, con Skerl Maria Rosa, operaia; Klodic de Sabladoski Egone, professore, con Bordon Livia, casalinga; Babici Renato, lavoratore edile, con Joppien Elsa, casalinga; Vatta Claudio, capitano maritt., con Zerjau Licia, insegnante; Saponaro Pasquale, capitano maritt., con Mazzella Silvana, interprete; Radetti Giorgio, professore, con Lipossi Adele, studentessa; Muzi Giorgio, carabiniere, con Cecchitello Bruna, casalinga.

Nozze

le più belle fotografie

da

Ceretti

NOZZE: FOTO E FILM

Se volete un servizio ottimo ad un prezzo onesto rivolgetevi in piazza della Borsa »

Giornalfoto

Comunicato
a tutti gli esercenti di Trieste

Il successo vivo ed incontrastato che il **prosciutto arrosto Dukcevich** ha incontrato sin dal suo primo apparire, dimostra — a tre mesi dal debutto di questo eccezionale prodotto — che le sue qualità sono tali da renderlo unico nel suo genere ed insostituibile.

Per evitare qualsiasi confusione o sostituzione illecita, d'ora in poi l'originale **prosciutto arrosto Dukcevich** recherà una targhetta metallica verde di forma rettangolare, *) atta ad identificarlo immediatamente. Sarà la «carta di identità» del prosciutto arrosto.

Perciò ai vostri clienti, al vostro pubblico, che esigono l'autentico insuperabile **arrosto Dukcevich,** mostrate sempre la carta d'identità di cui è munito. Qualsiasi altro prosciutto senza la targhetta verde di garanzia non sarà **«prosciutto arrosto Dukcevich».**

Il cliente avrà la certezza assoluta di ottenere ciò che desidera; a voi resterà la soddisfazione di averlo accontentato documentandovi. Gli avrete servito l'originale **prosciutto arrosto Dukcevich.**



*) Riproduzione fotografica della targhetta - «carta d'identità»



CRONACHE SPORTIVE

NELLA PRIMA RIUNIONE L'ITALIA BATTE LA JUGOSLAVIA (60-41)

SVARA NEI 110 A OSTACOLI EGUAGLIA IL RECORD NAZIONALE

Ottima prestazione del quartetto azzurro nella staffetta 4x100 - Berruti: 10"4 nei cento metri piani

Siena, 9

L'incontro di atletica leggera fra le nazionali maschili jugoslava ed italiana si è iniziato oggi a Siena con una serie di ottime prestazioni degli «azzurri».

Nei 110 ostacoli Svara ha eguagliato il record italiano di Mazza, segnando 14" netti, e stabilendo così il nuovo primato regionale giuliano. La staffetta 4 x 100 ha realizzato un 40" e 3/10 che è a soli 2/10 di distanza dal record italiano. Berruti ha confermato la sua forma con un 10"4 sui 100 metri.

Altre vittorie sono state conquistate dagli azzurri nei 1500, nei 400, nel peso e nel disco. Gli atleti jugoslavi hanno vinto nell'asta, nel triplo e nei 10 mila metri. La prima giornata si è conslusa con un netto vantaggio degli «azzurri»: 60 a 41.

Ecco i risultati.

110 ostacoli: 1) Svara (I) 14"; 2) Lorger (J) 14"2; 3) Petrusic (J) 14"4; 4) Zamboni (I) 14"5.

Metri 400: 1) Bommarito (I) 47"1; 2) Loddo (I) 47"7; 3) Snajder (J) 47"9; 4 Grujic (J) 48"1.

Disco: 1) Consolini I) 53,73; 2) Rado (I) 51,64; 3) Radosevic (J) 51,45; 4) Rackic (J) 46,35.

Metri 100: 1) Berruti (I) 10"4; 2) Gianone (I) 10"6; 3) Loger (J) 11"1; 4) Gluk (J) 11"1.

Metri 1500: 1) Rizzo (I) 3'46"5; 2) Vazic (J) 3'46"6; 3) Baraldi (I) 3'47"7; 4) Jngolic (J) 3'50"4.

Peso: 1) Meconi (I) 16,98; 2) Jocovic (J) 16,22; 3) Monti (I) 16,18; 4) Skiljevic (J) 15,97.

Triplo: 1) Jocic (J) 15,45; 2) Cavalli (I) 15,42; 3) Bissonn (I) 15,31; 4) Stavinic (J) 15.65.

Staffetta 4 x 100: 1) Italia (De Murtas, Sardi, Giannone, Berruti) 40"3; 2) Jugoslavia (Gluk, Srnovrsnik, Tipok, Lorger) 42"4.

Asta: 1) Lesek (J) m. 4.30; 2) Lukman (J) 4,30; 3) ex aequo Cappellari e Baronchelli (I) m. 4.

Metri 10.000: 1) Mialic (J) 30'15"; 2) Antonelli (I) 30'51"6; 3) Stritof (J) 30'58"8; 4) Ambu (I) 31'26".

La S.G.T. primeggia nella «notturna» a Gorizia

Gorizia, 9

Undici società con una cinquantina di atleti hanno gareggiato stasera allo stadio comunale nella riunione regionale notturna di atletica leggera, impeccabilmente organizzata dal commissariato provinciale della FIDAL. Undici gare in programma, cinque vinte dalla Società Ginnastica Triestina, due dal CUS di Trieste, e una per ciascuna da: Fiamma di Trieste, Polisportiva Friuli, A. S. Udinese e U. G. Goriziana. La pesantezza della pista e delle pedane causa la pioggia e l'umidità della sera non hanno favorito le prestazioni degli atleti.

I RISULTATI

M. 100: 1) Savino (CUS Trieste) 11"2; 2) Lucatello (SGT) 11"3; 3) Donati (Fiamma Trieste) 11"4; 4) Bocuzzi (SGT) 11"4; 5) Rigonat (Torriana Gradisca) 11"5.

M. 200: 1) Savino (CUS Trieste) 22"8; 2) Migli (SGT) 23"4; 3) Comini (ASU) 23"7; 4) Menta (ASU) 23"8; 5) Scoda (ASU) 24".

M. 400: 1) Dentesano (ASU) 51"; 2) Ursini (Fiamma) 53"6; 3) Sattalo (CRDA) 52"2; 4) Bertolin (SGT) 54"8; 5) De Cecco (Libertas Udine) 56"6.

M. 800: 1) Bellen (SGT) 2'3"; 2) Simonetti (Polisportiva Friuli) 2'5"1; 3) Canetti (ASU) 2'5"3.

M. 1500: 1) Bellen (SGT) 4'17"3; 2) Miani (C.G. Ronchi) 4'20"2; 3) Orian (ASU) 4'22"9; 4) Geat (CRDA) 4'24"6; 5) Passaglia (SGT) 4'30"4.

Salto in alto: 1) Sartori (SGT) m. 1,70; 2) Cadin (Pol. Friuli) idem; 3) Vescovo (Fiamma Gorizia) 1,65; 4) Sclippa (Libertas Udine) 1,65; 5) Meden (Fiamma Gorizia) 1,60.

Salto in lungo: 1) Ongaro (Fiamma Trieste) m. 6,82; 2) Mersini (SGT) 6,50; 3) Donati (Fiamma Trieste) 6,42; 4) Bertolozzi (ASU) 6,30; 5) Cadin.

Disco: 1) Catellarin (Pol. Friuli) m. 39,91; 2) Zat (Pol. Friuli) 39,60; 3) Duca (ASU) 38,29; 4) Moreni (SGT) 36,10; 5) Mersini.

Giavellotto: 1) Schira (UGG) m. 54,14; 2) Mersini (SGT) 50,12; 3) Brigante (Fiamma Trieste) 46,65; 4) Duca (ASU) 39,97.

Staffetta 4x100: 1) Società Ginnastica Triestina (Mersini, Lucatello, Bocuzzi, Migli) 44"; 2) A. S. Udinese 44"8; 3) Fiamma Trieste 45"3; 4) U. G. Goriziana 48".

Staffetta 4x400: 1) Società Ginnastica Triestina (Bertolin, Bocuzzi, Mersini, Biasutti) 3'35"3; 2) A. S. Udinese 3'40"; 3) CUS Trieste 3'41"6; 4) Fiamma Trieste.

Classifica: 1) Società Ginnastica Triestina punti 79; 2) A. S. Udinese 54; 3) Fiamma Trieste 37; 4) Pol. Udinese 27; 5) CUS Trieste 21; 6) Libertas Udine 16; 7) U. G. Goriziana 13; 8) CRDA Monfalcone 7; 9) Fiamma Gorizia 6; 10) Centro Giovanile Ronchi 5; 11) Torriana Gradisca 2.

Nobile prevale ai punti su Lamperti

Roma, 9

Anche la seconda riunione di pugilato organizzata dalla Itos al Palazzo dello Sport di Roma ha riscosso un buon successo. Circa 10 mila persone sono presenti.

Si inizia con l'incontro tra i medioleggeri Ferdinando Proietti di Roma e Kid Daniel di Madrid. Il combattimento si conclude al primo round: su un attacco dello spagnolo, Proietti colpisce d'incontro con un secco destro alla punta del mento. Lo spagnolo crolla pesantemente, nel cadere batte anche la testa, e resta inanimato per qualche minuto.

Il secondo confronto, che vede alle prese il livornese Nenci e il pavese Castoldi, si conclude prima del limite in maniera inattesa. Sorpreso nel primo round in cui, incassata una serie, piega le ginocchia ed è contato per otto secondi, Nenci assume l'iniziativa e la mantiene per quattro riprese successive, imponendo il maggiore allungo e controllando il focoso e poco coordinato avversario, il quale va quasi sempre a vuoto e si fa cogliere dai sinistri dell'avversario. Nella sesta ripresa, con Nenci ormai in chiaro vantaggio di punti, l'epilogo improvviso: su un attacco del livornese il forte Castoldi piazza un gancio destro e doppia fulmineamente con un sinistro al mento: Nenci cade bocconi, tenta di rialzarsi al «nove», ma non ce la fa.

Sono quindi di scena il campione italiano dei medio leggeri Visentin di La Spezia e il genovese Furio. La disparità di classe fra i due è evidente. Visentin, più alto, più solido e dotato di maggiore allungo, domina tecnicamente il coraggioso e tenace avversario, e lo atterra con una sventola di destro alla prima ripresa. Si impegna poi saltuariamente limitandosi a colpire d'incontro. Stringe i tempi solo nelle ultime due riprese e si aggiudica nettamente il verdetto ai punti.

Siamo al sotto-clou della riunione, che ha per protagonisti il francese Gracieux Lamperti, campione europeo dei piuma, e Raimondo Nobile, campione italiano della categoria.

Nella prima ripresa Nobile arriva a segno con un destro che il francese accusa. Lamperti si riprende nel secondo round e «pesca» con un destro volante alla mascella Nobile. Questi va al tappeto; si rialza al 7" un po' provato, ma termina la ripresa senza altri danni.

Prevalenza di Nobile nella quarta e quinta ripresa, mentre nella sesta si ha un efficace ritorno del campione d'Europa. I due pugili non si risparmiano e appaiono provati. Il francese lavora più al corpo mentre l'italiano ha come bersaglio preferito il volto. Vivaci scambi nel finale caratterizzano la settima ripresa al termine della quale Lamperti presenta il sopracciglio sinistro ferito. Nobile, ammirevole per tenacia e continuità, conduce l'ottava ripresa tutta all'offensiva. Il francese, che è un eccellente incassatore, attacca all'inizio nel nono round aprendo una ferita al sopracciglio sinistro di Nobile, che subisce ora l'iniziativa dell'avversario. Nell'ultima ripresa i due pugili si equivalgono, ma l'italiano prevale nel finale, assicurandosi di stretta misura, ma meritatamente, il verdetto.

Piuma: Nobile (It.), 58,5, batte Lamperti (Francia), campione di Europa, 58,4, ai punti in dieci riprese. *Leggeri:* Luigi Castoldi di Pavia (62,4) batte Franco Nenci di Livorno (62,4) per k. o. alla sesta ripresa. *Medioleggeri:* Ferdinando Proietti (It.), 67,5, batte Kid Daniel (Spagna), 66,5, per k. o. alla prima ripresa; Bruno Visentin di La Spezia (68) batte Luigi Furio di Genova (67,5) ai punti in dieci riprese. *Mediomassimi:* Rinaldi (It.), 80, batte Fleeman (USA), 79, ai punti in 10 riprese.

BATTUTE LE AZZURRE DALLE ATLETE BRITANNICHE (58-45)

A tempo di primato la Jannaccone negli 800

Nuovamente sconfitta la Hyman dalla «Giusi» Leone - Vittoria della Ricci nel disco

Brighton, 9

Il confronto femminile di atletica leggera tra la Granbretagna e l'Italia si è concluso col punteggio di 58-44 in favore delle inglesi. La riunione si è aperta con una vittoria italiana, ad opera della venticinquenne Giuseppina Leone, che nei 100 metri ha inflitto alla diciannovenne britannica Dorothy Hyman, campionessa dei 100 e dei 200 metri, la sua prima sconfitta dallo scorso ottobre. Come a Roma, la Leone ha vinto battendo la rivale di circa tre metri in un ottimo 11"6.

Gilda Jannaccone ha stabilito il nuovo primato italiano sugli 800 metri col tempo di 2'10"9. Il primato precedente apparteneva alla stessa Jannaccone.

Il vicepresidente della Federazione atletica italiana Francesco Diana, ha osservato che le cattive condizioni atmosferiche si sono ripercosse negativamente sulle atlete italiane. «Non solo la loro corsa ne ha sofferto ma anche il loro morale». Specialmente handicappata dal fondo pesante è stata Marinella Bortoluzzi, la quale si è qualificata terza con un salto di metri 1.58, ossia notevolmente al di sotto del suo record nazionale di metri 1.65. Durante questa gara si è avuta una interruzione di mezz'ora a causa della pioggia.

«Questa lunga interruzione ha rotto la loro concentrazione» ha dichiarato Francesco Diana.

Un'altra vittima delle condizioni meteorologiche è stata Giuseppina Leone che ha sofferto un brutto crampo.

Metri 100: 1) Leone (It) 11"6; 2) Hyman (Gb) 11"9; 3) J. Smart (Gb) 11"9; 4) S. Valenti (It) 12"4.

Metri 800: 1) Jordan (Gb) 2'9"5; 2) Jannaccone (It) 2'10"9 (nuovo primato italiano); 3) Smith (Gb) 2'11"3; 4) Vaglio (It) 2'21"5.

Metri 200: 1) Hyman (Gb) 24"5; 2) Janner (Gb) 25"; 3) Valenti (It) 25"3; 4) Mecocci (It) 26"5.

Disco: 1) Ricci (It) 46,49; 2) Paternoster (It) 44,86; 3) Allday (Gb) 44,28; 4) Needham (Gb) 38,65.

Peso: 1) Allday (Gb) 14,76; 2) Paternoster (It) 13,19; 3) Mouzer (Gb) 12,64; 4) Bedini (It) 11,86.

Staffetta 4 x 100: 1) Italia (Tizzoni, Valenti, Bertoni, Leone) 47"; 2) Granbretagna (Quinton, Hyman, Smart, Wheeler) squalificata.

ARBITRO FISCHIATISSIMO IERI IN PISCINA

Superata dall'Elah Pegli la generosa Triestina: 5-3

Un fortissimo Parmegiani - Se Ravasini fosse stato in vena come a Civitavecchia... - L'inspiegabile espulsione di Cozzo

Come era nelle previsioni l'Elah di Pegli ha superato la Triestina e si è portata sola in testa alla classifica della Serie B. La squadra ligure deve buona parte del suo successo al «nazionale» Parmegiani che, oltre ad aver segnato tre delle cinque reti ottenute, è stato anche il centro motore intorno al quale si sono mossi con molto ordine ed accortezza i suoi compagni. Indovinata è stata la decisione dell'allenatore Casabona di lasciare in panchina il pur forte Castellaro, che avrebbe potuto fare le parti di secondo gallo nel pollaio.

La Triestina ha giuocato con molto cuore, ma qualche volta anche con eccessiva precipitazione. Troppe volte nel corso della partita sono stati sprecati prematuramente palloni che avrebbero potuto più utilmente essere giuocati. In special modo Bradaschia è tornato all'antico difetto di voler risolvere da solo delle situazioni non ancora mature. Un paio di suoi tiri intempestivi, specie nel finale, hanno messo in crisi la squadra, quando forse c'era ancora il tempo per rimediare al peggio. Responsabile dei guai è stato in buona parte il portiere Ravasini, che si è fatto superare da almeno tre palloni non proprio irresistibili. Non vogliamo con questo dare la croce addosso all'alabardato, che è stato anche bravissimo in più d'una occasione, ma vogliamo dire che forse con il Ravasini di Civitavecchia la Triestina avrebbe potuto vincere.

Per ultimo chiamiamo in causa l'arbitro Scannerini, che mandando fuori dal campo Cozzo per un fallo niente affatto grave, ha provocato la svolta decisiva dell'incontro, quando ancora ogni possibilità era aperta.

L'incontro nel complesso è stato avvincente, e in definitiva i locali hanno uguagliato la forte squadra ligure, che merita appieno il posto di preminenza fra i cadetti della pallanuoto nazionale. Il pubblico, abbastanza numeroso, ha preso viva parte alle vicende dell'incontro, non lesinando gli incoraggiamenti alla squadra del cuore, e non mancando però di esprimere la sua disapprovazione verso un arbitro che altre volte abbiamo visto dirigere molto meglio.

Il primo punto era ottenuto da Parmegiani dopo appena un minuto di giuoco con un tiro improvviso, spalle alla porta, che ha sorpreso tanto Alessandrini come Ravasini. Sulla rimessa Bradaschia mandava fuori da lontano, ed al 4' però, dopo un salvataggio in angolo di Prati, Camisa metteva sulla mano di Boschin un preciso pallone che veniva fulmineamente scagliato in rete. Ancora Boschin, sempre in movimento, colpiva un palo, ma subito dopo Parmegiani faceva passare sotto le braccia di Ravasini un pallone che non sembrava molto difficile. Repetto veniva espulso poco prima della fine del tempo e la ripresa cominciava con un pallone fortissimo di Bradaschia sul palo della porta genovese. Il rossoalabardato si rifaceva poco dopo mettendo davanti a Benvenuti un preciso pallone che finiva alle spalle di Prati.

Al 3' l'Elah ritornava in vantaggio per merito di Milli che, ancora una volta, faceva passare il pallone sotto le braccia di Ravasini. Nuovo pareggio dopo due minuti: Castello affondava Boschin nell'area del rigore e la punizione veniva trasformata. Subito dopo però l'arbitro mandava fuori dal campo Cozzo ed i fischi si sprecavano. Ravasini parava magnificamente due fortissimi tiri di Parmegiani, ma non poteva far niente su di un pallone di Castello che si infilava sotto il palo. Poco dopo un rigore di Parmegiani portava a cinque le reti per l'Elah e nulla potevano fare i triestini negli ultimi secondi di giuoco, nonostante l'espulsione di Repetto. La fine arrivava in mezzo ai fischi di un pubblico poco convinto della bontà dell'arbitraggio.

RETI: primo tempo: 1'5" Parmegiani (E); 4'13" Boschin (T); 6'2" Parmegiani (E); ripresa: 2'5" Benvenuti (T), 3' Milli (E), 4'41" Boschin (T) su rigore, 6'31" Castello (E), 8'3" Parmegiani su rig.

TRIESTINA: Ravasini, Alessandrini, Cozzo, Bradaschia, Camisa, Benvenuti, Boschin. ELAH PEGLI: Prati, Repetto, Castello, Algeri, Milli, Noris, Parmegiani. ARBITRO: Scannerini di Firenze.

M. V.

Vittoria di «Mr. Jack»
Rinviata per il maltempo la seconda regata

Il maltempo ha guastato il regolare svolgimento del campionato nazionale juniores della classe snipe, che si sta svolgendo a Muggia. Portata a termine sotto la pioggia la prova della mattina, nel pomeriggio la giuria ha rimandato in porticciolo le imbarcazioni che già erano uscite in mare, in quanto ha ritenuto eccessiva la forza del vento, che per la verità in quel momento soffiava gagliardamente. Tre imbarcazioni avevano già fatto «scuffia», rompendo gli alberi, e qualche altra era in difficoltà, e la giuria decideva di rinviare la regata a questa mattina. Pertanto nella giornata odierna dovranno esser corse ben tre prove.

La prova di ieri mattina è stata caratterizzata da una fuga iniziale di Mister Jack a cui ha fatto seguito un fantastico inseguimento del Barbanera che, con l'aumentare delle raffiche, riusciva a ridurre a vista d'occhio il suo notevole svantaggio, arrivando al traguardo staccato di solo un paio di scafi. Bellissima la prova di questi due equipaggi, Massone-Accinni e Brezich-Ostoich, che indubbiamente sono i migliori fra quelli presenti a Muggia. Una bella regata hanno portato a termine anche i fratelli muggesani Apostoli che, dopo aver guidato la regata per tutto il primo giro, hanno dovuto alla fine cedere di fronte ai mezzi migliori degli equipaggi che gli hanno preceduti al traguardo.

Fra le imbarcazioni che nel pomeriggio si sono avariate c'era anche Mister Jack, che ha provveduto però subito a sostituire l'albero spezzato e che sarà pronto a difendere oggi la sua prima posizione contro gli attacchi che certamente il Barbanera gli porterà. Soltanto queste due imbarcazioni sono oggi in lotta per la conquista dell'ambito scudetto. La partenza per la prima prova sarà data alle ore 9, la seconda seguirà venti minuti dopo l'arrivo dell'ultima imbarcazione, e la terza sarà effettuata alle ore 15.

M. V.

Terza prova: 1) Mister Jack (Massone-Accinni) Priaruggia; 2) Barbanera (Brezich-Ostoich) Triestina Vela; 3) Brunello II (Brunelli Brunelli) Lago Iseo;4) Hazel II (Furlan-Rossetti) SVOC Monfalcone; 5) Punta Grossa (Apostoli-Apostoli) C. V. Muggia; 6) Penna Nera (Nordio-Casson) Chioggia; 7) Barbarossa (Ferin-Riccobon) Triestina Vela; 8) Brioni (Dallego-Pipan) Triestina Vela; 9) Spalato (De Polo-De Polo) Ventimiglia; 10) Whisky (Fonda-Bonetta) Triestina Vela; 11) Medolin (Toffaloni-Manzini) YCA; 12) Dodo II (Gorla-Picchio) Lago Orta; 13) Nembo (Pizzignacco-Pesco) SVOC; 14) Gagliotto (Cielo-Indri) Venezia.

Vele a Muiden
Vinta dall'Aretusa la regata di ieri

Muiden, 9

L'italiano Sorrentino ha vinto l'odierna prova delle regate internazionali per la classe Dragoni, campionato mondiale non ufficiale della classe stessa. Ecco la classifica della gara di oggi: 1) Aretusa, S. Sorrentino, Italia; 2) Nirefs Principe ereditario Constantino di Grecia; 3) Trintel II, W. P. Van Duyl, Olanda; 4) Pan III, Th. Thorvaldsen, Norvegia; 5) Suennschien, R. Harmsdorf, Germania; 6) Tango, J. Salas Chavez, Argentina; 7) Topto, Ole Bernsten, Danimarca; 8) Chok, A. Birch, Danimarca; 9) Karoline, Henning Jensen, Danimarca; 10) Eva, B. Andersen, Danimarca.

Classifica generale: 1) O. Bernsten (Danimarca) p. 4622; 2) S. Sorrentino (Italia) 4610; 3) A. Birch (Danimarca) 4212; 4) W. P. Van Duyl (Ol.) 3957; 5) T. Warrer (Danimarca) 3841.

A Marsiglia la nazionale cecoslovacca di calcio ha battuto la Francia per 2-0 conquistando il terzo posto nella classifica del Torneo europeo.

LA SQUADRA ITALIANA HA TRASCORSO LA GIORNATA DI RIPOSO IN UN CLIMA D'EUFORIA

Nencini: «E' maturata da un pezzo la mia convinzione di vincere il Tour»

Due soli nei fra tanto entusiasmo: Baldini che ha il morale a terra e Bruni il quale lamenta dei dolori - Il compito di Battistini: non lasciare la ruota di Anglade

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Millau, 9

Il riposo assoluto ha caratterizzato la giornata. I corridori sono rimasti quasi tutto il giorno in albergo, senza mettere il viso alla finestra. Alla «Cavallerìa», una piccola stazione climatica ad una diecina di chilometri dalla città, la squadra di Binda ha trascorso la giornata in un clima di entusiasmo e di cordialità. Nessuna ombra è venuta a turbare la perfetta armonia della nostra nazionale, tanto che Binda ha evitato di tenere la solita discussione. Si è parlato del più e del meno a tavola, si sono fatti i progetti per il futuro, dal momento che la condizione di Nencini continua ad essere eccellente.

Lo stesso Gastone, ha precisato infatti: «La convinzione di poter vincere il Tour è maturata da un pezzo, ma soltanto dopo la seconda tappa dei Pirenei ho cominciato a pensare seriamente a un successo finale. Mi sento bene, recupero in maniera eccellente e non dovrei trovarmi in difficoltà. L'unica mia preoccupazione è questa, che mi capiti addosso una crisi quando la corsa entrerà nella stretta finale. La compattezza della squadra e la cordialità dell'ambiente mi danno, però, forza e fiducia lasciandomi sperare che a Parigi arriverò con la Maglia gialla sulle spalle».

Tutti gli altri sono dello stesso avviso. Ormai è chiaro il piano degli italiani, e si sa pure che la squadra cercherà di proteggere Nencini fino alle Alpi, fino alle salite del Vars e dell'Izoard, dove il capitano dovrà entrare in azione per piazzare il colpo decisivo che toglierà al Tour qualsiasi incertezza.

Non è da credere, però, che il compito degli italiani sia di una facilità irrisoria. I pericoli esistono e s'incontrano ad ogni chilometro della strada. E' per questo che Binda continua a raccomandare la massima prudenza e la più stretta vigilanza.

La squadra francese è ben lontana dall'essere rassegnata. Anche se si pensa esattamente il contrario, e si crede con molta convinzione, che la nazionale di Francia sarà domani e doman l'altro all'attacco per impedire che Nencini arrivi alle ultime montagne del Tour in condizioni ideali, la sua superiorità in salita non si discute. Ed è proprio per combatterla che i francesi cercheranno in tutte le maniere di affaticare la Maglia gialla, di stancarla oltre i limiti della sua possibilità di resistenza alla fatica.

Nencini, dal canto suo, dimostra una sicurezza sbalorditiva. Non si sgomenta per quanto gli vanno a riferire, anche le discussioni che si intrecciano sulla sua forma e sulla sua continuità di rendimento lo divertono, sebbene non nasconda e non sottovaluti le difficoltà della prova. Si tratta, in definitiva, di un Nencini raziocinante al massimo, che ha abbandonato la spavalderia e la spregiudicatezza, per correre secondo programmi stabiliti e per impegnarsi soltanto nei punti che considera più difficili. Cadrebbe in un colossale errore chi osasse credere o pensare che Nencini incapperà in una delle trappole che gli verranno tese. Gastone sa bene che i francesi hanno puntato su Rivière, e sarà sulla sua ruota (come del resto ha fatto fino a ieri) per controllarlo e non dargli libertà di movimento. Finchè Rivière sarà insieme con lui, i francesi non si muoveranno e lo stesso Anglade non si allontanerà troppo. Binda, infine, ha già disposto che Battistini non si muova dalla ruota di Anglade, dal momento che la brillante forma del giovane ligure è una garanzia per tamponare possibili offensive combinate.

Baldini è l'unico ad essere con il morale a terra. E' arrivato suo padre per tentare di sollevarlo, di infondergli coraggio, poichè le reazioni dei giornali italiani alla sua prestazione al Giro di Francia non sono state molto confortanti per Ercole. La presenza del genitore è stata un tonico per Baldini, che questa sera appariva notevolmente sollevato.

Destano apprensione, invece, le condizioni di Bruni, che lamenta dolori viscerali, dovuti forse alla pioggia e al freddo che gli hanno provocato una cattiva digestione. Per il resto niente da segnalare. L'atmosfera della squadra è permeata di ottimismo, tanto che le prossime fatiche non preoccupano e verranno affrontate con sicurezza.

Bruno Camaldi

Primato mondiale dei 100 dorso femminile

Blackpool, 9

Una ragazza della Rhodesia, Natalie Steward, di 19 anni, ha stabilito un nuovo record femminile di nuoto, sulle 110 yard (100 metri) sul dorso, coprendo la distanza in 1'11"1. Il primato precedente di 1'11"9 era stato stabilito nel 1956 dall'olimpionica inglese Judy Grinham.

La Totip a Montebello
A Merano e Jina Mimille i favori del pronostico

L'odierna riunione di trotto all'ippodromo di Montebello si inizierà alle ore 16 e sarà imperniata sulla corsa Totip Premio della Caccia. La corsa si disputerà sulla distanza del doppio chilometro, e avrà dieci concorrenti al «via» con i soli Jina Mimille e Pripet penalizzati di venti metri.

In questa prova i favori del pronostico sono per Merano e la francese Jina Mimille. Merano è ritornato in buona forma e ciò lascia sperare in una sua prestazione di rilievo. Dal canto suo, Jina Mimille è sempre alla ricerca del suo primo successo sulla pista di Montebello; questo potrebbe essere raggiunto oggi, avendo l'allieva di Gambi impressionato favorevolmente all'ultima uscita. Dopo i due favoriti citeremo Turbine, che abbiamo visto in grandi condizioni giovedì sera. Il classico Pripet, alla prova di rientro, non ci sembra tagliato per questo tipo di corse.

Delle altre prove, interessante si presenta il Premio delle Frecce, con Timida favoritissima su Perugino, Jackson e Cantastorie.

Ecco i nostri favoriti:

Premio dei Dardi: Takoradi, Carlotta, Maldicente; Premio dei Cacciatori: Asso, Astrakan, Granozzo; Premio delle Faretre: Kebir, Guiderdone, Bakelite; Premio degli Archi: Cras, Triora, Baby Luna; Premio delle Balestre 1.a div.: Ulterius, Ragno, Tzigano; Premio delle Balestre 2.a div.: Olocausto, Podarce, Garrick; Premio delle Frecce: Timida, Perugino, Jackson; Premio della Caccia (Totip): Merano, Jina Mimille, Turbine.

Avversato dal maltempo il torneo di tennis al CMM

Due sole gare sono state disputate per il torneo del C.M.M. Il maltempo ha reso pesanti i campi di giuoco per cui numerose gare in programma sono state rinviate a oggi.

L'incontro fra Valenti e Gnetti è stato vinto dal goriziano in tre «set», al termine di una partita combattuta e molto piacevole.

Nel doppio maschile Poillucci-Desenibus e Bonivento-Gattegno hanno giuocato per quasi tre ore. La vittoria è andata a Poillucci-Desenibus in tre giuochi. Oggi verrà disputata la finale del singolare maschile.

IL DETTAGLIO. *Singolare maschile:* Valenti b. Gnetti 6-4, 2-6, 6-4. *Doppio maschile:* Poillucci-Desenibus battono Bonivento-Gattegno 11-9, 3-6, 6-2. IL PROGRAMMA ODIERNO: *Singolare maschile:* ore 9.30: Bonivento c. Segrè; ore 10.30: Grusovin c. Valenti; ore 11: vincente Bonivento-Segrè c. Costa. *Doppio maschile:* ore 9.30: Grusovin-Mircovich c. Poillucci-Desenibus: ore 16.30: Lollis-Paglia c. Costa-Valenti. *Doppio misto:* ore 8.30: Colummi-Mircovich c. Dudine-Pietrobelli; ore 17.30: vincente Colummi-Mircovich c. Dudine-Pietrobelli contro Boccasini-Costa.

Oggi a Trieste

VELA

Campionato nazionale Juniores per beccaccini: regate al mattino e nel pomeriggio.

TENNIS

Tennis Club Tolmezzo - Tennis Club Cantieri Trieste, Coppa N. Sauro; campi di Villa Opicina ore 9.

Tennis Club Triestino - Tennis Club Pordenone, Coppa N. Sauro; campi di via G. Reni ore 9.

Torneo di terza categoria; campi di Barcola ore 9.

BASEBALL

Alpina Trieste - Libertas Inter Milano, Serie B; campo di Villa Opicina ore 15.30.

CUS Trieste - Falchi di Monfalcone, Serie C; campo di Villa Opicina ore 10.30.

PALLANUOTO

Triestina-Bogliasco Genova, Serie B; Piscina coperta ore 21.

Mestrina Nuoto - Edera, Serie C; Piscina coperta ore 20

CALCIO

Ponziana - Aurora Desio, dilettanti - semifinale; campo Ponziana ore 16.30.

CICLISMO

Prima prova Trofeo Godina, categoria Amatori (km. 90). Partenza ore 14 da Opicina, arrivo a Opicina.

Terza prova campionato triestino Veterani; corsa a cronometro (km. 23). Partenza ore 9.30 dalla Tarvisiana, arrivo a Prosecco.

IPPICA

Corse al trotto all'Ippodromo di Montebello. Corsa di centro il Premio delle Frecce, lire 125 mila, metri 1660. Inizio ore 16.

IL MERCATO DEI CALCIATORI

Lojacono-Zaglio scambio perfezionato

Alla Fiorentina la Roma verserebbe inoltre venti milioni - Corradi torna alla Juve

La Roma rende noto di aver concluso le trattative con la Fiorentina per il passaggio del giocatore Francisco Lojacono (nato nel 1935), dalla Fiorentina alla Roma e del giocatore Franco Zaglio (1936), dalla Roma alla Fiorentina. Per lo scambio Lojacono-Zaglio, la Roma si sarebbe impegnata a versare alla società viola una ventina di milioni.

La Fiorentina ha annunciato l'acquisto del mediano Micheli dalla Spal.

Il Como ha acquistato il centromediano Pinardi dall'Udinese, ed ha ceduto Ghioni al Simmenthal Monza. Il Bari ha riscattato dalla Lazio la comproprietà del centravanti Paolo Erba che, pertanto, è tornato ad essere di esclusiva proprietà del sodalizio biancorosso. L'accordo è stato raggiunto dai presidenti delle due società sulla base di 25 milioni, somma che il Bari verserà alla società capitolina.

Dal Genoa Corradi tornerà alla Juventus, che sarebbe favorevole alla cessione ai rossoblù dell'ala-centrattacco Dell'Omodarne.

Oggi Ponziana-Desio per le finali dilettanti

L'odierno incontro tra il Ponziana e l'Aurora di Desio è vivamente atteso dagli sportivi, tanto il Ponziana quanto l'Aurora sono l'espressione di due regioni che contano una moltitudine di squadre molto forti. Oggi le due contendenti cercheranno di eliminarsi a vicenda onde essere ammesse alle finali, che si svolgeranno a Rimini.

L'incontro avrà inizio alle ore 16.30 precise sul campo di S. Andrea. Le squadre scenderanno in campo nelle stesse formazioni di Desio, e precisamente: PONZIANA: Cossutta, Suard, Bussani, Pescatori, Zamperlin, Tauceri, Farina Corolli, Gregori, Lupoli. AURORA: Cremonesi, Elli, Citterio, Boniardi, Valli, Fiorentini, Sironi, Schiatti, Carboni, Brioschi, Ruggieri.

In vista dei «mondiali»
I pistards convocati per l'allenamento collegiale

Milano, 9

Per l'allenamento collegiale su pista, in vista dei prossimi campionati del mondo, allenamento che si svolgerà alle Frattocchie (Roma), la commissione professionismo dell'UVI ha invitato i seguenti corridori velocità: Maspes, Sacchi, Pesenti, Ogna. Inseguimento: Faggin, Messina, Venturelli, Gandini. Stayers: Pizzali, Musone, Honl.

A. S. Roiano. Tutti i giovani nati negli anni del 1947 al 1951, i quali desiderano iscriversi nella sezione calcio, possono presentarsi nella sede sociale, via Appiari 7, dalle 18 alle 20 di ogni giorno.



GIORNATA NERA PER LE FORMAZIONI TRIESTINE DELLA SERIE «A» DI HOCKEY

RIMANE IMBATTUTO IL MODENA DOPO IL CONFRONTO DIRETTO COL MONZA

Subito in vantaggio
Marzotto - Triestina 2-1

Non erano passati neppure cinquanta secondi dall'inizio che il Marzotto già aveva all'attivo una rete. Una fulminea discesa degli avanti veneti aveva permesso a De Gerone di «bruciare» sul tempo la retroguardia alabardata che colta di sorpresa, doveva inchinarsi di fronte alla staffilata dell'ala sinistra dei lanieri. E' stata questa marcatura «a freddo» a creare quell'atmosfera di orgasmo, da cui la Triestina non ha poi più saputo liberarsi.

Si è lottato senza un attimo di tregua ed in questa frenetica rincorsa, nella vana ricerca di annullare lo svantaggio, gli alabardati hanno recitato la parte più più sconveniente; il Marzotto, fattosi anche autoritario e padrone della situazione, non ha mai perso l'iniziativa delle operazioni, costringendo l'avversario ad un lavoro estenuante.

Chiuso il primo tempo in vantaggio di una rete, e con all'attivo una palla respinta dal palo al 9' su tiro di De Franceschi, gli ospiti non rallentavano nella seconda frazione di giuoco la loro azione, che poggiava principalmente su un'energica condotta difensiva, spesse volte alleggerita da puntate controffensive molto insidiose, e soprattutto rapide. Era in una di queste discese che il Marzotto conquistava la vittoria, con una triangolazione stretta, in profondità; De Franceschi, De Gerone e Sbalchiero si passavano la palla in velocità; e infine Sbalchiero con perfetta scelta di tempo metteva in rete con un felice tiro. Si era al 9' della ripresa, e due minuti prima la Triestina aveva raddrizzato le sorti della gara con un «penalty» marcato da Prinz. Nei restanti ventun minuti di giuoco i locali si davano molto da fare, ma invano, per evitare l'irreparabile. Al 29', tra l'altro, gli alabardati evitavano una rete sicura: il palo respingeva la palla scagliata da Sbalchiero.

Senza avere le pretese di un buon spettacolo, la partita ha offerto spunti notevoli soprattutto in sede agonistica. I due contendenti hanno accettato il combattimento a viso aperto per tutti i sessanta minuti di giuoco. Il Marzotto ha dimostrato di possedere un maggiore affiatamento rispetto all'avversario, e talvolta si è destreggiato con idee chiare sia nella manovra di sfondamento sia nell'azione di copertura. La Triestina invece è apparsa lenta nei movimenti e molto disorganizzata nei suoi reparti; ad un certo punto non è stata assistita dalla buona sorte. Il resto lo ha fatto il portiere Noro con interventi precisi.

B. I.

TRIESTINA: Cataletto (Mari), Cervo, Prinz (1), Martellani II, Martellani I, Bertuzzi III, Damiani. MARZOTTO: Noro, Pretto, De Franceschi, De Gerone (1), Sbalchiero (1), Savi, Massognan. ARBITRO: Sassone di Novara.

A fatica i campioni
Novara - Brescia 8-3

Brescia, 9

L'eccellente Panagini ha ottenuto per il Novara una vittoria molto contrastata dalla buona prestazione del Brescia, che ha lottato con tutte le sue forze per fermare la squadra campione. In effetti il Brescia ha mantenuto il pareggio fin quasi alla metà del secondo tempo, quando un infortunio al terzino Cattalani permetteva a Panagini di manovrare con più libertà, tanto che egli segnava a ripetizione, determinando per i padroni di casa una sconfitta che essi non meritavano.

Il Novara indubbiamente non ha mancato di far valere i diritti della sua classe indiscussa; bisogna dare però atto al Brescia della sua maiuscola prestazione, soprattutto sul piano agonistico. Oltre a Panagini, ha meritato una lode il portiere Sacchi. Bravo ma sfortunato il portiere del Brescia, che, con Brignoli e Cattalani merita la citazione d'obbligo. Primo tempo: 1-1.

NOVARA: Sacchi (Torrione), Aina, Nanotti, Colombo, Panagini (6), Monfrinotti (2). BRESCIA: Ziglioli (Zanola), Cattalani, Guggiana I (1), Moneghini (1), Guggiana II, Piccinelli, Brignoli (1). ARBITRO: Andriolo di Treviso.

Decisa nel primo tempo
Am. Novara - Ferroviario 8-1

Novara, 9

L'assenza di Gregori, Bissoli e Scieghi è stata in un certo senso determinante per il Ferroviario che, partito battuto dal pronostico, ha disputato una partita ottima, cedendo solo in seguito a un travolgente ritorno dei novaresi, i quali nel giro d'un quarto d'ora sono riusciti a realizzare una serie di reti sufficienti per assicurarsi la vittoria. Nonostante l'ottimo Ottonelli abbia sfoderato una serie di sicuri interventi, la squadra triestina non è riuscita a evitare il grosso passivo.

Iniziando con sicurezza, infatti, gli ospiti portavano seri pericoli alla rete avversaria e Fonda riusciva a realizzare una rete a coronamento d'una evidente superiorità. Si scuotevano i piemontesi e iniziavano una pressione che li portava alla realizzazione di numerosi punti bastanti per guadagnare la vittoria, concludendo il primo tempo per 7 a 1. Nella ripresa il giuoco scadeva di tono e mentre i novaresi che avevano avuto fra i giuocatori più positivi Vighenzi e Zaffinetti, vivacchiavano sul vantaggio, gli ospiti, sospinti da Krassevich, che con Fonda e Ottonelli hanno fornito ottime prestazioni, cercavano invano di diminuire il passivo.

AMATORI NOVARA: Romussi (Gasperetto), Mora, Bedogni (2), Zaffinetti (4), Vighenzi (2), Albertinazzi, Rastelli. FERROVIARIO: Ottonelli (Talocchi), Bercè, Krassevich, Fonda (1), Loggia, Vuk. ARBITRO: Baglianì di Alessandria.

LA CLASSIFICA

Modena	8	8	0	0	61	23	16
Monza	8	6	0	2	57	31	12
Novara	8	6	0	2	72	39	12
Am. Novara	8	6	0	2	72	44	12
Marzotto	8	4	1	3	27	23	9
Triestina	8	4	1	3	32	32	9
Lazio	7	1	1	5	30	65	3
Brescia	8	1	1	6	21	56	3
Ferroviario	8	1	0	7	27	53	2
Pirelli	7	0	0	7	16	49	0

A Milano la Lazio non si presenta in campo

La partita Pirelli-Lazio di hockey non è stata disputata per la mancata presentazione della Lazio. Quasi certamente i due punti verranno assegnati alla Pirelli.

Evitati tre rigori
Modena-Monza 3-0

Modena, 9

La partita «clou» di questo turno ha avuto una cornice imponente: circa tremila spettatori. Spettacolo di giuoco scintillante. Il Monza ha portato azioni massicce, all'inizio, superando spesso la metà campo. I modenesi hanno tentato la sorpresa più con tiri da distanza che con azioni sotto rete, per la difficoltà notevole di superare un centro come Pennati e un terzino del valore di Villa.

La partita, molto equilibrata, si accendeva poi improvvisamente per i duelli ingaggiati fra uomini di classe. Tre salvataggi spettacolosi di Artioli e uno di Bolis; un susseguirsi di puntate minacciose di Brezigar-Rinaldi da una parte e di Bosizio-Pessina dall'altra. Bolis parava un rigore di Tavoni; e a circa quattro minuti dal riposo Brezigar metteva a segno di forza su passaggio di Tavoni.

Sull'uno a zero s'iniziava il secondo tempo e Bolis era costretto a una serie di magnifiche parate su tiri del superbo Tavoni e dello spettacoloso Brezigar. Un secondo rigore di Brezigar veniva neutralizzato dal portiere monzese, ma lo stesso Brezigar metteva a segno la seconda rete. A Tavoni il merito di concludere il punteggio, dopo aver mancato un rigore.

MODENA: Artioli (Forghieri), Baraldi, Marchetto, Tavoni (1), Rinaldi, Brezigar (2). MONZA: Bolis (Patrini), Villa, Pennati, Levati, Gelmini, Bosisio, Pessina. ARBITRO: Tiezzi di Siena.



Vetta *Competizione*



mod. 2231
automatico - impermeabile
calendario
acciaio inossidabile
L. 22.500

mod. 2232
idem - placcato oro
L. 26.200

mod. 7671
idem - oro 750‰
quadrante lusso -
con ore e marca in oro
L. 61.500

mod. 2236
impermeabile - calendario
inossidabile
L. 17.100

mod. 2237
idem - placcato oro
L. 19.000

mod. 2238
extrapiatto - inossidabile
L. 16.500

mod. 2239
idem - placcato oro
L. 18.500

mod. 7640
idem - oro 750‰ -
quadrante lusso -
ore in oro
L. 43.500

mod. 2240
superimpermeabile
extrapiatto -
acciaio inossidabile
L. 17.300

Come i grandi campioni,
per le loro particolari doti e preparazione,
trionfano nelle loro specialità,
gli orologi della serie

Vetta *competizione:*

automatici, impermeabili, calendari, extrapiatti
primeggiano e s'impongono
per elevata qualità e perfezione tecnica.
Questi modelli,
oltre alla tradizionale precisione Vetta,
offrono una particolare resistenza
perchè forniti di dispositivo antiurto
e si distinguono
per la loro classica e raffinata eleganza.



mod. 2235
calendario - placcato ore
L. 19.200

mod. 7663
idem oro 750‰
L. 34.500

mod. 2234
placcato oro - tipo classico
L. 16.500

mod. 7662
idem - oro 750‰
L. 29.500

mod. 2233
impermeabile
placcato oro
L. 17.800

mod. 7678
orologio gioiello -
con bracciale oro pesante -
quadrante lusso
ore in oro
L. 63.000

Elenco dei concessionari VETTA forniti di tutti i modelli della Serie Competizione, nelle provincie: Trieste - Gorizia

TRIESTE

Cavallar
Via San Lazzaro, 15

Cronos di S. Mangano
Via G. Gallina 6

Marcuzzi Bruno
Via XX Settembre, 9

Mikolj Carlo
Campo San Giacomo, 3

Tripputi L.
Corso Italia, 2

Venier D.
Largo Barriera Vecchia, 13

VILLA OPICINA
(Trieste)

Sossi Luigi
Via Nazionale, 38

GORIZIA

L. Braunizer Eredi
Piazza della Vittoria, 24

Fabris Francesco
Via Francesco Crispi, 6

GRADISCA D'ISONZO
(Gorizia)

Gerometta Ugo
Piazza Unità, 19

GRADO (Gorizia)

Damonte A.
Via Principale, 19

MONFALCONE (Gorizia)

Cernigoi Antonio
Via Duca d'Aosta, 62

RONCHI DEI LEGIONARI
(Gorizia)

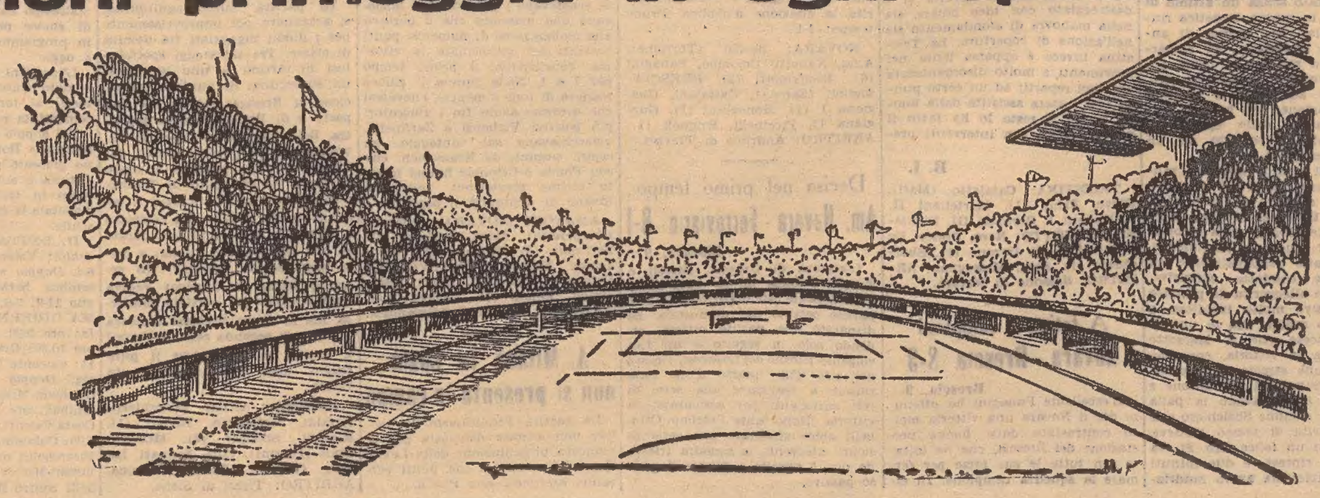
Morellato L. & Figlio
Largo Petrarca, 1

Vetta *Competizione*

come i grandi campioni primeggia in ogni specialità

Tutti i modelli "competizione" recano inciso sulla cassa, questo emblema

Vetta *Competizione*



SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

CLIMA DI FURIBONDA E FEROCE ANARCHIA NEL CONGO INDIPENDENTE

Elizabethville in preda alla soldataglia ribelle

Drammatico appello di cinque Consolati, fra cui quello italiano, per la protezione dei bianchi
Bruxelles mobilita truppe paracadutiste - Due europei uccisi mentre tentavano di fuggire
Primo intervento delle truppe belghe contro gli ammutinati - Il ponte aereo con l'Europa

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Leopoldville, 9

La situazione nel Congo si fa drammatica. Notizie da Elisabethville (provincia congolese del Katanga) riferiscono che i Consoli italiano, inglese e francese hanno chiesto alle autorità provinciali africane del Katanga protezione per i rispettivi connazionali. Le autorità congolesi del Katanga sono in sessione per stabilire se chiedere l'intervento delle truppe belghe di stanza a Kanina. Altri dispacci parlano di incidenti fra le autorità congolesi di Bakuvu, Goma e Kisenyi (provincia del Kivu) e le autorità belghe del Protettorato belga del Ruanda-Urundi. A quanto sembra, i paracadutisti belgi del Ruanda-Urundi, sono schierati lungo la frontiera del Congo per facilitare l'ingresso dei profughi europei, i Yuali tentano di entrare nel Protettorato belga non soltanto via terra ma anche attraverso il lago Tanganika.

Una ribellione armata è scoppiata a Kongolo, nella provincia congolese del Katanga. Quasi tutti gli europei sono stati evacuati a bordo di due imbarcazioni che li hanno trasportati, lungo il fiume Lualaba a Mabalo.

Un comunicato ufficiale diramato dal Governo provinciale di Moise Tshombe dichiara che alcuni soldati hanno aperto il fuoco uccidendo due europei, mentre era in corso l'evacuazione ieri sera.

Il Re, rientrato d'urgenza in Belgio dalla Francia meridionale, ha convocato stamane di urgenza il Primo Ministro Eyskens e il Ministro degli Affari africani De Schryver.

A Kongolo, nel Katanga — come già notoriamente riferito — un amministratore belga rimasto al proprio posto a dirigere il Distretto per conto del Governo congolese ed un piantatore portoghese sono stati uccisi da soldati in rivolta che hanno anche aperto il fuoco su un gruppo di donne, uomini e bambini europei in attesa di imbarcarsi su un battello che li avrebbe portati in salvo nella Rhodesia. Secondo informazioni giunte al Governo di Leopoldville undici fra donne e bambini sono stati gravemente feriti e numerosi altri hanno riportato ferite meno gravi. L'evacuazione degli europei dal Katanga, la ricca regione mineraria dei grandi giacimenti di rame ed altri metalli è cominciata ieri notte ed i primi quattrocentoventi profughi sono arrivati questa mattina a Kabali provenienti da Kongolo. La capitale del Katanga, Elizabethville è calma ma vi regna una tensione gravissima che può tramutarsi da un momento all'altro in tragedia. Quasi tutte le famiglie bianche stanno lasciando la città e attraversano in automobile il confine con la Rhodesia settentrionale mentre il Governo di Bruxelles ha dovuto ordinare ai paracadutisti di stanza nel Congo di trasferirsi a Kobolo in aereo per assumere la protezione della colonia bianca che bande di soldati ammutinati e di civili in ribellione hanno più volte attaccato nel corso della giornata.

Contro gli aerei che trasportavano i profughi di Kongolo le truppe hanno aperto il fuoco danneggiando gravemente un bimotore che non ha più potuto decollare. Tutto induce a concludere che non si tratta più «delle piccole convulsioni di un giovane Stato» come disse tre giorni fa il Primo Ministro belga a Bruxelles, ma di una vera e propria caccia al bianco che non guarda alla nazionalità ma esclusivamente al colore della pelle. Purtroppo caccia al bianco significa soprattutto caccia alle donne bianche che in varie località del Congo hanno subito le brutali violenze. A Leopoldville dopo una notte trascorsa nella calma grazie soprattutto al coprifuoco, la tensione va di nuovo celermente aumentando così che le donne bianche rimaste in città (si tratta soprattutto di non belghe, mogli di funzionari delle costituende rappresentanze diplomatiche accreditate presso il nuovo Stato) sono di nuovo scomparse dalla circolazione e si sono rifugiate nelle Legazioni.

Fra l'altro nella loro stupida azione i soldati — sempre in rivolta checchè ne dica Lumumba che corre il rischio di passare alla storia come una specie di Kerenski gongolese — non si rendono conto che stanno distruggendo con le loro mani l'edificio della libertà e della indipendenza. La scorsa notte, ad esempio, un pattuglione di ronda ha selvaggiamente percosso e quindi ha derubato Lee Lawrence capo della missione per la cooperazione internazionale giunta nel Congo per fornire alla giovane Repubblica aiuti economici e tecnici.

Il diplomatico circolava munito di un lasciapassare e scortato da un gruppo di soldati messi a sua disposizione dal Governo. Ma lungo il cammino — egli era diretto alla legazione americana dove alloggia — i soldati che dovevano proteggerlo dai malintenzionati hanno cambiato idea e lo hanno gettato a terra quindi — mentre si univa a loro il pattuglione della gendarmeria — lo hanno colpito con pugni e calci e due volte con il calcio dei fucili sulla testa. Hanno poi frugato nelle sue tasche derubandolo del portafogli, dell'anello nuziale, e dell'accendisigari.

Oggi poco dopo mezzogiorno un reparto di soldati è entrato a forza nell'edificio dell'Ambasciata che hanno perquisito alla ricerca di armi. Naturalmente ne hanno trovate anche se si trattava soltanto di rivoltelle e di fucili da caccia e secondo un segretario di legazione che ne rideva si sono allontanati dicendo che «l'immunità diplomatica è roba da bianchi, un trucco per ingannare i negri».

Anche numerose case private sono state perquisite oggi dai soldati e dalla gendarmeria mentre altri reparti provvedevano a bloccare il porto sul fiume impedendo ai profughi di lasciare la città.

Poichè la situazione minaccia di precipitare nel caos ancora una volta i diplomatici britannico, tedesco, ed americano si sono riuniti con l'Ambasciatore belga per esaminare la situazione e decidere se esigere dal Governo congolese la immediata ripresa dei servizi di traghetto sul Congo.

L'aeroporto è aperto al traffico ma anche se ci fossero tutti gli aerei necessari non sarebbe possibile aumentare l'attuale flusso di evacuazione. Gli uffici della «Sabena» sono affollati di famiglie belghe che cercano di essere messe in turno per partire alla volta del Belgio.

E' comunque ormai facile prevedere che i ventimila europei residenti a Leopoldville saranno tutti partiti entro due o tre settimane ed allora si vedrà cosa potrà fare il Governo per assicurare il funzionamento della pubblica amministrazione, dei servizi essenziali e via dicendo. Proprio oggi il Ministro delle informazioni diceva a chi scrive queste note che in tutto il Congo ci sono soltanto tre diconsi tre medici congolesi su una popolazione di quattordici milioni di abitanti gran parte dei quali vittime di malattie endemiche e di un millenario stato di assoluta ignoranza delle più elementari norme igieniche.

I pessimisti, però, ritengono che l'evacuazione cesserà non appena lo stesso Governo del Congo implorerà quello di Bruxelles di rimettere le cose come stavano prima dei trenta giugno pur conservando, naturalmente, l'indipendenza del paese.

Per la prima volta truppe belghe sono intervenute nel Congo per proteggere i bianchi vista la assoluta incapacità delle autorità congolesi e la loro altrettanto assoluta impotenza. Un reparto di paracadutisti ha lasciato Elizabethville e si è portato a Kabalo dove ha affrontato alcune centinaia di congolesi armati che avevano attaccato le abitazioni dei bianchi.

Il Governo di Bruxelles, dal canto suo, in una riunione di emergenza del Consiglio dei Ministri, ha deciso il richiamo immediato alle armi dei paracadutisti delle classi in congedo che saranno subito trasferiti in volo nel Congo.

Il richiamo alle armi dei riservisti consentirà la costituzione di due battaglioni con organico di combattimento il che significherà che verrà raddoppiata la forza del contingente belga nelle basi del Congo.

Il Consiglio dei Ministri ha anche deciso di inviare subito a Leopoldville il Ministro degli affari africani, Ganshof van der Meersch che già fu Ministro residente nel Congo.

Si apprende intanto dall'Angola storie agghiaccianti di quello che sta succedendo nel Congo: una ragazza di 14 anni, Isabel Teixeira, giunta nell'Angola in fuga dal Congo, ha raccontato piangendo di aver dovuto assistere alla scena di due soldati congolesi che violentavano ripetutamente sua sorella Leonarda.

Maria Nascimento, una delle 27 persone fra donne e bambini giunte in aereo oggi a Luanda provenienti da Brazzaville, ha parlato delle brutali orge commesse dai congolesi stamane a Leopoldville. «I congolesi — ha detto la Nascimento — vogliono donne bianche, denaro e vino. I bianchi riescono a fuggire solamente se pagano abbondantemente i congolesi».

U. P. I.

A Berlino Ovest

Tranquillizzati i turisti che scendono in Italia

Berlino, 9

Il giornale di Berlino «Morgenpost» assicura oggi i propri lettori che non vi è alcun motivo per i turisti che intendono recarsi in Italia di essere allarmati a causa degli incidenti.

In un articolo pubblicato in prima pagina il giornale riporta le dichiarazioni di un funzionario dell'Ambasciata della Germania Occidentale a Roma che ha detto: «I turisti tedeschi non devono avere alcuna preoccupazione. Non vediamo alcun motivo per cui i turisti non dovrebbero continuare a venire in Italia».

Il giornale spiega di essersi rivolto all'Ambasciata a Roma a causa di alcune lettere ricevute da lettori preoccupati. L'articolo è accompagnato da una fotografia di una spiaggia italiana che reca questa didascalia: «La politica non li disturba. La gioia dei bagni sulla riviera italiana.

perfetto equilibrio fisico



acqua oligominerale delle fonti di s. vigilio
aranciata limonata
s.p.a. acque oligominerali merano

Merano

graphis 59

UNA RISPOSTA DI EISENHOWER ALLE MINACCE DI KRUSCEV PER CUBA

NON TOLLEREREMO NELL'OCCIDENTE REGIMI DOMINATI DAL COMUNISMO

A Mosca il «leader» russo aveva dichiarato poco prima che l'Unione Sovietica invierebbe missili sul territorio americano se il paese di Castro fosse attaccato

New York, 9

Eisenhower ha fatto una dichiarazione a seguito delle minacce di Nikita Kruscev di impiegare missili qualora gli Stati Uniti osassero intervenire a Cuba.

In merito alla dichiarazione di Kruscev il Presidente Eisenhower afferma: «Essa sottolinea gli stretti legami che si sono sviluppati tra i Governi sovietico e cubano. Essa mostra anche gli obiettivi sovietici in questo continente. La dichiarazione del Premier sovietico riflette gli sforzi di una nazione estera e del comunismo internazionale di intervenire negli affari dello emisfero occidentale.

«La descrizione fatta da Kruscev dell'Unione Sovietica come protettrice dell'indipendenza di una nazione americana suona come un'ironia quando essa è vista alla luce della storia dell'asservimento di innumerevoli altri popoli da parte dell'imperialismo sovietico».

Il Presidente Eisenhower così continua: «Il sistema interamericano si è dichiarato in più di un'occasione, a cominciare dal trattato di Rio, contrario a qualsiasi interferenza del genere. Noi siamo impegnati a onorare tali accordi.

«Affermo nel modo più solenne che gli Stati Uniti non saranno impediti nelle loro responsabilità dalle minacce che il sig. Kruscev fa. Nè gli Stati Uniti, in conformità con gli obblighi loro derivanti dal trattato, permetteranno l'istituzione nell'emisfero occidentale di un regime dominato dal comunismo internazionale».

Il Presidente Eisenhower ha diramato tale dichiarazione da Newport dove si trova in vacanza, dopo aver conferito telefonicamente più volte con il Segretario di Stato Herter il quale si trova a Washington.

Tolta questa dichiarazione le ultime minacce pronunciate da Kruscev stamane in difesa di Cuba hanno lasciato fredda Washington. S'è ricordato quel che dissero i «leaders» sovietici all'epoca della spedizione di Suez, allorchè promisero di lanciare missili su Parigi. Non se ne fece nulla; si ottenne soltanto l'effetto di spaventare qualche buon borghese della Ville Lumière e di aumentare gli odii di gran parte della popolazione di Parigi verso la Russia e il comunismo. Oggi Kruscev promette altri lanci di missili a chi toccherà Cuba. Non si fa mistero del bersaglio, che dovrebbe essere gli Stati Uniti e le sue grandi città. Egli ha anche aggiunto che attualmente la Russia è in possesso di razzi che possono colpire bersagli posti a 30 mila chilometri di distanza. Ma, accortosi da solo di averla detta grossa, si è subito corretto: «No, debbo rettificare. Non sono 30 mila chilometri, ma 13 mila chilometri». A Washington si fa notare che la vanteria di Kruscev non ha che scarso fondamento. Si sapeva benissimo che i sovietici potevano lanciare missili a 8 mila miglia. Ma gli Stati Uniti in questo campo rimangono alla avanguardia. Il 20 maggio scorso è stato lanciato dalla base di Cape Canaveral un missile Atlas che ha viaggiato per 9 mila miglia, un miglio più del russo, colpendo il bersaglio prestabilito.

Tuttavia dalle parole di Kruscev e dall'accento che egli vi pone, si comprende benissimo che la Russia è avviata alla riviviscenza della guerra fredda e della tensione tra Mosca e Washington. Non si sa realmente che cosa si vuole e se questa prova di forza comunista è stata decisa nella convinzione che l'America non farà che subirla, posta com'è in una situazione di carenza di volontà a causa della campagna elettorale.

Tono bellicoso del Premier russo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Mosca, 9

Ritornato a Mosca dopo una visita di nove giorni in Austria, il Primo Ministro sovietico Nikita Kruscev ha pronunciato un discorso, durante il quale, forniti i dettagli del suo viaggio, ha preso netta posizione nei confronti della vertenza cubano-americana. «Se gli Stati Uniti» ha detto Kruscev «attaccheranno Cuba, la Unione Sovietica non esiterebbe ad intervenire inviando missili sul territorio americano». Gli Stati Uniti, ha precisato il leader sovietico, non devono dimenticare che il loro territorio non si trova più come prima ad una incolmabile distanza dall'URSS avendo la scienza missilistica superato i problemi relativi alla distanza. La URSS, dispone di missili che possono colpire un bersaglio lontano tredicimila chilometri ed è pronta ad usare le sue armi qualora lo ritenesse necessario (prima aveva detto 30 mila poi qualcuno lo ha corretto e ha dichiarato: «tredicimila, ma sempre sufficienti»).

Cuba, ha detto Kruscev, può quindi dormire sonni tranquilli: l'Unione Sovietica è pronta ad assicurare al Governo ed al popolo cubano il suo pieno appoggio nella stessa misura in cui garantisce il suo aiuto a tutti i Paesi minori che vengano minacciati dall'imperialismo americano. Quanto al petrolio, il Governo de L'Avana non deve nutrire apprensioni: l'Unione Sovietica dispone di petrolio sufficiente a far fronte al fabbisogno nazionale e a quello dei Paesi che per una ragione qualsiasi ne rimangano privi. Cuba, per la coraggiosa posizione assunta nei confronti dell'aggressività americana, merita l'appoggio e la amicizia dell'URSS che è sempre pronta ad aiutare quei Paesi la cui libertà e sovranità sia minacciata. La lotta cubana è giusta e sacra e gli obiettivi cui mira l'eroe nazionale cubano, il Primo Ministro Fidel Castro, coincidono con quelli cui mira l'URSS.

In una breve analisi dei rapporti cubano-statunitensi, il Primo Ministro sovietico ha citato una recente dichiarazione del Governatore di New York Nelson Rockefeller il quale — è il leader russo che lo afferma — ha proposto lo strangolamento economico di Cuba. «Ecco» ha detto Kruscev «ciò che il miliardario Rockefeller propone costituisce un esempio della politica che gli Stati Uniti conducono nei confronti del Governo di Fidel Castro. Rockefeller propone l'uccisione economica di Cuba senza tener conto della volontà del popolo cubano che è pienamente solidale con il Governo dell'isola. Ma le minacce degli Stati Uniti non daranno i risultati che i capitalisti americani sperano di ottenere: l'Unione Sovietica alza la sua voce in difesa del popolo cubano e offre a Cuba il suo aiuto nella lotta per la libertà e l'indipendenza».

Ha detto Kruscev che l'U.R.S.S. è stata accusata da certi ambienti occidentali di aver messo in imbarazzo l'Austria. «Certe mie dichiarazioni» ha precisato il leader russo «soprattutto quelle relative alle basi americane in Italia non sono piaciute agli occidentali che hanno protestato. Ma ciò che io ho detto è una constatazione di fatto. Se al momento attuale gli Stati Uniti hanno soppresso le loro basi in Italia, io sono pronto a presentare le mie scuse. Ma credo che non dovrò farle».

Fra le notizie del giorno merita particolare riguardo il comunicato della «Tass» che annuncia la conclusione delle investigazioni sul caso Powers. Dice il comunicato che le autorità sovietiche hanno concluso l'inchiesta sul caso di Francis Powers il pilota dell'«U-2» americano abbattuto in Siberia il primo maggio, ed hanno accusato il suddetto ufficiale di spionaggio in base all'articolo due del codice criminale. L'accusa specifica è di aver preso fotografie delle installazioni industriali e militari dell'URSS e di aver raccolto altre informazioni spionistiche servendosi di un aereo da ricognizione.

L'accusa è stata presentata dal Procuratore generale dell'Unione Sovietica che, in base agli articoli nove e sedici del tribunale militare ha deferito il caso al collegio militare della Corte suprema dell'URSS. Le accuse prevedono una condanna da sette anni di carcere alla pena capitale. Il comunicato della «Tass» non precisa quando il processo a carico di Powers avrà inizio.

Henry Shapiro

I DISCORSI DI KRUSCEV SUL SUOLO AUSTRIACO

Passo tedesco-americano contro l'agnosticismo di Raab

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Vienna, 9

Le dichiarazioni fatte ieri alla Hofburg di Vienna dal Primo Ministro sovietico Kruscev durante la «conferenza stampa» hanno provocato, come era prevedibile, una nuova «démarche» diplomatica del Governo di Washingtin e di Bonn.

Tanto l'Ambasciatore americano Matthews quanto il rappresentante della Germania federale hanno presentato questa mattina al Cancelliere Raab le vive proteste dei loro Governi per le espressioni «altamente offensive» impiegate dal Primo Ministro sovietico in territorio austriaco. Adenauer ha pregato il suo Ambasciatore a Vienna di far notare al Cancelliere Raab che il Governo austriaco, i cui rappresentanti hanno ascoltato le accuse rivolte contro uno Stato amico, doveva intervenire e far presente all'ospite sovietico che le espressioni «superavano le misure consentite». A Bonn si considera «molto grave» quanto è avvenuto a Vienna durante la visita di Kruscev e non si nasconde il «vivo disappunto» per il fatto che i membri del Governo di Vienna non abbiano ritenuto necessario intervenire.

Il plenipotenziario americano ha presentato la nota di protesta personale del Segretario di Stato Herter a Raab ricordandogli che anche durante la visita sovietica in India il Primo Ministro sovietico ha impiegato espressioni offensive al riguardo degli USA ma che Pandit Nehru, richiamandosi alla «neutralità del suo paese» non ha esitato a far presente a Kruscev che anche un ospite deve osservare le regole della consuetudinaria cortesia fra Stati.

Anche Matthews, come il suo collega tedesco, ha informato Raab che il Governo americano avrebbe apprezzato un comportamento «diverso» cioè più deciso da parte dei rappresentanti del Governo di Vienna, il cui «silenzio» fa sorgere a Washington la supposizione che «la politica neutrale dell'Austria torni a conto degli interessi sovietici in Europa».

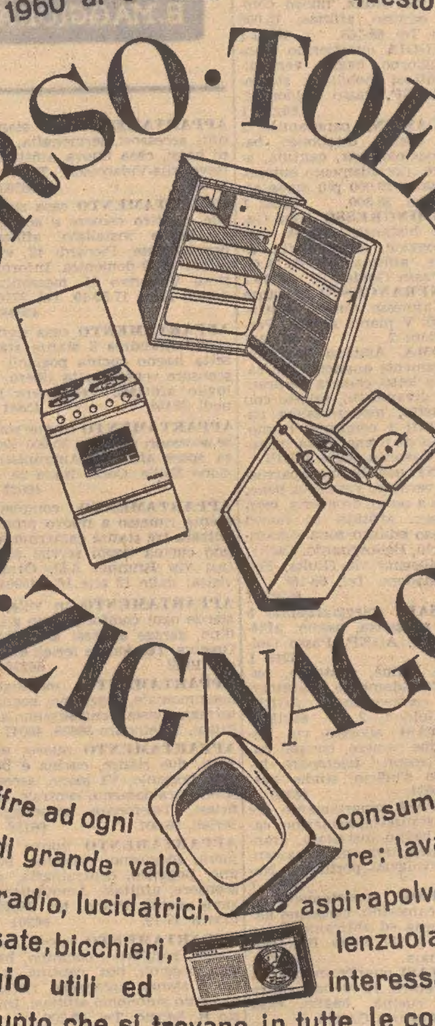
Raab ha informato i due Ambasciatori che il Consiglio dei Ministri austriaco si riunirà martedì per esaminare le proteste e stabilire se le dichiarazioni di Kruscev siano andate oltre i limiti di tollerabilità diplomatica per un paese «neutrale». Il Cancelliere è stato inoltre informato dall'Ambasciatore americano che il Sottosegretario di Stato USA Douglas Dillon, giungerà in visita ufficiale a Vienna il giorno 14 luglio per fermarsi fino al 17, con l'incarico personale di Eisenhower di chiedere «chiarimenti» all'Austria per il suo comportamento durante la visita sovietica. Negli ambienti politici austriaci il doppio intervento delle Potenze occidentali amiche è considerato «estremamente penoso» in questo momento, particolarmente delicato per l'attività politica austriaca, in cui tutto è improntato alla ricerca di «adesioni internazionali» di sostegno per il ricorso presentato all'ONU nella vertenza altoatesina.

Bruno Tedeschi

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. A. T.
Stab. Tip. Triest. - Via S. Pellico 8

acquistate ZIGNAGO, avrete regali ZIGNAGO
dal 1 luglio 1960 al 30 giugno 1961: questo è il grande

CONCORSO·TOELETTA·ZIGNAGO



Autorizzazione Ministero Finanze n° 34404 - 10/6/60

col quale ZIGNAGO offre ad ogni consumatore dei suoi prodotti regali immediati di grande valore: lavatrici, frigoriferi, cucine a gas, televisori e radio, lucidatrici, aspirapolvere, fonovaligie, tovaglie, servizi di piatti, posate, bicchieri, lenzuola, nonché moltissimi regali a punteggio utili ed interessanti per tutti. Raccogliete le figurine-punto che si trovano in tutte le confezioni dei seguenti prodotti ZIGNAGO: Sapone BLU - Sapone ORO - Sapone SUPERBAGNO - Shampoo in buste - Shampoo FLUU - Talco atomizzato - Talco per bambini - Colonia CLASSICA VERDE - Colonia ZIGNAGO - Fissatore per capelli PERLIN Detersivo MEC - Sapone per bucato ONICE - ma attenzione a quelle con la "Z" similoro o azzurra perché esse danno diritto ai regali immediati. Chiedete subito al Vostro Fornitore il catalogo del CONCORSO TOELETTA ZIGNAGO, il concorso a premi vario, bello, avvincente:

ZIGNAGO è il concorso dell'anno!

SIGNORA pensionata cerca camera ammobiliata presso signora sola. Cassetta 46045 E, UPI.

F Off. camere e pens. L. 25

A.A. STANZA una persona centro affittasi. Telef. 38773. 45930 F

A. MOBILIATA centrale poggioli bagno telefono ascensore affittasi distinto. Telefon. 31477. 66284 F

BELLA bagno, telefono affittasi distinti, anche breve periodo. Telefonare 42365. 66188 F

CAMERA centralissima unico subinquilino affittasi. Telefonare 25777. 45892 F

CAMERA mobiliata affittasi a distinto. Via Ugo Polonio n. 3, terzo, p. 10. 66259 F

CAMERA mobiliata, acqua affittasi escluso donne. San Giacomo. Tel. 74736. 2244 F

CAMERA matrimoniale affittasi. Via S. Nicolò n. 20-III, telefono 31665. 25983 F

CAMERA una persona, bagno, telefono affittasi, Ventisettembre 39, porta 15. 66184 F

CAMERA vuota acqua corrente affittasi. Telef. 92198. 45993 F

CAMERINO mobiliato centro affittasi. Tel. 97252. 25999 F

DONNA anziana onesta riceve mangiare dormire cambio lavori leggeri. Telefono 38269. 26000 F

MATRIMONIALE acqua corrente eventualmente cucina, telefono affittasi presso sola. Piccardi 43-II Cogoi. 66180 F

MATRIMONIALE comodo cucina affittasi anche provvisoriamente. Piazza Goldoni 5, D'Alberto. 66212 F

MATRIMONIALE comodo cucina casa tranquilla affittasi. Scussa 5-III, sinistra. 66250 F

MOBILIATA centrale affittasi distinto anche breve periodo. Telefono 37375. 29990 F

MOBILIATA centro affittasi una due persone, comodità, breve soggiorno. Caterina 9-II, Giraldi. 45995 F

MOBILIATA soleggiata centralissima bagno telefono affittasi. Machiavelli 7-II sinistra. 45955 F

STANZA bene mobiliata affittasi. XX Settembre 18-IV, destra (ascensore). 46006 F

STANZA centralissima mobiliata ingresso scale affittasi a distinto. Zonta 5, porta 9. 66240 F

STANZA elegante con vitto bagno offro a signora distinta. Telefono 25111. 46011 F

STANZA matrimoniale affittasi due amici o coniugi. Via Slataper 10, Marchionni. 45980 F

STANZA vuota affittasi, telefono escluso dormire. Piazza Goldoni 9, Cantelli, sartoria. 45911 F

STANZA vuota con terrazzino comodo cucina telefono bagno zona San Vito presso coniugi soli anziani affittasi. Telefonare mattina lunedì al 91079. 66275 F

STANZA vuota ingresso scale affitto persona distinta occupata via Nordio 17-I. 45908 F

STANZA vuota ingresso libero affittasi una o due persone. Via Cavana 13, p. II, 45872 F

STANZE due bellissime uso ufficio, rimesse a nuovo, di fronte Idroscalo, affittansi prontamente. Telefonare 30393 durante ore ufficio. 1897 F

TIPO salotto termobagno, telefono affittasi distinto. Machiavelli 19-III destra. 45848 F

G Istruzione L. 25

A.A.A. ENENKEL. Corsi speciali esami riparazioni qualsiasi materia per avviamenti, medie, istituti, licei. Dattilografia, stenografia. Via Battisti 22. Telefono 38800. 19083 G

A. AUTORIZZATA signorile scuola taglio. Foro Ulpiano 6, abiti confezione. 45942 G

A. ESAMI riparazione medie: preparazione accuratissima, assistenza giornaliera. Telefonare 55626. 45841 G

A. UNIVERSITARIA impartisce ripetizioni italiano, filosofia, francese, medie. Telef. 47047. 45935 G

A. UNIVERSITARIO impartisce lezioni matematica, fisica. Telefonare 22425 ore pasti. 25939 G

ALLA BERLITZ, Ponterosso 2, potete iscrivervi ai corsi di lingue estere in qualsiasi mese. Insegnanti rispettive Nazioni. 174 G

AUTORIZZATA Scuola danze classiche e moderne, ultime novità, lezioni individuali della maestra Maria Jessipova, San Lazzaro 3, telefono 38719. 66165 G

BALLARE elegantemente balli da sala. Notissima scuola «Perlot», Imbriani 14. 65 G

CAPACISSIMA studentessa, 250 ora, ripetizioni medie, matematica, latino, Tel. 51594, 66231 G

INGLESE lezioni impartisce laureata. Tel. 34406, 14-17. 66254 G

COMPUTISTERIA, ragioneria, tecnica bancaria/mercantile, pratica commerciale, accuratissime. Telefonare 42997. 25113 G

CORSI di nudo-figura e disegno anche per studenti. Informazioni: Circolo Artistico, Giotto 9, tel. 50932, lunedì-mercoledì-venerdì 18-20. 66168 G

ESAMI latino, italiano, matematica, tedesco, francese, inglese, ragioneria, computisteria, stenografia. Giulia 26-I. 45998 G

INGLESE tedesco pronuncia ottima insegna signorina, prezzi moderati. Tel. 66375. 66291 G

INSEGNANTE prepara esami alunni, elementari, medie, prezzi modici. Telefonare n. 50921. 1308 G

ISTITUTO «Battisti», viale XX Settembre 24, telefono 96339. Ripetizioni, lezioni qualsiasi materia, medie inferiori, superiori, esami settembre. Stenografia. Insegnano 20 professori. 45518 G

LATINO matematica tedesco, medie, avviamento, accuratamente, 400 ore. Telef. 58187. 66167 G

LEZIONI italiano, latino, matematica, francese, fisica, medie, avviamento. Prezzi minimi. Telefono 62093. 66187 G

LEZIONI avviamento, latino. Petronio, Madonna Mare 6, telefono 31389. Prezzo modesto. 45938 G

MAESTRA laureanda, impartisce accuratissima italiano, filosofia, francese, matematica, elementari, medie. Prezzi modici. Telefonare 73-2-85. 66177 G

MATEMATICA fisica impartisce universitario 3.o anno fisica. Telefonare 57754, pomeriggio. 45983 G

MEDIE inferiori, commerciali, prepara esami autunno, insegnante pratico. Tel. 57.398. 66138 G

RIPETIZIONI accurate matematica, fisica, medie inferiori, superiori, impartisce provetto insegnante. Telefonare 24742. 46018 G

STUDENTE lezioni medie inferiori, commerciali, esami riparazione, duecentocinquanta ora. Telefono 31184. 45919 G

TEDESCO preparo bene esami medie inferiori, industriali, commerciali. Prezzo modico. Telefonare 25213. 66136 G

UNIVERSITARIO impartisce lezioni latino, matematica, tedesco, italiano. Tel. 27585. 45923 G

H Oggetti smarr. rinv. L. 25

OROLOGIO d'oro «Levrette» caro ricordo, smarrito zona Carducci o paraggi. Telefonare 44518, forte compenso. 66224 H

PORTAFOGLI smarrito venerdì ore 15, paraggi campo sportivo Ponziana. Pregasi rinvenitore restituire documenti a Barini Federico, via dell'Istria 214. 45902 H

I Off. appart. bott. L. 25

A.A.A.A.A. AFFITTASI appartamento sei stanze, cucina, camerino bagno, stanza domestica, poggiuolo, termosifone, e ascensore. Geppa 2, III p. Rivolgersi portinaia. 46064 I

A.A.A.A.A. CORDAROLI casa signorile, 4 stanze, cucina, bagno, poggiolo, balconata, vista mare, termonafta, autorimessa, cantina, lisciaia, affittasi senza spese. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 45958 I

A.A.A.A.A. LOCALE casa nuova, via F. Severo, adatto parrucchiere, frutta verdura, affittasi o vendesi. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 45958 I

A.A.A.A.A. LOCALI centralissimi, casa nuova, adatti qualsiasi genere, affittansi senza spese. Agenzia **DOMUS,** Galleria Tergesteo. 45958 I

A.A.A.A.A. ROTONDA casa torre, prontingresso, 3 stanze, cucina, bagno, poggiolo, ascensore, termonafta, ripostiglio, affittasi senza spese. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 45958 I

A.A.A. APPARTAMENTI signorili, due tre quattro stanze, servizi completi, terrazze soleggiate, ascensori, riscaldamento centrale nafta, stabile nuovo (primo ingresso), zona Piccardi alta, rifiniture accurate, affittansi. ATEC, Goldoni 1. 84 I

A.A. PRONTENTRATA. Casa nuova zona Giulia affittasi appartamento 2 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo centralnafta ascensore. ADRIACOM Battisti 4. 321 I

A.A. ROTONDA Boschetto tristanze, bagno, centralnafta, ascensore, nuovo primingresso, affittasi. ATEC, Goldoni 1. 84 I

A. APPARTAMENTI Barriera, Giardinpubblico, Navali, Stazione, Carducci, Ginnastica, D'Alviano, Fiera, Opicina da 20.000 affittansi. ATEC, Goldoni 1. 84 I

A. LOCALE affari, nuovo complesso via Giulia, bellissimo angolo tre fori affittasi. Telefono 68-168. 66262 I

A. MAGAZZINO interno 30 mq. per artigiano, Torrefazione, deposito, via Giulia, nuovo complesso edilizio, affittasi 15.000 mensili. Tel. 68-168. 66262 I

A. MUGGIA quartierino stanza, soggiorno, bagno, verandina, affittasi mobiliato, stagionale. AGEP, Passo Goldoni 2. 66220 I

A. OCCASIONE panoramico, 2 stanze, cucina, disobbligo, bagno, poggiolo, box, cantina, ascensore, riscaldamento autonomo a nafta 22.000 più spese affittasi. Tel. 28-300. 66263 I

A. PRIMINGRESSO, zona Garibaldi, bistanze, cucina, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore, affittasi 26.000. A.G. E.P., Passo Goldoni 2. 66219 I

A. SANFRANCESCO tristanze bagno, rimesso nuovo, affittasi 24.000, V piano. AGEP, Passo Goldoni 2. 66219 I

A. ROMA. Affittasi quartiere lussuosamente ammobiliato, camera da letto, camera da pranzo con divanoletto, salotto con divanoletto, modernissima cucina, tutti i comforts, bagno. Periferia di Roma, vista incantevole. Cassetta 66296 I UPI.

A. VANI uso barbiere-parrucchiere, verdure, rivendita pane, pulitura a secco, drogheria, merceria, ecc. affittasi in nuovo complesso edilizio zona signorile (Locchi, Bellosguardo, Carli); altri bellissimi via Giulia, Feltre, Donadoni. Tel. 68-168. 66262 I

A. VASARI soleggiatissimo 5 stanze, stanzetta, bagno, affittasi 25.000. AGEP, Passo Goldoni 2. 66219 I

A. VIA Udine, tristanze, bagno, riscaldamento, affittasi 22.500 compensando. AGEP, Passo Goldoni 2. 66219 I

AFFITTASI alloggio via Colombo due camere, cucina, bagno, accessori; telefonare lunedì ore d'ufficio, studio avv. Fast 24021. 46050 I

AFFITTASI appartamento tre stanze, stanzetta, camerino, camerino bagno installato, grande terrazza, termosifone, ascensore. Rivolgersi portinaia, Navali 8. 46068 I

AFFITTASI appartamento 5 stanze, camerino, camerino bagno, cucina ed anticamera, via Coroneo 3, III piano. Rivolgersi portinaia. 46067 I

AFFITTASI quartierino stanza cucina centro, 10 mensili; altro camera cucina, bagno, casa nuova. Agenzia Caccia 3. 46058 I

AFFITTASI stanza, stanzetta, ripostiglio, via Udine II, III p. Rivolgersi portinaia. 46065 I

APPARTAMENTI zona Rolano 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, affittasi Carli S. Maurizio 4. 4115 I

APPARTAMENTI 3-4 stanze tutti accessori, termonafta, piani bassi, casa nuova affittansi. Revoltella-Vidacovich. Telefono 28-300. 66263 I

APPARTAMENTO casa signorile, quattro camere e accessori, bagno installato, affittasi prontamente, Piccardi 42, visite ore 10-12 domenica. Informazioni Valdirivo 31, mezzanino, lunedì 11-13, 17.30-19. Tel. 37107. 45948 I

APPARTAMENTO casa signorile Santandrea 3 stanze stanzetta bagno cucina poggioli ascensore centralnafta libero 15 luglio affittasi. Telefonare lunedì 38458. 45881 I

APPARTAMENTO cinque stanze accessori moderni 35.000, senza spese affittasi. Amministrazione Failla, Corso Italia 29. 46023 I

APPARTAMENTO completamente rimesso a nuovo pronta entrata tre stanze camerino bagno cucina doppi servizi affittasi via Brunner 3-II. Orario visita: dalle 12 alle 16. 45904 I

APPARTAMENTO in villa, 5 stanze ogni comfort, vasto giardino, garage affittasi annualità Opicina. Telefonare feriali 61155 ore 10-13. 66276 I

APPARTAMENTO mobiliato matrimoniale, soggiorno, bagno, terrazza; vista, centralissimo affittasi. Telefonare 38638. 46047 I

APPARTAMENTO nuovo, via Filzi, due stanze, cucina e bagno, poggiolo, VI piano, ascensore, riscaldamento centrale, affittasi. Telefonare pomeriggio feriali 95-001. 66156 I

APPARTAMENTO nuovo camera, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, affittasi. Amministrazione stabili Pilato, tel. 38349, orario 17-19. 66201 I

APPARTAMENTO nuovo due stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggioli, box, cantina. Altro 3 stanze, ascensore, riscaldamento autonomo affittasi. Inizio R. Sanzio. Tel. 28-300. 66264 I

APPARTAMENTO signorile, vista mare, vicinanza piazza Unità, 7 stanze, stanzetta, cucina, ripostigli, poggiolo, riscaldamento centrale, ascensore, doppi servizi, II piano affittasi. Telefono 28-300. 66263 I

APPARTAMENTO tri-stanze bagno accessori corrente industriale, zona verde, affittasi prontamente, Rivolgersi: Amministrazione Nezzo, Roma 20. 45893 I

APPARTAMENTO tristanze, cucina, accessori, zona Rossetti, 10.000 con spese affittasi. Corso Italia 29. Amministrazione Failla, lunedì pomeriggio. 46023 I

APPARTAMENTO zona centrale 4 stanze, bagno, cucina, poggiolo, due ingressi, corrente industriale affittasi. Telefonare 25393. 66248 I

APPARTAMENTO zona via Udine, libero settembre, 2 stanze, stanzetta, bagno, cucina con mobili, riscaldamento autonomo affittasi Carli S. Maurizio 4. 4103 I

APPARTAMENTO 3 stanze soggiorno, cucinino, ripostiglio, soleggiato. S. Giacomo; piccoli lavori; affittasi 23.000. Telefono 28-300. 66264 I

APPARTAMENTO 4 camere camerino bagno termosifone, affittasi prelevando parte mobilio. Telefonare n. 46103. 65928 I

BISTANZE soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo affittasi. Altro tristanze cucina WC, giardinetto. Altro bistanze, stanzetta, cucina, bagno lire 15.000 più spese. Zara, piazza Sangiovanni 3. 66181 I

CAMERA cucina camerino affittasi 15.000 più compenso spese. Donadoni n. 26, Capatto. Escluso mediatori. 45897 I

CENTRO 4 camere anticamera camerino ripostiglio parzialmente ammobilato 20.000 mensili, affittasi; telefonare 44706. Visitare lunedì ore 14-17. 46063 I

GORIZIA - S. Andrea centro affittasi locale spazioso. Telefonare Trieste 90441. 45840 I

IACP, camera, soggiorno, cucinino, bagno, poggioli, box, cantina. Altro 3 stanze, ascensore, riscaldamento autonomo affittasi. Inizio R. Sanzio. Tel. 28-300. 66264 I

IACP nuovo piccolo poggiolo scambiasi stanza in più. Telefonare 75268. 66298 I

LOCALE due vani adatto modesto artigiano, via Molino a Vento affittasi. Telefonare feriali 61155 ore 10-13. 46276 I

LOCALE qualsiasi attività cedesi affittanza, via Matteotti (Media) 54. Telef. 70466.

LOCALE 50 mq. posizione centrale, affittasi. Tel. 28-668, dalle 10-12. 66260 I

LOCALE mq. 65 con cortile annesso uso magazzino o per artigiano affittasi. Telef. 48017, 10-12. 66230 I

LOCALE zona centralissima mq. 400 adatto deposito affittasi prossimo settembre. ADRIACOM Battisti 4. 320 I

MAGAZZINO Marina: 40 mq. 5 fori angolo, altri Sanfrancesco, Udine, Petronio, Foraggi, Palatini, affittansi. ATEC, Goldoni 1. 84 I

MAGAZZINO centralissimo 70 mq. adattabile negozio qualsiasi uso affittasi. Telef. 44809. 25997 I

MAGAZZINO, in corte, 35 mq. chiaro, alto, corrente industriale, affittasi, pressi rive. 90924 feriali. 45970 I

MAGAZZINO 1 foro, altro grande affittansi. Riva Grumula 6. Telefono 25-6-45. 45936 I

MONFALCONE piazza, primo piano, vendo vani 5 ed accessori occupati uso ufficio; reddito 8.50 per cento. Due condomini di recentissima costruzione, vani 8, bagni, cantine, reddito netto 8 per cento. Case, ville, terreni uso costruzioni villini ed industriali. Francesco Pelos, tel. 72469. 311 I

MONFALCONE via Piave vendo ultimo condominio, due camere, cucina, soggiorno, bagno cantina, poggiuolo. 2.700.000; 50 per cento corso lavori; rimanente mutuo decennale. Altri di imminente costruzione, via Don Fanin, viale S. Marco, da lire 3.150.000 in poi. Ampie facilitazioni di pagamento. Francesco Pelos, tel. 72469. 312 I

NEGOZIO via Belpoggio, cedesi affittanza. Telefonare 68036, ore 8.30-12. 25941 I

QUARTIERE primo piano via Battisti affittasi uso abitazione oppure ufficio, Amministrazione Locatelli, P.zza Tommaseo 2. Orario: 17-18.30. 46039 I

RIVA Grumula, appartamento cinque stanze (di cui quattro vista mare), terrazza, poggiolo, grande cucina, lussuoso bagno, ripostigli, grande atrio, soffitta e cantina, ascensore, secondo piano, affittasi. Telefonare 50861. 2020 I

STANZE 3, cucina, bagno, riscaldamento centralnafta, ascensore, telefono, cantina, casa nuova affittasi. Vicolo Castagneto 15-II p. Telef. 27582 ore 16-18. 45944 I

TRISTANZE, cucina, cucinino, bagno, terrazzetta, riscaldamento autonomo, affittasi, via Rossetti. Telefonare 40094. 66178 I

Z. «JULIA» Tommaseo 2 tel. 23317. Affittiamo appartamenti, locali d'affari e magazzini. 111 I

L Rich. appart. bott. L. 25

APPARTAMENTINO periferico, affitto modesto, cerca parastatale, disposto modesto contributo spese. Tel. 24.752. 45951 L

APPARTAMENTO camera, stanzino e cucina cercano coniugi soli, affitto minimo. Telefono 28065. 25961 L

APPARTAMENTO nuovo 1-2 stanze cucina cercasi affitto. Telefonare 91783. 45918 L

APPARTAMENTO 2-3 stanze moderno, terrazza, vista, sole, cerco. Affitto aggiornato. Telefonare lunedì 37703. 66216 L

CAMERA focolaio cerca sola pensionata pagando mesi anticipati. Telefonare 47076. 45886 L

CAMERA camerino cucina cercano coniugi soli, affitto aggiornato. Offerte cassetta 66194 L UPI.

CONIUGI giovani cercano appartamento 2 stanze, cucina affitto eventualmente compensando spese, esclusi mediatori. Offerte cassetta 45965 L UPI.

QUARTIERE camera e cucina, eventualmente bagno, cercano giovani sposi, senza figli in affitto. Telef. 55-968 pomeriggio.

VILLETTA composta un solo appartamento in Barcola-Trieste Faro Vittoria contratto annuo dal 1.o ottobre cercasi. Telefonare 21207. 25975 L

1-2 STANZE cucina, bagno cerco affitto, specificare posizione e pretese. Cassetta 46041 L UPI.

M Vendite d'occas. L. 35

A.A.A. «FIAT», «Zoppas», «Triplex», Frigoriferi, Lavabiancheria, Cucine, Scaldabagni elettrogas, modelli nuovi. Deposito, S. Lazzaro 16. 25869 M

A.A. ASSORTIMENTO calzature uomo donna bambino. Prezzi modici, Vendita rateale. Ginnastica 1 primo. 25995 M

BANCO Bar, macchine, inventario completo come nuovo vendesi. Telef. 41934. 46010 M

BRUCIATORI nafta a vapore, aria, vendo migliori offerenti. Tel. 93465. 66308 M

CANARINI ottanta, rossi Dagata e Isabella vendo. Valdirivo 11, Raciti. 66226 M

CGE condizionatore aria, un cavallo, nuovo vendesi occasione, Xidias 4, barbiere. Domenica 10-12 o lunedì. 46032 M

CARROZZELLA doppio uso vendesi. Comida, Battisti 20-IV. 66175 M

CARROZZELLA, buonissimo stato, vendesi L. 3000 occasione. Telef. 33759. 45889 M

CARROZZELLA sport semi nuova vendesi. Telefonare lunedì mattinata 30179. 45922 M

CARROZZELLA gemellare seminuova vendesi prezzo trattabile. Telefonare 72716. 45973 M

CUCINE C.G.E. gas città, gas liquido, elettriche miste, qualità superiore, prezzi imbattibili presso Elettronica, via Mazzini 16, tel. 23477 che ritira vostro vecchio bollitore o forniello valutandolo 5000 lire. 1862 M

CUCCIOLI pastori tedeschi con pedigree 3 mesi vendonsi. Opicina, via Prosecco 8. 25979 M

CUCCIOLO lupo pastore tedesco vendo. Via Romagna 100. 66190 M

FISARMONICA soprani 120, bassi, 6 registri, occasione vendesi. Telefonare 54271. 45992 M

FONOVALIGIA stereofonica 4 velocità complesso Philips, usato pochissimo, vendo occasione. Telefonare mattina 47103. 45929 M

FRIGO Coca-Cola litri 500 vendesi. Via Eremo 18. 381 M

FRIGORIFERI, cucine, lavatrici, aspirapolvere, lucidatrici, ferri da stiro, frullatori ecc. vendonsi alle migliori condizioni. Negozio Necchi, Battisti 12. 46029 M

MACCHINA cucire ricamo nuova 25.000 zig-zag superautomatica, occasione, assortimento mobiletti 13.000, garanzia. Via Roma 17, pianoterra. 66211 M

MACCHINA cucito ricamo 15 mila, semplici, automatiche, macchinario germanico, garantite prezzi ribassati. Assortimento mobiletti, riparazioni. Rimodernature. Grammacini, Largo Barriera 10. 66223 M

MACCHINA Singer, Necchi, Borletti lussuosa 36.000 zig-zag occasione; altre 9000-24.000. Facilitazioni, ritiransi usate, rimodernature convenienti. Maiolica 10 II. 46054 M

MACCHINE cucire spola rotonda Singer 10.000, rientranti 20 mila, Nuove «Diamant», «Cleveland» con mobiletti moderni in vasto assortimento. Automatiche zig-zag, prezzi convenienti. Rientri, riparazioni, rimodernature. Manzoni 4, Cosulich. Telefono 96925. 45988 M

MACCHINE per cucire Necchi, le più moderne, ai migliori prezzi, garanzia senza limite di tempo, facilitazioni di pagamento, taglio, cucito, ricamo gratuito. Altre Singer occasione. Tullio, Battisti 12, Trieste; Monfalcone, Cervignano. 46029 M

MACCHINE per cucire originali germaniche Pfaff, Vigorelli, Jarvis e svizzere Bernina, tutti i tipi, prezzi convenienti, vendita rateale; ottime occasioni macchine usate; specializzata officina riparazioni. Del Ponte. Timeus 12, tel. 90279.

MACCHINE Singer occasione, con mobile ricamo rammendo 30.000, assortimento mobiletti, riparazioni accurate Settefontane 2. 66182 M

MAGAZZINO tutto buon prezzo via Orologio 6: Troverete macchine cucire Salmoiraghi, Visnova, Cleveland, Caser, Singer da 39.000 in poi mobiletti 13.000, Radioportatili 12.000 radiogrammofoni 39.000, giradischi 9.000, fonovaligie 19.000, fisarmoniche 14.000, chitarre 6.000. Televisori mod. 1960-61 II programma Admiral, Atlantic, CGE, Damayter, Kennedy, Phonola, Voxon da 90.000 in poi; Frigoriferi primarie marche da 55.000 in poi; Lavatrici Hoover, CGE, Kennedy, Candy, Riber, Gripo da 65 mila in poi. Cucine O. G. miste gas-elettriche, 60 modelli da 25.000 in poi. Lucidatrici aspiranti 25.000, aspirapolvere 12 mila. Frullatori 5.000, Telecarrelli 8.000; Stabilizzatori 10.000; Ventilatori 2.900, pentole pressione 6.000; Rasoi Remington, Braun, Sumbean, Philips 2.000 mensili. Registratori da 30.000 in poi. 46042 M

PELLICCERIA Ziliotto qualità superiore nelle pelli, modelli ultime creazioni, prezzi bassi. Visitateci vi convincerete. Ziliotto, via Milano 16, III.

PIALLA filo spessore, seghe circolari, occasione vendesi. Telef. 35329. 66235 M

RADIO piccola 10.000, giradischi, valigia 13.000, frigoriferi Zenith, prezzo costo, televisori Marelli 17 pollici 40.000. Telefonare 91819. Via Roma 17, pianoterra. 66211 M

REGISTRATORE Geloso acquistato nuovo completo custodia nastri vendesi 25.000. Telefono 72718. 45909 M

REGISTRATORE Geloso 9000, altro 16.000 Record 18.800. Ventisettembre 15 negozio. 66283 M

SERRAMENTI porte interne, ottimo stato vendonsi occasione. Tel. 44-694. 45952 M

RETE metallica, divanoletto 5000 vendonsi occasione. Telefono 51916. 25936 M

SALOTTO tavolino con cristalli lampada vendonsi. Telefonare 91233, mattinata. 66164 M

SCALDABAGNI «Vaillant», lavabi, vasche bagno da lire 6000 in poi, lunedì. Via Brunner 6. 5993 M

TRAVETTI forati Rex, ferro da costruzione nuovi, vendonsi. Tel. 48275. 66216 M

TAVOLE, travi, parchetti vendiamo occasione. Impresa Gobbo, Chiarbola Sup. 387 (Crematorio). 25958 M

TELEVISORE Grundig 21" a mobile, straoccasione vendesi anche a rate. Tel. 96640. 2985 M

TENDE metalliche alla «Veneziana» con materiali originali «Regolux», consegna nelle 24 ore dall'ordine. Telef. 29366. 45920 M

TELEVISORE perfetto, telecarrello vendo occasione solo domenica mattina. Rivolgersi: Mattioli. Mazzini 12. 66158 M

N Acquisti d'occas L. 35

A.A.A.A.A.A.A.A.A. COMPERO soprammobili, quadri, cineserie stanze pranzo, letto, cucine. Telefonare lunedì 30358. 66208 N

A.A.A.A.A.A.A. ATTENZIONE compero cineserie quadri oggetti rame bronzo salotti camere letto cucine mobili singoli. Telefonare 28551 oppure 39518. 66265 N

A.A.A.A, ACQUISTIAMO, pagando massimo soprammobili, quadri, cineserie, bronzi, camere letto, pranzo, cucine, singoli. Telefonare lunedì 23485. 45989 N

A. BOTTIGLIE, vetro, ferro, metalli, acquistansi. Carpison 20, tel. 38008. 64 N

ACQUISTO vasi cinesi giapponesi, soprammobili, tappeti, salotti antichi, bronzi, cucine, camere letto. Tel. 31428. 66289 N

CARTA, cartoni, stracci, ferro, metalli acquisto. Marconi 20, tel. 38900. 65937 N

LIBRI antichi, medicina, arte, architettuta, manoscritti, intere biblioteche acquisto ovunque. Zioni, Soave 3, Milano. 66143 N

NN Mobili e pianof. L. 35

A.A.A. CARROZZINE marca lettini grande assortimento. Madalosso, Trentaottobre angolo Torrebianca. 45727 NN

A.A.A. ESTIVI giardino terrazze poggioli, carrozzine lettini Madalosso, XXX Ottobre angolo Torrebianca. 45728 NN

A.A.A. MATRIMONIALI, soggiorni, ribassi. Cucine, guardaroba, carrozzine, lettini. Madalossi, Trentaottobre angolo Torrebianca. 45727 NN

A. ARMADI guardaroba falegname San Maurizio 11 interno destra. 46048 NN

A. ARMADIOLETTO, matrimoniali, cucine, salotti, divanoletto, soggiorni, poltroneletto, scrivania attaccapanni entrée, pezzi singoli, grande occasione. Via Rittmeyer 18, I. 46012 NN

A. CARROZZINE. Grandioso assortimento pieghevoli 4000, doppiouso 13.000, treusi 18.000. Lettini, seggioloni, girellini, parasole. Tarabochia 6. 45764 NN

A. GUARDAROBA 15.000, altri diverse misure, attaccapanni in lavatex 9000, divanietto 12.000, poltroneletto 18.000, panchette, lettostipo, brandine, reti metalliche, suste, imbottite, materassi permaflex, lettini, carrozzine, matrimoniali, tinelli cucine, salotti, occasioni speciali, Tarabochia 6. 45764 NN

ARREDAMENTO alimentari buono stato, cedesi per rinnovo locali, occasione. Tel. 23694. 45770 NN

ATTENZIONE! Mobili Tomizza, Vasari 6, propria produzione. Modelli recenti, matrimoniali, cucine, soggiorni, lettistipo con armadio, ecc., assumonsi ordinazioni armadi, guardarobe su misura. Prezzi di fabbrica. 66079 NN

CAMERA letto grande, quasi nuova, occasione vendesi. Telefonare 35329. 66235 NN

CAMERA un letto, 18.000, vendo occasionissima. Tel. 30803. 66249 NN

CUCINA bella forte suste materassi lana vendonsi partenza. Tel 57785. 66269 NN

CUCINA buonissimo stato occasione vendesi. Via Don G. Bosco 22, p. 8. 46037 NN

CUCINE assortimento americane, angolo, componibili, singoli, trepezzi, unificate: novità «poliestere» colorate. Nuovissimi modelli svedesi. «Polli», D'Annunzio 26; esposizione: Petronio 32. 62/2 NN

CUCINE grandiose, altre piccole, tinello lusso, vendonsi Crispi 51, falegnameria. 45912 NN

CUCINE ultimi modelli, camere, soggiorni, attaccapanni, armadi, pezzi singoli, propria produzione. Conti 10, angolo via Porta. 40 NN

CUCINE 60.000, soggiorni stupendi 120.000, matrimoniali 95 mila - 190 mila, tavolini, permaflex, lettini, svendonsi cessazione. Pascoli 38. 46033 NN

DUE camere da letto adatte anche per pensione o hotel più cucina e camera pranzo vendonsi occasione, prezzo basso. Rivolgersi via Valdirivo 3, Pensione Venezia. 66153 NN

INDUSTRIA armadi guardaroba, Trieste, via San Francesco 12, tel. 37367. 5627 NN

MATRIMONIALE moderna occasione vendesi. Telefonare n. 26040. 45972 NN

MATRIMONIALE mogano stile Impero come nuova vendesi privatamente. Via Carpison 14-II destra. Ferletti. 66161 NN

MATRIMONIALE ultimo tipo lavorazione propria vendesi occasione. Torricelli 6 (Giardino pubblico). 45961 NN

MATRIMONIALE 5 porte nuova con garanzia vendo, grande occasione. S. Francesco 32, falegnameria, Schillani. 25978 NN

MATRIMONIALE 5-6 porte, soggiorni, vendonsi. Bramante 12, Tel. 50062. 66252 NN

MATRIMONIALI stile moderno 110.000 assortimento lussuosissime, metà prezzo. Piccardi n. 49. 46021 NN

MATRIMONIALI 4-5 porte, altra usata vendo occasione. Molinavento 44, pianoterra.

MATRIMONIALI 95.000, 5 porte 135.000, 6 porte 190.000, assortimento lussuosissime, prezzi convenientissimi. Via dell'Istria 27, Mobolificio Biecher. 45956 NN

MOBILI cucina due poltrone vendonsi. Sancini, Istria 40. 66245 NN

PIANINO «Steinway» come nuovo vendesi. Scambio, appar perizia. Tel. 90688. 17 NN

SALOTTINO, letto bambini, tutto ottimo stato, occasione vendesi. Telefono 44036. 66200 NN

STANZA pranzo, letto completo, sgabello vendesi solo privati. Via Stuparich 20 p. II sinistra. 65784 NN

STANZA pranzo completa ottime condizioni vendesi occasione lunedì. Telefonare 58262. 66131 NN

P Rappr. piazzisti L. 25

ELEMENTO già rappresentante elettrodomestici capace trattare clientela e articoli, presenza con 600 offresi a ditta o grossista mezza giornata. Offerte dettagliando compenso. Scrivere cassetta 66186 P UPI.

IMPORTANTE Industria arredamenti ufficio assumerebbe per Trieste rappresentante 20-25enne Scrivere S.P.I. Cassetta 47 Padova. 6020 P

PIAZZISTA materiali edili cercasi. Offerte Cassetta 66233, P, UPI.

PRODUTTORI per vendita rateale enciclopedie, edizioni varie Trieste, Gorizia cerco. Scrivere cassetta 45844 P UPI.

Q Auto, moto, cicli L. 40

A.A.A.A.A.A.A.A. SIMCA pronta consegna Aronde, Ariane, Vedette, Derivati Aronde: Famigliare, Furgoncino, Camioncino. Speciali condizioni pagamento. Concessionario Duplica, San Nicolò 12. 66197 Q

A.A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE Duplica, San Nicolò 12: 1100/103 lusso, 600, 1100/103 famigliare, 1400 tutti tipi, Belvedere, 1100/103 '58, '57, '54, Simca '57, '58, 600 '57, '58. Cambi. Favorevoli lunghe rateazioni. 66197 Q

A.A.A.A.A.A. OPEL Rekord elegante scattante dinamica consumo economico motore 4 cil. litri 1,5 oppure 1,7. Concessionario esclusivo Autorimessa Serri, Brunner 14. 45901 Q

A.A.A.A.A. PEUGEOT 404, 403 cmc, 1468, 1300, Diesel, Familiare 8-9 posti. Concessionario, 600 elaborate lusso Carrozzeria Canta, pronta consegna Concessionario. Occasioni con garanzia scritta: 1100-103, Alfa 1900, Aurelia B 12, Familiare, 500 C-A, 600'58'57'56'55, Dauphine, Multipla, Belvedere, 1100 E B, Isomoto. Cambi, rateazioni. Salone dell'Automobile Ban, via Genova 21, tel. 28372. 46062 Q

A.A. VISITATE nuovo autosalone Gianotti Fabiosevero 60, Tel. 38248. Concessionaria Moretti-Motobi. Vastissimo assortimento auto usate: Topolino, Belvedere, Nuove 500, 600, 1103, Multiple, Appia, Ardea, Camion 615-N ecc. Moto, Vespe, lunghe rateazioni. 46060 Q

A. ALPINO, Ceccato, Demm, Minarelli, Rumi, moto, scooter, ciclomotori. Vasto assortimento, permute, rateazioni speciali. Ricambi, accessori, pneumatici. Molino vapore 6. 66285 Q

OGGI da Torino in tutto il mondo si offre e si consuma biscotti impacchettati

E. MAGGIORA

i biscotti che si sono imposti per:

QUALITÀ PREZZO CONFEZIONE

MAMME! Sono i migliori, e costano meno degli sfusi. Chiedeteli sempre nei nostri negozi di vendita diretta al pubblico e nei migliori negozi d'Italia.



...un sorso di salute! AMARO 18 ISOLABELLA

al seltz: aperitivo liscio: digestivo con ghiaccio: dissetante

il Pomodoro che "si beve„!



Non esiste bevanda
più aromatica,
più fresca, più gradevole,
più disintossicante,
più ricca di Vitamine.
Per questo
si beve volentieri!

Succo di
POMODORO
CIRIO
"abc„

1630

A. APPIA 1954 1100/103, 1100/E 500 C, 1400 codine, 1400 '52. Bosco 20. 46016 Q

A. ELABORAZIONI Zagato Fiat Alfa, Gran Turismo, Fiat Alfa Lancia velocissime, pronta consegna. Autorimessa Sessa, Severo 96, tel. 29241. 66274 Q

A. FIAT 500 N novembre '58, 1100-103 anno 1954, Alfa 1900. Autorimessa Sessa, Severo 96, tel. 29241. 66274 Q

A. INIETTORI di fuoco (Fire Injectors), Installazione immediata. Concessionario Tre Venezie «Casa della Candela», via Milano 4. 46009 Q

A. LAMBRETTE Topolino B 100.000; 1100-103 '57. Androna Cristoforo Colombo 2. 66271 Q

ABBIAMO in vendita «Fiat» 1900, 1400 A-B, 1100-103, 600, 1200 Farina, Giulietta T.I. Via Udine 21. 45962 Q

APPIA I serie vendesi. Visibile Autorimessa Maggi, via Foscolo 14-18. 66213 Q

APPIA II serie acquisto. Telefonare 74804. 66160 Q

ARDEA occasione '49 100.000, 1400 Siata fuoriserie, «Iso» '54 perfetta, Giardinetta 500 C, vendo. Pilone 3, Autorimessa. 66222 Q

AUTOAGENZIA B. Catania vende: Dauphine nuove da immatricolare; Appia '59 come nuova; 600 '58; 1100 familiare sei posti. Cambi, rateazioni. Geppa 8, tel. 29714. 46049 Q

AUTOSERVIZIO «candele» originali. Prezzi eccezionali. «Casa della Candela», via Milano 4. 45861 Q

BARCA a vela con motore ausiliario, lunghezza metri 6, con tuga, vendesi. Rivolgersi al custode della Società Vela di Monfalcone. 66049 Q

BELVEDERE ottime condizioni doppio carburatore vendesi, Giulia 23, corte mattinata. 45976 Q

BELVEDERE, 600, 1100-103, Giardinetta, Vespa G. S. 150, Gambini 43. 66293 Q

BIANCHINA usata vendesi. Telefonare 35-958. 66209 Q

BICICLETTE 7000; ragazzi; assortimento tricicli; ciclomotori. Rateali. Marcon, Pietà 3, Ospedale 6. 66169 Q

BMW 250 ultimo tipo seminuova vendesi, via del Monte 8. 66244 Q

COMMISSIONARIA FIAT, Media 33: TV 56-57, 103 '54, 1400 '51, 600 55-57, Belvedere '53, 500 C, Furgone occasione, 1100 A. Aprilia cabriolet Farina. 46025 Q

BOX per auto paraggi Rotonda Boschetto affittasi. Tel. 39-9-43. 45974 Q

CICLOMOTORE francese buonissimo vendo. Via Giulia 65, Bar al Tram, Randon. 66123 Q

DUCATI nuovi prezzi fortemente ribassati: moto e ciclomotori Bianchi e Mondial. Motocarri senza targa e senza patente. Moto e ciclomotori d'occasione anche a rate. MARZOLLA, Corso Italia 83 (Grattacielo), Gorizia. 1801 Q

DUCATI 175 corsa vendesi, viale D'Annunzio 42-a, Auto-officina Aurora. 45880 Q

FIAT 500, Alfa 1900 vendonsi mattinata. Officina viale Miramare 9. 25980 Q

FIAT 500 C efficiente, 1100 B ottima. Vendonsi. Rittmeyer 4. 66266 Q

FIAT 500 C, 1400 vendonsi occasione, S. Francesco n. 58. 66227 Q

FIAT 500 N 58 e 500 Belvedere perfette; Autorimessa Aurora D'Annunzio 73. 66247 Q

FIAT 1100 E vendesi occasione. Autorimessa Trieste, via Scomparini 10 (Montebello). 46005 Q

FIAT 1400 del 1950, 1953 o 103 compero buone condizioni. Telefonare 49731. 46014 Q

FIAT 1100 '54, '55, Fiat 600 '54, '55 compero esclusi mediatori. Telefonare 41275. 45990 Q

FIAT 1100-103 TV'54, Fiat 1100 103'55, Fiat 600 Multipla. Coroneo 37. 66292 Q

FIAT 1100/103 bellissima perfetta occasione vendesi telefonare 26251. 66257 Q

FIAT 103/57, 600/59, Bianchina '59, 500 giardiniera. Vendonsi via Zonta 7/B. 66267 Q

FURGONCINO 500 C ottimo stato vendesi. Tel. 50416 mattinata. 25982 Q

GIARDINETTA 500 C efficiente vendo 95.000. Ore 9-16, telefono 62847. 45966 Q

GUZZI Airone 1953 vendesi. Gessi 2, tel. 28117. 66272 Q

GUZZI 250, Airone sport 1955, vendo. Tel. 58-483. 25976 Q

GUZZI Cardellino 73 cm3, acquisto. Telefonare lunedì 50617. 66314 Q

MATCHLESS 350 telescopica seminuova vendesi mattinata. Tel. 57755. 45888 Q

MONDIAL 125 vendesi. Via del Bosco 8, ore 10-13. 25974 Q

MOTO Rumi 125 sport 1958 vendesi anche a rate. Tel. 75233. 25985 Q

MORRIS Oxford 1500 c.c. perfetta, vera occasione vendo. Telefonare 44247. 45894 Q

MOTO Guzzi Airone sport come nuova vendo occasione. Telefonare 44247. 45894 Q

MOTOCARRO Mival vendesi. Via della Valle 4. Autorimessa Billucaglia, Tel. 30369. 45891 Q

N.S.U. Prinz sport 34 H. p. e 24 H. p. da immatricolare; 600 cc, 5/100 consumo, tassa 7000, rateazione fino 24 mesi. Visitatela presso Concessionario di zona. Autorimessa Missara, via Zorutti 30. Tel. 44247. 45894 Q

OPEL, Olympia, vendesi lire 310.000. Telefonare orario ufficio 35108. 25978 Q

SIMCA Aronde Monaco Gran-luce 1959 bellissima, unico proprietario, ottimo affare. Vendesi o eventualmente ritirasi anche altra macchina. Rivolgersi Shell Fabio Severo tel. 28936. 46030 Q

TOPOLINO B. L. perfetta vendesi. Telefonare 63131, 45975 Q

500 C anno 1950 efficientissima vendesi anche condizioni. Telefonare 45909. 25983 Q

TRICICLO e bicicletta trasporto occasione vendonsi. Telefono 24016. 25964 Q

VENDESI camioncino 1100. Telefonare 31919. 46026 Q

VENDESI Lambretta LD. Rivolgersi Corso Garibaldi 2. Tabacchi, lunedì. 150 Q

VENDESI 1100/103 1957 perfetta; tel. 41984 feriali. 46024 Q

VENDO moto 250 avvolgitrice radio tel. 54382. 66228 Q

VESPA G. S. 150 occasionissima vendesi. Nordio 5, Telefono 71287. 46057 Q

VESPAGENZIA, S. Francesco 44, telefono 28940. Pronta consegna Vespe ultimi modelli; rateazioni speciali senza anticipo. Assortimento Vespe, Scooter, Moto e Motofurgoni usati. 66043 Q

500 Berlina nuova 1959 reali km. 7900 vendesi. Tel. 41155. 25977 Q

500 nuova 15 giorni, vendesi. Autorimessa via Ghiberti. 45915 Q

500 C occasione come nuova Alfa 1900 motore 4000 km. 200 mila. Coroneo 37. 66292 Q

500 C, 600 vendonsi. Autorimessa Viale, via Ireneo della Croce 7. 66281 Q

600 multipla, ottimo stato, vendesi. Carta Identità 0.965.815, Fermoposta Gorizia. 318 Q

600 ottime condizioni vendo. Telefonare mattinata 25983. 45996 Q

600 ottimo stato e prezzo vendesi privato a privato ore 9-13, Bar Arge, Viale D'Annunzio 58. 45978 Q

600 vendo mattinata dalle 9 alle 12. Telefonare 61582. 66256 Q

600 '57, 600 '56, 103 '57, nuova 500 '58, Vespa 150 '56, rateal mente. Valle 6. 25994 Q

600, 500 C, Multipla, vendonsi. S. Eufemia. Tel. 35-6-23. 46003 Q

600, 1100/103 '54, '57 1100/E, vendesi; Sanfrancesco 9 interno. 66255 Q

1100 familiare perfetta massimo 40.000 km. Acquisto, telefonare 26419. 46015 Q

1100 fine '58, 23.000 km. bicolore; Baiamonti 53, tel. 50637 vendo. 66251 Q

1100-103 anno 57 vendesi a privato presso distributore Agip, via Coroneo 9. 45940 Q

1100 APPIA consumo 7,5 svendesi occasionissima. Reni 6, telefono 26367. 46053 Q

1100/103, 1100 B, 600, Belvedere, 500 C, vendonsi. Diaz n. 10. 66215 Q

1200 Fiat ottime condizioni unico proprietario vendesi. Telefono 23650. 45898 Q

1400 nera occasionissima, via Flavia 25, Trattoria Sirra. 45907 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 50

A.A.A.A. VICOLO CASTAGNETO 17/2 affitto 12.000 mensili, unico locale affari disponibile, primingresso. IMMOBILIARE ITALIA 61512. 350 R

A.A.A. PICCOLA industria filati-maglierie: attrezzatura, arredamento, muri; vendesi. ATEC Goldoni 1. 84 R

A.A. FINANZIAMENTI commercianti, privati, proprietari appartamenti, ipoteche primo secondo grado, accordiamo rapidamente lunghe rateazioni anticipo immediato. Mediofinanziaria, Ponterosso 3, tel. 61697. 46013 R

BAR acquisterei se occasione eventualmente assocerei. Specificare posizione e prezzo. Cassetta 46017 R, UPI.

A. FINANZIAMENTI in genere, ipoteche primo secondo grado, anticipazioni pratiche ereditarie, mutui cambiari, privilegi automobilistici, aperture credito svincoli, smobilizzi, crediti, firma fidejussioni ecc. Assoluta rapidità e discrezione. «JULIA», Tommaseo 2, telefono 23317. 1704 R

A. LATTERIA, 80 litri giornalieri, vendesi 1.500.000. AGEP, Passo Goldoni 2. 66221 R

A. NEGOZIO fiori, modicissime condizioni cedesi gestione. AGEP, Passo Goldoni 2. 66221 R

FAMIGLIA mestiere cerca Bar gestione. Tel. 38832. 45930 R

FAMIGLIA quattro persone praticissima cerca gestione Bar oppure trattoria Cassetta 45914 R UPI.

FINANZIAMENTO modesto, incremento sicura attività commerciale, garanzia cambiaria cerco. Cassetta 45895 R UPI

GESTIONE negozio biancheria, mercerie od altri generi cercasi. Offerte Cassetta 46004 R UPI.

GORIZIA Bar superalcoolici, buona posizione, vendesi. Telefonare 2925, Bar Silvano. 317 R

NEGOZIO abbigliamento tessuti cerco gerenza oppure prelievo, pagamento dilazionato. Cassetta 45984 R UPI.

NEGOZIO avviato con licenza giornali, tabacchi, mercerie vendesi. Carli San Maurizio 4. 4109 R

OCCASIONE, negozio alimentari con licenza pane, frutta erbaggi, bene attrezzato vendesi con o senza muri causa partenza. Carli San Maurizio 4. 4111 R

PASTIFICIO avviatissimo clientela vasta, ingrosso, minuto, affarone vendesi 3.700.000. AGEP, Passo Goldoni 2.

PENSIONE centrale bene avviata cedesi causa malattia. Telefonare 38592. 45995 R

PRESTITI, triennali, quinquennali, decennali, interessi mitissimi, acconti giornata: comunali, ospedalieri, provincia, GMA, Ilva, ecc. Telefonare 24752.

RAGIONI famiglia cedesi forte attività pulitura a secco e tintoria, macchinario completo, anche parziali condizioni, permuta, ottimo investimento capitale. Cassetta 66300 R UPI.

RIVENDITA pane ampia licenza cedesi. Via Veruda n. 11.

Attenzione!

LA FIERA DEL MOBILE

CONTINUA NEL NUOVO

PALAZZO DELL'ESPOSIZIONE

ZERIAL

DI VIA SETTEFONTANE N. 62

//////

OLTRE AI MODELLI ESPOSTI ALLA

FIERA DI TRIESTE

TROVERETE 400 AMBIENTI ALLESTITI, CHE FORMANO LA PIU' VASTA ESPOSIZIONE DI MOBILI DELLA REGIONE, CON UN ASSORTIMENTO SENZA EGUALI.

I lampadari esposti sono della ditta BRUNO VINAZZA di via Canova 14

I PREZZI SONO SEMPRE QUELLI PRATICATI ALLA FIERA DI TRIESTE

//////

Orario: dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 20
Festivo: dalle ore 9.30 alle 13

//////

POSTEGGIO GARANTITO

Linea filoviaria N. 11 — Linee filoviarie N. 18, 19, 20 (fermata piazza Foraggi)

RIVENDITA tabacchi licenza cartoleria vendesi occasione. Pubblicasa Piazza Goldoni 4. 406 R

SIATE L'AMMINISTRATORE DI VOI STESSI. Raddoppiate o triplicate il Vostro reddito con il modernissimo sistema di vendita automatica di prodotti. Se siete una persona inclineagli affari e desideroso di una vita agiata, scriveteci oggi stesso per una intervista a domicilio, accludendo indirizzo numero telefonico e referenze. I candidati prescelti devono avere subito un minimo di lire 600.000 in contanti ed alcune ore disponibili per dedicare al nostro piano di vendita. Noi provvederemo ad assicurare i posti per le macchine ai candidati prescelti, in località ed esercizi particolarmente adatti. Non lasciatevi sfuggire questa importante occasione. Scrivete oggi stesso alla VENDOMATIC SPA - VIALE B. BUOZZI 64, ROMA. 5343 R

TABACCHERIA con varie licenze, utile garantito, trattasi vendita. Offerte cassetta 45950 R UPI.

TRATTORIA-Bar, arredamento nuovo, giardino, panoramico, cantina, vende Alabarda, Spiridione 6. 66088 R

TRATTORIA bene avviata zona Marina, altra Rossetti con giardino, abitazione cedonsi. Telefonare 61793. 66181 R

TRATTORIA-casetta vasto giardino vendesi. Pubblicasa Piazza Goldoni 4. 402 R

VECCHIA ditta agenzia d'affari compra vendita immobili cerca socio. Cass. 46055 R UPI.

600.000 cerca seria ditta commerciale. Cassetta. 66299 R UPI

600.000 cerca seria ditta commerciale. Cassetta. 66299 R UPI

S Case, ville, terreni L. 50

A.A.A.A.A.A.A.A. VIA POLA (via dell'Istria dirimpetto ex Crematorio) copertura avvenuta, da 1-2 stanze, soggiorno, poggioli e terrazze panoramiche. Facilitazioni pagamento. VIA EMO-ALVIANO ultimi quattro appartamenti da 1-2 stanze, poggioli, centraltermica. VENTI-SETTEMBRE 97, in corso di ultimazione, lussuosi da 2-3-4 stanze, ogni conforto, pagamento dilazionato. APIARI-MIRTI (Roiano) primingresso, unico disponibile, due stanze, soggiorno. VIA COMMERCIALE 152 (Roiano-Verniellis) villino nuovo superpanoramico con due appartamenti da due stanze e salone, doppi servizi, 20 mq. balconate, terreno 130 mq. giardino, eventualmente divisibile. BAIAMONTI piano terzo, stanza, soggiorno con poggiolo panoramico, WC bagno, cantina, prontingresso. PADRICIANO-OPICINA (zona residenziale) disponibili singoli, economicissimi appezzamenti terreno nudo, circa 1000 mq. l'uno. Indicati per villini, prefabbricate, piccole residenze estive. Ufficio vendite IMMOBILIARE ITALIA 61512 Ponterosso 3. Consulenza tecnico-immobiliare gratuita ininterrottamente 8-20. 351 S

A.A.A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI casa nuova, diverse posizioni, 2-3 stanze, termonafta, poggioli, ogni comfort, già affittati scopo impiego di capitale, reddito annuo 10%, vendonsi. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 45957 S

A.A.A.A.A.A.A. CENTRALISSIMO casa nuova, prontingresso, 3 stanze, soggiorno, cucinino, doppi servizi, armadi muro, poggiolo, termonafta, piano alto con ascensore, massimo lusso, vendesi, Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo 45957 S

A.A.A.A.A.A.A. PRONTAENTRATA via Locchi, 4 stanze, cucina, bagno, WC separato, poggiolo, ripostiglio, riscaldamento, stanzino, vista mare, vendesi. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 45957 S

A.A.A.A.A.A.A. SANGIACOMO casa nuova, prontingresso, 3 stanze, cucina, bagno, WC separato, poggiolo, vista mare, ascensore, riscaldamento, vendesi. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 45957 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTI in costruzione, via dei Giaciniti 10 (Roiano) da 1-2-3 stanze accessori, centralnafta, ascensori, scarichi immondizie, poggioli, rivestimenti e finiture signorili; facilitazioni di pagamento; mutuo decennale, avanzata costruzione, consegna 1960. Geometra Germani, via Carducci 10, telefono 35606. 1966 S

A.A.A.A.A. CARPINETO (Rimessa Valmaura) magnifici appartamenti soleggiati, zona verde, tranquilla. Camera, soggiorno, cucinetta, bagno, terrazza, ripostiglio, box cantina, ascensore, da lire 1.900.000 in poi. Altri stesse case due-tre stanze, ogni comforts. Ottimo investimento capitale. Visite cantiere festivi ore 10-12. Studio Nicolini, Majolica 1. 2021 S

Z. «JULIA» Tommaseo 2 tel. 23317. Compravendita appartamenti, locali d'affari, massima discrezione. 112 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTI signorili via Fabio Severo n. 19/21, accanto al Tribunale, consegna ottobre 1960, 3, 4 stanze e stanzetta, doppi servizi, ricchi accessori, terrazzini, centralnafta, ascensore vendonsi condominio. Impresa Zucchi & Canal, Valdirivo 14, secondo. Orario 16-19. Telefono 28366. 66199 S

A.A.A. BAIAMONTI larghissime facilitazioni pagamento prenotansi appartamenti soleggiati, 1-2 stanze, soggiorno-cucinino, bagno installato, poggioli. Quota contanti da 320.000 durante costruzione; saldoprezzo da 12.600 mensili in poi. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, Mazzini 30. Orario 16-19. 66206 S

A.A. CONDOMINI da 1-6 stanze prontentrata: Ventisettembre, S. Francesco, Rossetti, Fiera, Roiano, vendonsi. ATEC Goldoni 1. 84 S

A.A.X. CONVENIENTI. Iniziata costruzione, BAIAMONTI, appartamenti 1-2 stanze, soggiorno, servizi, finiture impianti completi. Poggioli soleggiati. Agevolazioni pagamento fino 50 per cento. ADRIACOM, Battisti 4. 101 S

A. ALDISIANI con domande approvate o di imminente approvazione accettansi per costruendi appartamenti centrali 3-4 stanze, servizi, ascensore, centralnafta. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, Mazzini 30. Orario 16-19. 66204 S

A. BELLISSIMO, casa nuova, 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno, poggioli, box cantina, vendesi via Sanzio. Tel. 28300. 66263 S

A.A.A. SOTTORIPA (laterale Fabio Severo) ultimi 2-3 stanze, soggiorno-cucinino, bagno, centralnafta, poggioli. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, Mazzini 30. Orario 16-19. 66206 S

A.A.A. VIA BAZZONI, palazzina con giardino, vista mare, autorimessa, prenotansi signorili, 3-4 stanze, poggioli, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, Mazzini 30. Orario 16-19. 66204 S

A.A.A. VIA CARPISON, soleggiati, 3-4 stanze, servizi, vasti poggioli, centralnafta, prenotansi condominio. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, Mazzini 30. Orario 16-19. 66205 S

A.A.A. VIA CORONEO, vendonsi appartamenti 3-4 stanze, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, Mazzini 30. Orario 16-19. 66205 S

A.A.A. VIA DEI PORTA (San Luigi) vista libera, larghissime facilitazioni pagamento, prenotansi 2 stanze, soggiorno-cucinino, servizi, centralnafta. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, Mazzini 30. Orario 16-19. 66205 S

A.A.A. FABIO SEVERO (secondo lotto) angolo Catullo, prenotansi condominio soleggiatissimi, signorili, 2, 3, 4, 5 stanze, doppi servizi, ricchi accessori, terrazzini, termonafta centrale, ascensore. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, Mazzini 30. Orario 16-19. 66206 S

A.A.A. VIALE XX SETTEMBRE (ex Cinema Nazionale) ultimi signorili 4-5 stanze, (I-II piano) centralnafta, terrazze, poggioli, prenotansi condominio. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, Mazzini 30. Orario 16-19. 66206 S

A.A.A. VIALE SONNINO, (Attiguo Cine Capitol) condominio ultimi soleggiatissimi, 4-5 stanze, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, Mazzini 30. Orario 16-19. 66204 S

A.A.A. VICOLO DELL'EDERA, Zona verde, panoramica, larghissime facilitazioni pagamento prenotansi 1, 2, 3 stanze, servizi, ascensore, centralnafta. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, Mazzini 30. Orario 16-19. 66206 S

con SUPERCORTEMAGGIORE
la potente benzina italiana



CHE DIFFERENZA!

sembra un'altra macchina
rende di più
consuma di meno

AGIP

economia velocità
potenza

PER LE STRADE ITALIANE SUPERCORTEMAGGIORE LA POTENTE BENZINA ITALIANA

A. AMMINISTRAZIONE Lauro tristanze costruzione Rossetti altri ultimi pronti 2.300.000. San Lazzaro 11. 107 S

A. AMMINISTRAZIONE Lauro ultimi San Vito bistanze soggiorno 1.000.000 contanti rimanenza mutuo. Giornata 10-12. Tel. 24751. 106 S

A. AMMINISTRAZIONE Lauro appartamenti in palazzina giardino box tristanze Severo 3.500.000. Facilitazioni, mutui. San Lazzaro 11, tel. 24751. 105 S

A. AMMINISTRAZIONE Lauro Doda Aldisio in palazzina prenotansi. Altri Sommo. San Lazzaro 11. 104 S

A. MOLINAVENTO, stabile costruzione, appartamenti bistanze, soggiorno, bagno, poggioli, vendonsi direttamente. AGEP, Passo Goldoni 2.

A. OPICINA, villa signorile, primingresso, 5 stanze, vasto scantinato, bagno, riscaldamento, giardino, garage, vendesi. AGEP, Passo Goldoni 2. 66220 S

A. SETTEFONTANE, stabile costruzione, signorili bi-tristanze, bagno, centralnafta, vendonsi direttamente. AGEP, Passo Goldoni 2. 66220 S

ACQUISTEREI appartamento centrale, 4-5 stanze. Scrivere Cass. 46046 S UPI.

ALLOGGI da una a quattro stanze e accessori, locali d'affari in condominio: riscaldamento centrale, scarico immondizie, ascensori. Costruzione iniziata via Vergerio angolo via Revoltella: Rivolgersi, geom. Germani, via Carducci 10-I, tel. 35-606. 45949 S

APPARTAMENTI bistanze quadristanze cinque stanze accessori liberi vendonsi. Amministrazione Fatila, corso Italia 29. 46023 S

APPARTAMENTI camera cameretta soggiorno, bagno, ascensore, riscaldamento autonomo, consegne entro agosto, vendonsi, Löwe, Campo S. Giacomo 11. 45963 S

APPARTAMENTI casa corso costruzione, zona via Cologna, stanza, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, riscaldamento centralnafta, ascensore, vendonsi. Carli San Maurizio 4. 4117 S

APPARTAMENTI condominio occupati, zona piazza Garibaldi, 2 stanze, cucina, 800.000; stanza, cucina, 400.000 vendonsi condizioni pagamento. Carli San Maurizio 4. 4110 S

APPARTAMENTI in costruzione palazzine, viale d'Angeli, zona verde assolata, panoramica, 2, 3, 4, 5 stanze, ogni comfort, riscaldamento, giardino, terrazza, cantina, vende Impresa Costruzioni geom. Zaccardi, Carducci 29, tel. 36314, 55746. 45910 S

APPARTAMENTI liberi 1-2 camere vendonsi occasione, pagamento 300.000 contanti più saldo in 5 anni. Roiano-Mirti 11, ore 11-13, 16-18. 66287-1 S

APPARTAMENTI liberi ed occupati 3-4-5 stanze Viale XX Settembre: altri centrali adatti ambulatorio, ufficio, deposito, vendonsi. Galleria Rossoni, amministrazione. 66287-3 S

APPARTAMENTI nuova costruzione 1-2 stanze accessori pronta entrata agevolazioni pagamento. Immobiliare Slataper 1

APPARTAMENTI occupati, liberi per rendita zone: Ghega, Gambini, Commerciale. Telefonare 61793. 66181 S

APPARTAMENTI prontentrata centrali, bistanze, stanzino, WC doccia. Altri bistanze cucina, bagni, ripostiglio. Vendiamo piazza Sangiovanni 3, Zara. 66181 S

APPARTAMENTI prossima costruzione, paraggi Sant'Anna, 1-2-3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli, riscaldamento centralnafta prenotansi. Carli San Maurizio 4. 4116 S

APPARTAMENTI signorili, vicolo Scaglioni, soleggiatissimi, vista libera, terrazze, centralnafta, garage, vasto giardino, vendonsi o prenotansi affittanza trattando coi proprietario telefonando al 50842. 66242 S

APPARTAMENTI signorili in Vicolo degli Scaglioni prenotansi. Impresa Costruzioni Cividin-Rosenwasser, Filzi 10. Telefono 30088. 45917 S

APPARTAMENTI tristanze soggiorno cucinino servizi poggioli centralnafta zone: Locchi, Besenghi, Garibaldi, Vico, Marina vendonsi, Zara, piazza Sangiovanni 3. 66181 S

APPARTAMENTI 12 per investimento capitali, rendita attuale 900.000, aumentabili allo sblocco fino 1.450.000, vendonsi occasione 6.850.000. Tel. 37379. 66287-2 S

APPARTAMENTI via F. Severo, casa corso costruzione, due stanze, soggiorno, cucinino, bagno, riscaldamento centralnafta, ascensore vendonsi. Carli, San Maurizio 4. 4104 S

APPARTAMENTO bistanze cucina, bagno, poggioli, ripostiglio, centralnafta, ascensore, nuova costruzione, vista mare, via Carli vendesi. Tel. 28300. 66264 S

APPARTAMENTO bi-stanze cucinetta, bagno, riscaldamento, ampio poggiolo, ascensore, privato vende. Androna Colombo 2, Bello, visite tutti giorni 14-16. 66122 S

APPARTAMENTO casa nuova, pronta entrata, soleggiato, paraggi piazza Carlo Alberto, due stanze, salone, cucina, bagno, 2 poggioli, lisciaia, garage, riscaldamento centralnafta vendesi. Carli San Maurizio 4. 4106 S

APPARTAMENTO condominio, casa nuova, bella posizione, 3 camere, bagno e servizi, 2 poggioli, ascensore, IV piano, vendesi libero. Economica, Fabio Filzi 8, Tel. 37-808. 66148 S

APPARTAMENTO dirimpetto Palazzo Giustizia rimesso a nuovo tre stanze stanzetta bagno cucina poggioli ascensore riscaldamento centrale vendesi. Telefonare lunedì 28458. 45881 S

APPARTAMENTO stanza soggiorno poggiolo servizi vendesi. Telefonare 52388. 66282 S

APPARTAMENTO tre-quattro stanze magnifica posizione vendesi. Cass. 45985 S UPI.

APPARTAMENTO via Tiepolo, vista panoramica, libero ottobre, 2 stanze, stanzetta, cucina con poggiolo, bagno, cantina, vendesi condizioni pagamento. Carli San Maurizio 4. 4114 S

APPARTAMENTO zona Marina, soleggiato, 3 stanze grandi, stanzetta, cucina, bagno, corrente industriale, vendesi. Carli San Maurizio 4. 4113 S

BI-TRISTANZE villa Scorcola-Romagna acquisto-affitto. Telefono 73215, 13-16. 66139 S

CAMERA camerino cucina occupato 12.000 mensili posizione vendesi. Cass. 45985 S UPI.

CASA costruzione appartamenti da 1.900.000 a 2.600.000 condizioni favorevoli vendonsi. Velicogna, Machiavelli 15. 46055 S

CASA tipo villa, centralissima, panoramica, due terzi proprietà condominiale, composta di 4 quartieri di cui 1 sfitto, rimesso a nuovo, corrente industriale, soffitta, cantine, giardino, possibilità eventuale sopraelevazione vendesi a interessati. Amministrazione Alberti, S. Caterina 1. 45991 S

CASA colonica, con 1000 mq. terreno, Val Rosandra vendesi. Carli, San Maurizio 4. 4107 S

CASETTA Guardiela Scoglietto (700 mq. terreno) tre stanze bagno servizi occasione, vendesi libera, facilitazioni. ATEC Goldoni 1. 84 S

CASETTA quattro vani orto vendesi libera paraggi Università. Tel. mattina 65698. 46043 S

CASETTA 4 vani orto vendesi L. 900.000 Roiano Sottomonte 14, Pischianzi. Rivolgersi San Michele 31, Biaggini, dopo ore 17. 66121 S

CASETTE da due tre stanze parazzi Servola, Commerciale, ville centro e Romagna. Condominio camera e cucina centro. Appartamento zona S. Giusto, due stanze, stanzetta vendesi. Agenzia, Caccia 3. 46058 S

CASETTE ville terreni costruzione appartamenti liberi occupati vendonsi. Velicogna, Machiavelli 15. 46055 S

CENTRO città vendesi terreno costruzione. Barcola, S. Luigi vendonsi ville. Quartiere nuovo Settefontane vendesi. Telefonare lunedì pomeriggio 38239. 46033 S

CONDOMINIO camera, cucina, cantina, vendesi. Telefonare giorni feriali n. 55194. 25984 S

CONDOMINIO nuovo, 2 stanze, cameretta, accessori, vista mare-monti, vendesi. Tel. 29566 ore ufficio. 45875 S

COOPERATIVA privata cerca fondo adatto costruzione palazzina. Inintermediari. Cassetta n. 46035 S, UPI.

COSTRUENDA palazzina, paraggi Fiera, bistanze, servizi e giardino vendesi condizioni. Agenzia Caccia 3. 46058 S

GRADISCA, vicinanze, vendo tenuta agricola ettari 35 tre coloniche, padronale, cantine, attrezzi, pescheti, vigneti. Condizione parte mezzadria ed economia. Altra campi 15 colonica, stalla, bestiame, conduzione mezzadria. Francesco Pelos, Monfalcone, tel. 72479. 313 S

INIZIATA costruzione edificio condominio Baiamonti appartamenti economici vendonsi. Pubblicasa Piazza Goldoni 4. 404 S

LOCALE casa nuova adatto calzolaio vendesi 1.150.000. Carli San Maurizio 4. 4112 S

LOCALE casa nuova, zona pieno sviluppo adatto bar vendesi o affittasi. Carli San Maurizio 4. 4102 S

MAGAZZINO Roiano adatto deposito 30 mq. vendesi 500.000. Tel. 94000. 66273 S

MAGAZZINO 100 mq. altezza 5.25 zona Sansovino (occasione); altri Ventisettembre, Giardinpubblico, vendonsi liberi. ATEC Goldoni 1. 84 S

MONFALCONE affarone vendesi appartamento nuovo centrale, 5 vani, ricchi servizi, terrazza coperta, termonafta. Telefonare 72919. 316 S

MONFALCONE, condominio centrale nuovo, tre stanze, cucinino, lisciaia, WC, due terrazze, vendesi occasione. Telefonare 72919. 314 S

NEGOZI liberi e occupati centralissimi vendonsi. Galleria Rossoni, Amministrazione. 66287-4 S

PERMUTA. Villa nuova con ampio giardino, vista mare, zona signorile, permutasi con terreno per costruzioni oppure appartamenti. ADRIACOM Battisti 4, tel. 61655. 102 S

PERMUTA. Cercasi fondo edificabile oppure stabile vecchio zona cittadina in cambio appartamenti. Cass. 103 S UPI.

PROFESSIONISTA cerca fondo panoramico costruzione ville esclusi intermediari. Cassetta 46035 S. UPI.

PROSECCO vendesi terreno grande piano strada acqua luce ottimo prezzo. Telef. 21008.

QUARTIERINO camera cameretta e accessori libero, cercasi per contanti prezzo d'occasione. Cassetta 45997 S UPI.

QUARTIERINO completamente arredato camera camerino cucina vendesi affitto aggiornato. Tel. 48736 (9-15). 25989 S

SANLUIGI, Gretta: appartamenti 2-3 stanze, anticipo da 700.000, resto dilazionato vendonsi. Persini, Milano 14, orario 18-20. 46059 S

STABILE per investimento capitali, rendita attuale 2.000.000, aumentabili allo sblocco fino 3.300.000, vendesi 32.000.000. Cassetta 66297 S UPI.

STANZE tre, soggiorno, cucinino, bagno, accessori, cantina, centralissimo, vendesi. Telefono 34-3-83. 45885 S

TERRENI panoramici zone Monte Radio-Commerciale vendonsi. Pubblicasa Piazza Goldoni 4. 405 S

TERRENI: Rossetti, Chiadino-Porta, Eremo, Grignano, lotti indicati palazzine-ville, vendonsi. ATEC Goldoni 1. 84 S

TERRENI via Commerciale, via Flavia, S. Giovanni vendonsi. Amministrazione Fatila, corso Italia 29. 46023 S

TERRENO da costruzione paraggi via Tigor mille mq. vendesi, esclusi mediatori. Cassetta 66302 S UPI.

TERRENO Duino pineta 1100 mq. vendesi. Pubblicasa Piazza Goldoni 4. 403 S

TERRENO mq. 1000, Barcola alta, accesso auto, progetto vendesi. Cass. 66147 S UPI.

TERRENO per costruzione acquisterei, serietà discrezione. Offerte Cass. 4108 S UPI.

VILLA centro Opicina, 3 stanze, soggiorno, 2 camerette, riscaldamento, 2300 mq. terreno con pini vendesi libera. Carli, San Maurizio 4. 4105 S

VILLA due appartamenti liberi, vista panoramica, 2000 mq. collivati-costruibili, vende Alabarda 29566. 66232 S

VILLA a Duino in ultimazione affittasi. Indirizzo UPI, 66044 S.

VILLETTA centro Opicina libera recintata, giardino, garage, vende Alabarda 29566. 66232 S

VILLETTA periferia vendesi, terreno coltivato mq. 750. Comfort. Indirizzo UPI. 45903 S

Olimpiadi in casa: ancora soli 5 giorni!

Il 15 luglio (fra soli 5 giorni) scade il termine del grande concorso «Olimpiadi in Casa» indetto dalla RAI, dotato di 24 automobili «Fiat 1100» destinate ai nuovi abbonati alla radio o alla televisione.

Sono ancora disponibili presso l'Universaltecnica alcuni dei **BELLISSIMI VOLUMETTI ILLUSTRATI** editi dalla RAI, contenenti il calendario completo delle Olimpiadi, fotografie, utili notizie, e corredati dei preziosi buoni che danno diritto ad uno sconto immediato di **L. 15.000** sui televisori, e di **L. 5000** sugli apparecchi radio. Potrete usufruirne ancora per qualche giorno.

Questo vantaggio si aggiunge agli altri che l'Universaltecnica vi accorda: ulteriori riduzioni, condizioni di pagamento comodissime, perfetta assistenza tecnica.

Ritirate il vostro libro all'Universaltecnica, e scegliete, utilizzando il buono-sconto, il televisore che fa al caso vostro. Nel magnifico assortimento dell'Universaltecnica lo troverete di certo.

Universaltecnica

CORSO GARIBALDI N. 4

T Villeggiature L. 50

ARTA, Carnia, Albergo Moderno, cucina triestina. Solita gestione. Prenotazioni tel. 96.140 - 95613. 45899 T

BAMBINI in alta montagna «Rosalpina» (Kinderheim) Sappada (Cadore m. 1250). Telefono 69161. Accoglie bambini, bambine per periodi scolastici, vacanze. Istruzione elementare media, ginnastica, sport, assistenza sanitaria. 5994 T

MATRIMONIALE comodo cucina bella posizione affittasi luglio-agosto. Padriciano 3. 25951 T

VILLINO tristanze cucina bagno riscaldamento telefono giardino orto cantina vendesi o affittasi. Indirizzo UPI. 66183 S

STANZA affittasi stagione Opicina, via Ricreatorio 39. 45934 T

U Matrimoniali L. 60

ASSOLUTA serietà riservatezza assicuriamo ottime sistemazioni matrimoniali. Casella 17 T SPI. Via Parlamento 9, Roma. 5083 U

IMPIEGATO, serio, onesto, giovane, corrisponderebbe scopo matrimonio con affettuosa massimo 30.enne. Cass. 45968 U UPI.

VEDOVA colta giovanile con appartamento Milano risponderebbe con pensionato o posizione sicura massimo sessantenne. Cassetta 45947 U UPI.

V Diversi L. 50

CHIROMANZIA riceve dalle 15-20 tutti giorni. Via del Ronco n. 4, mezzanino, destra. 45939 V

CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione avviene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La U.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso, non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

La U.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, né per errori di stampa od omissioni La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite, rimane piena ed intera agli inserenti.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

Non si ammette la sospensione o sostituzione degli avvisi già ordinati.

Orario ferroviario

STAZIONE CENTRALE

VENEZIA - MILANO PARIGI ROMA - BARI

PARTENZE

5.40	A	Cervignano - Portogruaro
6.12	R	Bologna - Milano (*)
6.40	D	Venezia - Torino - Roma
7.14	A	Monfalcone (***)
8.45	R	Venezia-Roma
10.14	DD	Venezia Milano - Genova (II) - Parigi
10.24	A	Portogruaro
12.55	R	Cervignano-Venezia
13.32	A	Cervignano-Venezia
14.52	D	Venezia Milano - Parigi (xxx)
16.40	D	Monfalcone - Venezia - Bari
17.03	A	Monfalcone - Portogruaro
17.53	DD	Venezia-Parigi (letto Trieste-Parigi) (cuccette Ts - Parigi) (x)
18.38	A	Monfalcone - Portogruaro
19.25	A	Monfalcone - Cervignano
20.50	R	Venezia (xxx)
22.17	DD	Venezia - Milano - Torino - Genova - Ventimiglia Marsiglia (letto e cuccette Trieste - Genova) — Mestre - Bologna - Roma (letto e cuccette Trieste - Roma)

ARRIVI

6.23	A	Cervignano - Monfalcone
7.32	A	Portogruaro - Monfalcone
7.45	DD	Torino - Milano - Venezia - Roma (letto e cuccette Roma-Trieste)
9.22	D	Marsiglia - Ventimiglia - Genova Torino - Venezia (letto e cuccette Genova-Trieste)
10.22	R	Venezia Cervignano-Monfalcone (xxx)
11.33	DD	Parigi Venezia (letto Parigi Trieste) (cuccette Parigi-Trieste) (xx)
13.27	D	Roma Bologna - Bari Ancona - Venezia
13.57	A	Cervignano
15.22	D	Parigi - Milano - Venezia (xxx)
17.05	D	Venezia Portogruaro - Cervignano
18.10	A	Monfalcone (***)
18.37	R	Bologna-Venezia (*)
19.08	A	Portogruaro - Monfalcone
19.50	DD	Parigi Milano - Venezia
21.20	R	Roma Milano - Mestre (*)
22.35	A	Venezia-Monfalcone
23.42	DD	Torino - Milano - Genova (II) - Roma - Bologna - Venezia

(*) Solo I classe - (**) II classe solo fino Venezia - (***) Sospeso la domenica - (II) Dal 25-6 al 3-9-1960 - (x) Dall'1-10 al 27-5-1961 - (xx) Dal 3-10 al 28-5 1961 - (xxx) Dal 29-5-1960 all'1-10-1960.

UDINE VIENNA SALISBURGO MONACO

PARTENZE

3.45	A	Udine - Tarvisio
5.16	A	Udine
6.18	D	Udine - Tarvisio
6.24	A	Udine
7.45	D	Udine - Vienna - Monaco - Amburgo
9.45	A	Udine
13.55	DD	Calalzo (*)
14.26	A	Udine
16.17	A	Udine
17.37	A	Udine
19.10	D	Udine
20.16	D	Udine - Vienna - Monaco
20.27	A	Udine
21.37	A	Udine

ARRIVI

7.15	A	Udine
8.00	A	Udine
8.23	D	Udine
9.12	A	Udine
12.20	D	Udine - Tarvisio - Vienna
12.30	A	Udine
9.30	D	Vienna - Monaco - Udine
11.46	A	Tarvisio - Udine
15.47	A	Udine
16.55	A	Udine
17.52	DD	Vienna - Tarvisio - Udine
19.43	A	Udine
21.05	A	Udine
22.20	D	Amburgo - Monaco - Vienna - Udine
23.20	A	Udine
23.58	DD	Calalzo - Tarvisio - Udine (**)
0.56	D	Tarvisio - Udine

(*) Ogni sabato dal 25-6 al 10-9-1960 e dal 17-12-1960 al 25-2 1961 e giornalmente dall'1-8 al 31-8-1960 - (**) Ogni domenica dal 26-6 all'11-9-1960 e dal 18-12 1960 al 26-2-1961 e giornalmente dall'1-8 al 31-8-1960.

POGGIOREALE LUBIANA BELGRADO

PARTENZE

0.19	D	Poggioreale Fiume - Zagabria - Belgrado
5.32	A	Poggioreale
6.58	A	Poggioreale
8.32	D	Poggioreale-Lubiana
11.57	DD	Poggioreale Fiume - Lubiana Belgrado Atene Istanbul
13.37	A	Poggioreale
16.04	D	Lubiana Belgrado
17.58	A	Poggioreale
20.00	A	Poggioreale